Col Duce e per il Duce

IL POPOLO DEL FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

DOMENICA 17 Dicembre 1933 - (A. XII) - N. 300 - A. II - Udine

PREZZI D'ABBONAMENTO: Italia e Colonie: Anno L. 50; Semestre L. 27; Trimestre L. 14; Estero L. 100; Numero separato Cent. 20; Arretrato 40 - Gli abbonamenti si ricevono ai nostri uffici Direz. Redaz. Amm. Via di Prampero 10 - Tel.: Dir. 1.15; Red. 580; Amm. 8.80 - C. C. P.

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

PREZZI DELLE INSERZIONI: Per ogni mm. di altezza, larghezza di una colonna: Avvisi commerciali L. 1.50; Finanziari, Legali, Assemblee, Diffide, Consorzi, Aste, Comunicati ecc. L. 2 - Necrologio L. 2; Corpo del giornale L. 2.50 (Tassa governativa in più). - Ufficio Pubblicità Udine, Via Prefettura 5, tel. 9.59 - Milano, Via Vivaio 10 tel. 70.838.

Un anno di vita a Littoria
Il premio a 467 capi famiglia

ROMA, 16 (per telefono)

Nella giornata di lunedì, ricorrendo il primo anniversario dell'inaugurazione del comune di Littoria, si svolgeranno nell'Agro Pontino alcune cerimonie che bene si inquadrano con ritmo celere e costruttivo che caratterizza la vita operosa di questa nuova terra.

467 capi di famiglia, dei 1500 circa che già risiedono nell'Agro, riceveranno lunedì il premio concesso dal Commissariato dell'emigrazione e colonizzazione interna a coloro che, trasferiti nelle nuove terre bonificate, hanno realizzata integralmente, nella sua fase definitiva di popolamento, la vasta opera redentrice.

Lo scorso mese a Palazzo Venezia furono premiati i capi delle famiglie coloniche che si sono trasferiti nelle zone bonoficate della Sardegna, della Calabria, delle Puglie e della Maremma; ma per quelli della zona pontina, come più tardi per quelli della Cirenaica e della Tripolitania, la consegna dei premi è fatta sul posto.

Questa cerimonia, ad appena un anno dalla data dell'inaugurazione di Littoria, acquista un particolare ed alto significato. Quello che poteva sembrare due anni fa un esperimento audace, è oggi una solida e collaudata realtà di fatti evidenti.

Lo ha documentato, qualche mese fa, il raccolto granario ottenuto nell'Agro Pontino, e lo ha confermato, sotto un altro aspetto, la prova delle opere di bonifica idraulica che, nonostante una quantità eccezionale di pioggie torrenziali, hanno garantito in modo definitivo le terre dalla invasione delle acque.

Si celebra pertanto in Littoria nella giornata di lunedì, una festa del lavoro paziente, tenace, fiducioso, e si riconosce ai pionieri, che primi portarono, con le loro famiglie attive e numerose, la vita nelle terre nuove, un titolo di benemerenza, che si concreta in quel premio il cui valore, oltre alla cifra in denaro, è prova della fraterna cura con cui il Regime, per volontà del Duce, segue ed incoraggia le sane attività lavoratrici.

Con i 467 coloni che riceveranno il premio di colonizzazione saranno premiati anche quei capi famiglia che si sono più distinti nel concorso bandito dall'Opera Nazionale Combattenti fra le famiglie coloniche che meglio dimostrarono, nella conduzione del podere ad esse affidato, amore al lavoro e più razionale sviluppo di tutte le attività sussidiarie interessanti la lavorazione della terra.

L'importo dei premi sarà di lire 700, 500. Mentre i coloni riceveranno il premio, doppiamente ambito, per il significato e per la solennità della consegna, si svolgeranno in loro presenza altre cerimonie per la posa della prima pietra del Palazzo del Governo, per l'inaugurazione della sede dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, delle case costruite dall'O. N. C. per gli impiegati dello Stato e della sede della centrale viveri dell'Agro Pontino, che sarà di grande utilità per le famiglie coloniche, le quali si troveranno in tal modo garantite ed assicurate contro ogni manovra speculativa.

La giornata di lunedì 18 dicembre può essere pertanto considerata una nuova tappa conseguita nella battaglia ingaggiata per dare vita feconda a una zona abbandonata da secoli, e può essere annoverata tra i giorni più significativi della vita del Regime, che con l'opera compiuta nell'Agro Pontino, ha dato e dà segni di una pacifica volontà costruttiva.

Già quasi cinquantamila persone, delle quali più della metà coloni, e gli altri lavoratori, che completano ed estendono la bonifica lavorando in questi mesi alla creazione di Sabaudia: già quasi cinquantamila persone trovano nella terra nuova casa, pane e lavoro.

Sabaudia è nata in meno di cinque mesi. Una cortina d'alberi nasconde alla strada litoranea il lavoro di migliaia di uomini.

Dove prima era la immobilità delle acque, una rete di canali ha creato un movimento verso il mare, dove c'era la boscaglia i compressori stradali hanno steso dei nastri di asfalto, dove non regnava che il silenzio attonito delle cose, appena incrinato da un frullio di ali e da un pigolio sommesso, ora è l'ansimo dei motori, il picchiettio dei martelli pneumatico lo stridere delle carrucole, il battere dei mazzapicchi.

Un paese sta sorgendo. Una ragnatela di strade dà l'idea di un complesso di vene e di arterie attraverso le quali fluisce la vita. Le case, sostenute dai castelli delle impalcature, mostrano già le loro sagome e la loro ragione di essere, le pietre squadrate sono alzate dai paranchi, i tubi di cemento vengono seppelliti nelle fosse, le putrelle di accaiaio sono elevate ad altezze inverosimili. Il cantiere vibra di una vita portentosa ed intensa, 1800 operai lavorano.

Il Duce deve vedere che il suo ordine è stato eseguito. La caserma dei carabinieri, un edificio dalle linee sobrie e dalle ampie finestre, si sta liberando dalla ragnatela delle impalcature. Il palazzo del Comune, il grande albergo, le case di abitazione sono già alte sul suolo. I muri perimetrali della chiesa, dell'asilo, della sede dei Combattenti si alzano a poco a poco, come per miracolo.

Fra qualche mese un nuovo centro sarà attrezzato a vivere di vita propria.

La grande selva presa in consegna dalla Milizia forestale si sfoltisce a poco a poco verso Sabaudia, in modo da dare terreno ai nuovi coloni. Dappertutto canali che confluiscono le acque verso il mare e fosse che servono a far defluire e rendere utili le acque che prima erano velenose, le strade che incanalano il movimento senza sosta di autocarri e materiale per fare la piena, per costruire massicciate, per creare argini.

Nasce così per l'Italia una plaga nuova, che ha una fisionomia inconfondibile che un anno fa non esisteva.

Nel 1935 saranno pronte tre città. Undici sono i comuni che formano il primo nucleo della circoscrizione, retta dal Commissario generale S. E. La Pera. Le famiglie stabilite sono già cinquemila, disseminate, coi quindicimila abitanti, nei dadi rossi e azzurri delle case coloniche. 22.900 persone costituiscono la popolazione operaia fluttuante, addetta all'immane lavoro. Il 18 ottobre 1932 erano 19, con 200 persone, due anni fa era lì il deserto, con qualche rara capanna di carbonai, con qualche buttero solitario cavalcante attraverso l'acquitrino.

Ma sopratutto ciò che gli uomini hanno saputo mirabilmente creare sono gli ottantamila ettari di terra, di cui soltanto un'esigua parte è stata per ora sfruttata. Per millenni e millenni questa terra è rimasta incolta, allo stato vergine, come certe lande dei paesi inesplorati, ed era alle porte di Roma; per millenni la zona intatta non conobbe vomere e non seppe il miracolo del seme che appena gettato lascia spuntare i germogli.

Ora che gli uomini hanno redento l'Agro e un esercito di agricoltori lo possiede, e migliaia di macchine lo rivoltano al sole, la terra sembra voler riacquistare tutto il tempo perduto, la prodigiosa ricchezza che per secoli non potè esprimersi ed espandersi, troppo a lungo conculcata.

Il Direttorio del Partito
convocato pel 18 dicembre

ROMA, 16 (per telefono)

Il Direttorio nazionale del Partito si riunirà a Roma, sotto la presidenza del Segretario del Partito, giovedì 18 dicembre. Il Consiglio nazionale, composto dei 96 segretari Federali, terrà la prima riunione dell'anno XII nella nobile, generosa e fedele terra di Sardegna.

UN LIBRO DI FARINACCI
SQUADRISMO

Non sarà mai ricordato abbastanza agli italiani il periodo che va dalla Vittoria alla Marcia su Roma. E' questo il periodo in cui si decidono, per una seconda volta, le sorti d'Italia — per virtù d'un Uomo e d'un Popolo — e quella che poteva essere la vigilia d'un tragico oscuramento della nostra civiltà si tramuta nella vigilia del massimo splendore fascista.

I tratti caratteristici del «periodo rosso» e della subitanea reazione squadrista non saranno mai abbastanza conosciuti; e mentre la Mostra della Rivoluzione attira visitatori da tutto il mondo, i quali sostano in raccoglimento nella sala dei Martiri come nel tempio d'una religione non più ignota ai Popoli, è utile e ammaestratrice la raccolta di dati ed episodi che, pure riferendosi a singole provincie, concorrono a dare un'idea precisa dell'epopea squadrista.

Si pensi ora quant'è interessante la lettura di questo libro, (*) che fa la storia del Fascismo cremonese, autore Roberto Farinacci. Cremona ha una parte di primo ordine nel Fascismo italiano; e Farinacci l'ha vissuta giorno per giorno, recandovi tutte le risorse del suo spirito dinamicissimo ed entusiasta. E' per questo che il libro si legge con avidità: perchè lo stile dell'uomo d'azione è anche lo stile dello scrittore, agile e senza pesantezze, tutto intessuto di episodi molti dei quali possono oggi apparire comici come quelli che si riferiscono agli stratagemmi di Farinacci per sfuggire alle imboscate comuniste, o per forzare la mano alle pavide autorità dello Stato liberale) mentre numerosi altri, che si riferiscono al copiosissimo tributo di sangue degli squadristi cremonesi, ci rendono pensosi e commossi.

A distanza di anni, leggendo il libro di Farinacci si ritrovano nomi ed episodi che già assunsero importanza nazionale: come il caso del capostazione Bergonzoni (ora a Udine) che con la sua disperata energia tenne in scacco tutta la canea dei ferrovieri pussisti; come il bando a Miglioli; come la grande adunata fascista presieduta dal Duce alla vigilia della Marcia su Roma.

In quell'occasione, Mussolini disse alle legioni cremonesi che quell'adunata era la più solenne fra tutte quelle cui aveva assistito.

Ma sono forse andati perduti i frutti di tanta passione? E' rimasto sterile l'entusiasmo di quelle migliaia di giovani, attraverso i tempi che più non chiedevano l'uso della violenza, ma quello degli arnesi del lavoro?

Quell'entusiasmo si è trasfuso in tutto il Popolo cremonese, e la provincia che era fra le più intossicate di sovversivismo è oggi fra le più gagliarde di opere: così ad undici anni dalla grande adunata cremonese, il Duce ha potuto dichiarare che alla Provincia di Cremona spetta il primato nella battaglia del grano.

C'è una continuità ideale schiettamente fascista in questa storia di lotte di piazza e di grandi vittorie civili.

PIERO PEDRAZZA

(*) ROBERTO FARINACCI: «Squadrismo». Edizioni «Ardita», Roma.

La conclusione cui sarebbero giunti
Boncour e Benes nei loro colloqui

PARIGI, 16.

Paul Boncour e Benes, che hanno compiuto ieri nel pomeriggio l'esame largamente affrontato l'altro giorno dei problemi sollevati dalle idee italiane di riforma della Società delle Nazioni, e poi hanno proceduto ad una discussione completa delle conseguenze delle rivendicazioni tedesche in materia di armamenti, hanno esaurito all'incirca interamente le questioni contenute nel programma delle conversazioni. I due uomini di Stato, a quanto si afferma negli ambienti politici, sarebbero arrivati a questa conclusione: *E' a Ginevra, nel quadro e secondo la regola della Società delle Nazioni e della Conferenza, che risiede la soluzione dei problemi sollevati dalle idee italiane e dalle rivendicazioni tedesche. In realtà, d'altra parte, i Governi della Piccola Intesa hanno veduto nel progetto italiano un mezzo di intavolare fra le grandi Potenze la revisione delle clausole territoriali del trattato di Versailles, alla quale essi rimangono risolutamente ostili. Una medesima ostilità può manifestarsi al riguardo di ogni convenzione di disarmo conclusa all'infuori di Ginevra, ed è evidente che il doppio giuoco della Germania mirava a spostare, nel problema del disarmo, l'istituzione ginevrina ed a ricercare all'infuori delle sue regole la revisione delle clausole di Versaglia.*

* * *

PARIGI, 16

Il «Temps» pubblica una intervista di un suo collaboratore col Ministro Benes. «Il mio viaggio, ha dichiarato il Ministro degli esteri cecoslovacco, è di per se stesso abbastanza eloquente. Ognuno ne indovina le principali ragioni e non vorrei con le mie parole rischiare di imbarazzare sia pure minimamente il Governo francese, nella sua diplomazia dell'ora presente. Ma ciò che posso dirvi è che Boncour, Chautemps ed io abbiamo fatto in pieno accordo un giro di orizzonte ed abbiamo sopratutto parlato della Società delle Nazioni.

Tutti conoscono il punto di vista della Cecoslovacchia, fondato non su considerazioni particolari, ma su basi ben più profonde. La Società delle Nazioni per noi è la Lega attuale, o nulla. Io temo troppo — ha aggiunto Benes — che se la si toccasse non ne resterebbe più niente.

La nostra opinione, del resto, non è diretta contro alcuno; si tratta di una considerazione di principio e di ordine generale. Notate che il mio viaggio ufficiale è stato deciso prima che la questione della riorganizzazione della Società delle Nazioni fosse stata sollevata, e che, per conseguenza, se ho parlato di queste cose non ero venuto per ciò».

Avendogli l'intervistatore domandato quale è il suo sentimento sulla situazione attuale della Piccola Intesa, Benes ha risposto:

«Sono molto soddisfatto, nello insieme, della evoluzione che ho constatata. I Paesi della Piccola Intesa elaborano il loro programma economico in modo perfetto. I nostri rapporti economici con l'Austria migliorano molto.

I nostri tre Paesi posano su basi solide, e lavorano malgrado la crisi da cui, senza alcun dubbio, usciranno».

Una colazione di S. E. Asquini ai delegati romeni

ROMA, 16.

Oggi S. E. Asquini ha offerto una colazione in onore dei delegati romeni incaricati delle trattative commerciali con l'Italia. Erano presenti S. E. il Ministro Lugosciano, il signor Lecca consigliere alla Legazione di Romania, il signor dott. Marianu delegato romeno, il prof. Porn consigliere commerciale romeno, il Ministro Ciancarelli direttore generale per gli affari economici al Ministero degli affari esteri, il dott. Anzilotti direttore generale del commercio al Ministero delle Corporazioni, il dott. Bagli direttore generale delle Dogane al Ministero delle Finanze, il dott. Masi direttore generale dell'Istituto per l'esportazione ed alcuni funzionari dei Ministeri degli Esteri, dell'Interno, delle Corporazioni e dell'Agricoltura.

Il caloroso saluto della Baviera
al rappresentante dell'Italia fascista

MONACO DI BAVIERA, 16.

E' qui giunto il Sottosegretario italiano agli Esteri on. Suvich.

I giornali gli rivolgono a nome della popolazione bavarese calorose parole di saluto. L'organo bavarese «Bayerische Staatzeitung», preannunciando la visita a Monaco di S. E. Suvich ed i ricevimenti che il Partito ed il Governo gli preparano, scrive che il soggiorno del Sottosegretario italiano in Germania gli darà occasione non solo di riferire a Mussolini sulla grande ammirazione ed adorazione che la Germania sente per il creatore della nuova Italia, ma tuttavia le stesse [illegible] sui rapidi progressi compiuti dalla Germania social-nazionale.

«La cordialità particolare sentita per l'ospite italiano, scrive il giornale, è dovuta all'affinità tra la concezione fascista e quella social-nazionale, che se anche non sono identiche, hanno tuttavia le stesse mete e gli stessi principi nazionali, tendenti all'unificazione del popolo. E' quindi naturale che la Germania social-nazionale abbia rivolto spesso lo sguardo a Roma, prendendo esempio e direttive dall'opera del rinnovatore dell'Italia. L'on. Suvich potrà constatare che la giovane Germania ha per le proprie forze completamente seguito il grande e saggio consiglio che l'autorità, l'ordine e la giustizia sono le basi dello Stato, consiglio che il Duce ha dato ai giornalisti tedeschi in occasione della visita di Goebbels a Roma».

Il giornale rileva poi che scopo del viaggio dell'on. Suvich non sono vere e proprie trattative diplomatiche ed aggiunge: «Si è riportata però la sensazione che Roma ha molto migliore comprensione per le richieste germaniche che Londra e Parigi. Ma non si deve aspettare una speciale azione italiana in favore della Germania, pur sapendo che il Governo italiano non le farà mancare il suo appoggio».

Il giornale conclude affermando che la Germania deve già essere molto soddisfatta per il fatto che con le iniziative di Mussolini e con il Patto a quattro si sono create la reciproca comprensione e parallele vedute tra le due Nazioni.

Avenol ha lasciato Londra

LONDRA, 16

Il Segretario generale della Società delle Nazioni, Avenol, ha lasciato Londra oggi nel pomeriggio.

Giornale maltese sospeso
e il direttore denunciato

MALTA, 16.

Il Governatore ha ordinato la sospensione a tempo indeterminato del giornale «Malta», quotidiano nazionalista, ed ha fatto citare il direttore Enrico Mizzi davanti al Tribunale penale accusandolo di propaganda sediziosa. La trattazione della causa penale, che ricade sotto il regime della nuova legge sulla stampa, si inizierà il 19 corrente.

Crisi ministeriale in Spagna
L'incarico a Leroux

MADRID, 16.

Il Governo ha rassegnato le dimissioni. Il Presidente della Repubblica inizierà oggi le consultazioni. Nei circoli politici si afferma che, poichè le frazioni agrarie e popolari della Camera non hanno fatto esplicita adesione al regime repubblicano, esse non saranno consultate malgrado la loro maggiore consistenza numerica.

Il Presidente della Repubblica ha incaricato il capo dei radicali Leroux, di costituire il nuovo Gabinetto. Leroux ha accettato.

La prossima visita di Simon
al Capo del Governo italiano

ROMA, 16 (per telefono).

Informano da Londra che è stato predisposto in tutti i dettagli il programma del prossimo viaggio di sir John Simon in Europa.

Il Ministro degli Esteri britannico lascierà Londra giovedì, diretto a Parigi, ove sosterà due giorni onde avere degli scambi di vedute con Paul Boncour. Quindi ripartirà diretto a Capri, ove si fermerà una decina di giorni con la consorte.

La Visita di Simon in Italia avrà carattere privato, ma il Capo del Governo italiano ne è stato avvertito formalmente, ed è stato pure avvertito che il Ministro degli Esteri inglese sarà felicissimo di conversare con lui sulla situazione internazionale.

Una iniziativa italiana per la politica balcanica?

BERLINO, 16

Questa stampa riporta la notizia del viaggio del Ministro degli esteri inglese in Italia, come pure i commenti del «Giornale d'Italia», sottolineando i passi polemici contro la Piccola Intesa.

A proposito della politica balcanica, una corrispondenza da Budapest del «Berliner tageblatt» prveede, a breve scadenza, una iniziativa da parte italiana. Tale ipotesi è motivata dal prossimo viaggio del Ministro degli esteri greco a Roma, ed il giornale pone in rilievo come tale eventuale iniziativa, preceduta dalla campagna contro la Piccola Intesa, abbia tanta maggiore importanza in quanto, negli ultimi mesi, l'Italia si era tenuta in disparte dalla politica balcanica. La corrispondenza segnala anche la campagna della stampa ufficiosa jugoslava, secondo la quale l'Italia mira a isolare la Piccola Intesa promuovendo una intesa con la Grecia, la Turchia, la Bulgaria e l'Unione Sovietica. Circa il viaggio di Benes a Parigi e quello di Paul Boncour nell'Europa orientale, si osserva a Berlino come questi viaggi servano a documentare che anche i partigiani della Società delle Nazioni adoperino altri mezzi per la loro politica estera.

Un "disperato tentativo,, per salvare la Conferenza?

LONDRA, 16

Secondo il redattore della «Morning Post», il programma del Governo per un disperato tentativo di salvare la Conferenza del disarmo, verrebbe deciso in tre importanti riunioni di gabinetto nei primi della settimana prossima. In tali riunioni verrebbe presentato un rapporto generale della situazione, sulla base delle informazioni fornite dalle visite degli Ambasciatori a Parigi e Berlino, e verrebbero date istruzioni a Simon per le sue visite nel continente e per le dichiarazioni che egli farebbe ai Comuni prima della sua partenza.

Simon, continua la «Morning Post», si incontrerà a Roma con Mussolini ed è da ritenere che scopo principale di tale incontro sia il tentativo di preparare una riunione delle quattro grandi Potenze all'infuori di Ginevra, attraverso il meccanismo del «patto a quattro». Oggetto di tale riunione sarebbe quello di persuadere la Germania a tornare a Ginevra e riprendere il suo posto alla Conferenza del disarmo. A tal fine il Governo britannico sarebbe disposto a concedere alla Germania una considerevole misura di armamenti, soggetti a controllo internazionale, e a considerare la richiesta del riarmo della Germania, come una semplice variazione di dettaglio del progetto di convenzione britannico, cercando di indurre la Francia ad accettare un punto di vista simile. Frattanto è oggi opinione del Gabinetto britannico, che alla Francia non dovrebbero essere date garanzie maggiori di quelle contenute nel trattato di Locarno. Un patto di non aggressione con la Germania, e il ritorno di essa a Ginevra, sembra dovrebbe soddisfare la domanda di sicurezza della Francia.

Per i periti industriali
Una riunione del Direttorio nazionale

ROMA, 16.

Oggi, a Roma, si è riunito al completo il direttorio nazionale del Sindacato fascista periti industriali. Il segretario nazionale ha svolto la sua relazione sulla efficienza della categoria in tutte le Province, relazione che è stata approvata. Ha poi riferito intorno ai problemi sindacali e professionali risolti o da risolvere, durante l'esposizione dei quali i membri del direttorio hanno interloquito, apportando un prezioso contributo alle varie quistioni. Il Direttorio è stato quindi ricevuto dall'on. Bodrero e da S. E. Biagi.

Il bilancio delle Colonie
nel prossimo esercizio finanziario

ROMA, 16 (per telefono)

E' stato distribuito alla Camera il bilancio del Ministero delle Colonie per l'esercizio 1934-35.

La spesa prevista è di lire 452 milioni 886.442, e in confronto all'esercizio 1933-34 presenta una diminuzione di L. 9.240.000.

Anche per il nuovo esercizio è previsto un fondo di lire 15 milioni per l'avvalorramento agrario delle Colonie. Il contributo dello Stato per il bilancio delle quattro Colonie e il fondo a disposizione del Ministero viene determinato in lire 426.760.000, e ripartito nel modo seguente: bilancio della Tripolitania lire 165.500.000; bilancio della Cirenaica 165.000.000; bilancio dell'Eritrea 41.250.000; bilancio della Somalia 48.750.000; fondo a disposizione del Ministero delle Colonie 5.760.000.

Al bilancio del Ministero delle Colonie sono allegati i bilanci preventivi delle entrate e delle spese delle singole Colonie. La previsione delle entrate e delle spese della Tripolitania si pareggia nella somma di L. 237.953.000, con una diminuzione di 508.800 lire in confronto dell'esercizio 1933-34. Riguardo alle spese risulta aumentata di lire 1.785.700 la somma stanziata per i servizi economici e di colonizzazione, e di lire 1.330.000 quella per i lavori pubblici, mentre risultano di lire 7.500.000 le economie realizzate nelle spese militari.

Le entrate e le spese della Cirenaica si pareggiano anche per l'esercizio finanziario 1934-35 nella somma di lire 214.180.000. Nell'esame dei singoli capitoli si riscontra una diminuzione di lire 7.934.000 nelle spese effettive ordinarie, in relazione all'eguale aumento che si verifica nelle spese straordinarie civili, e ciò vale a dimostrare l'intensità dell'azione che intende esplicare il Governo delle Colonie per la valorizzazione economica, ora che le condizioni politiche e militari sono normali.

Le previsioni delle entrate e delle spese per l'Eritrea si pareggiano nella somma di 64.784.847,34 con una diminuzione di lire 714 mila 517.71. In confronto all'esercizio 1933-34 sono da notare le minori spese militari e la parte straordinaria per lire 827.966.

Il bilancio di previsione della Somalia pareggia in lire 74.472.050 con una diminuzione di lire 2 milioni 118.000 in confronto al precedente esercizio 1933-34. Per le opere pubbliche il Governo della Somalia avrà a sua disposizione nel 1934-35, oltre agli stanziamenti di bilancio, un fondo proveniente dal mutuo di lire 12 milioni, contratto con la Cassa di Risparmio di Torino in forza del R. D. 29 luglio 1933.

Il nuovo Capo di Gabinetto
al Ministero della Guerra

ROMA, 16

Il generale Manzoni lascia, per il turno regolare di servizio alle truppe, la carica di Capo di Gabinetto alla Guerra, che ha tenuto per circa due anni con competenza e pieno rendimento, e assumerà presto il nuovo comando di una brigata alpini. A sostituirlo nella carica anzidetta il Capo del Governo e Ministro della Guerra ha scelto il colonnello di Fanteria Soddi cav. Ubaldo, uno dei più valorosi ed apprezzati ufficiali dell'Esercito. Egli è stato decorato sul campo con medaglia di argento al valore militare, perchè assunto il comando di un reggimento in critiche condizioni, con l'energia ed il valore personale manteneva per vari giorni i suoi reparti a fianco di quelli francesi in ostinata resistenza e, ferito, continuava ad esercitare il suo comando, dando esempio di coraggio e di sprezzo del pericolo, meritandosi la citazione all'ordine del giorno dell'Armata francese. Altra medaglia d'argento al valore militare gli fu conferita perchè in due successive azioni di prima linea, colpito ambo le volte da gas asfissianti, rimaneva impavido al suo posto di comando e, con elevato spirito di sacrificio, rifiutava di curarsi, rimanendo al proprio posto, riuscendo così a mantenere in posizione il proprio battaglione dove i colpiti dei gas erano in numero considerevole.

La seduta al Senato

ROMA, 16

La seduta del Senato è aperta alle ore 16, sotto la presidenza di S. E. FEDERZONI.

PRESIDENTE avverte che lunedì alle ore 15 si riuniranno gli uffici per la loro costituzione e per l'esame di alcuni disegni di legge.

Dopo la comunicazione di alcuni disegni di legge se ne approvano senza discussione, rinviandoli allo scrutinio segreto, vari altri. Fra questi notiamo:

Conversione in legge R. D. L. 29 luglio 1933 contenente modificazione alla imposta complementare progressiva

Conversione in legge R. D. L. 6 luglio 1932, concernente il limite di servizio della permanenza degli ufficiali nella posizione di congedo provvisorio.

Conversione in legge R. D. L. 1 giugno 1932 concernente il divieto di assumere e mantenere in servizio presso le pubbliche amministrazioni personale pensionato per posti non di ruolo.

Conversione in legge R. D. L. 21 settembre 1933 portante modificazione al testo unico delle leggi e disposizioni sul reclutamento degli ufficiali del R. Esercito.

Nella votazione a scrutinio segreto tutti i disegni di legge sono approvati.

Si procede alla presentazione di alcune relazioni e quindi la seduta termina alle 17,20.

Lunedì seduta pubblica alle 16.

Starace reca al Fascismo bolognese
il saluto del Duce

BOLOGNA, 16

Stamane, al Teatro «Medici», affollatissimo di Camicie nere, ha avuto luogo il rapporto delle gerarchie provinciali e dei fascisti della città, tenuto dal Segretario federale. Erano presenti S. E. il Prefetto, il Podestà e le altre autorità cittadine.

Mentre il Segretario Federale svolgeva la sua relazione sull'attività della Federazione, è giunto improvvisamente nella sala il Segretario del Partito, che è stato salutato da una imponente calorosissima dimostrazione al Duce, mentre la musica suonava «Giovinezza».

L'on. Starace, salito sul palcoscenico, ha abbracciato il cieco di guerra Capitano Tonini, fra rinnovate acclamazioni, quindi ha preso posto al tavolo della presidenza. Il Segretario Federale, dopo aver ringraziato il gerarca pel suo intervento, ha continuato lo svolgimento della sua relazione. Al termine di questa, il Segretario del Partito ha preso la parola, rivolgendo il suo elogio al Segretario Federale, compiacendosi della efficienza del Fascismo bolognese, al quale ha recato il saluto del Duce.

L'adunata ha avuto termine tra entusiastiche acclamazioni al Capo del Governo, e al canto degli inni della Rivoluzione.

Il Segretario del Partito si è poi recato alla mensa degli studenti, accolto con acclamazioni dai goliardi coi quali ha consumato il rancio. Si è portato poi alla Casa del Fascio, ove, ricevuto dal Segretario Federale, ha visitato gli uffici esprimendo il proprio compiacimento, e successivamente ha lasciato Bologna.

Un omaggio librario al Duce

ROMA, 16

Il Capo del Governo ha ricevuto Nino D'Arona che gli ha consegnato la collezione dell'«Italia vivente» e una copia dei commentarii di Giulio Cesare stampata da Aldo Manunzio del 1616 a Venezia. Il Duce ha molto gradito l'omaggio.

La Francia non paga

WASHINGTON, 16.

L'Ambasciata di Francia ha notificato al Dipartimento di Stato che la Francia ha intenzione di non pagare la rata del debito di guerra.

La Banca d'Italia
al 10 dicembre

ROMA, 16

La situazione della Banca d'Italia ha subito nel periodo dal 30 novembre 1933 XII al 10 dicembre 1933 XII i seguenti mutamenti:

La riserva in valute auree è salita da 7.081.980.000 a 7 miliardi 085.452.000.

La riserva in valute equiparate (Buoni del Tesoro e biglietti di banca di Stati forestieri, certificati di credito sull'estero) è salita da 309.837.000 a 311.123.000.

Il portafoglio su piazze italiane è disceso da 4.178.935.000 a 4.117.428.000.

Le anticipazioni sono salite da 473.193.000 a 488.759.000.

La circolazione dei biglietti è discesa da 13 miliardi 111.712.000 a 13 miliardi 000.598.000.

I debiti a vista sono discesi da 379.191.000 a 265.994.000.

I depositi in conto corrente sono saliti da 933.858.000 a 1 milione 137.870.000.

La pagina dell'Opera Nazionale Balilla

Cento per cento

Il Direttore Didattico Antonio Rieppi di Cividale ha inviato al Presidente del Comitato Provinciale una relazione sui risultati finora conseguiti nel tesseramento all'O. N. B. degli alunni frequentanti quelle Civiche Scuole.

Da tale relazione risulta che, su 29 classi, da ben 24 Insegnanti è stato di già raggiunto il tesseramento totalitario, e dagli altri cinque la percentuale media raggiunta è stata del 92 per cento (percentuale che verrà nel più breve tempo integrata).

Tali risultati costituiscono un esempio significativo.

Le Scuole Elementari di Cividale sono all'Avanguardia per quanto riguarda la non facile opera di reclutamento, non solo in rapporto al quantitativo numerico, ma anche in riferimento alla rapidità con la quale i lusinghieri risultati si sono conseguiti.

Il plauso più cordiale quindi al R. Direttore didattico Antonio Rieppi e ai qui notati insegnanti suoi collaboratori:

Cento per cento: Pozzi Elena — Tonini Adele — Periz Querini Francesca — Del Torre Gisella — Di Varmo Achille — Cernettig Luigi — Granzotto Clorinda — Serafini Valentina — Rizzi Maria — Coos Miscio Giuseppina — Costantini Olga — Argenton Luigia Rizzi Egitta Venuti Italia Ledolo Amalia — Stagni Argia — Pozza Malvina — Diplotti Vanon Amalia — Lise Lidia — Truegnich Diera — Fachini Tranquilla — Rieppi Lucia — Cancig Ernesta — Rieppi Olimpia.

99 per cento: Cabai Anselmo — Zandrini Elena.

89 per cento: Scubla cav. Giovanni.

38 per cento: Miani Taddea.

34 per cento: Pussini Pia.

* * *

Il Comitato comunale di Rigolato comunica: «Ho il piacere di assicurare codesto on.le Ufficio che nelle classi rette dagli Insegnanti: Zanier Elda, Lepre Regina, Borghi Augusto, Gussetti Guido, Zanier Evelina, Casali Rosalba o Rapisardi Camilla, il tesseramento è totalitario.

* * *

Pure il tesseramento totalitario è stato conseguito dall'insegnante Alberici Maria di Magnano in Riviera.

* * *

Esempi questi cui debbono ispirarsi tutti gli Insegnanti della Provincia i quali meglio d'ogni altro sanno che cosa sia l'Opera Balilla, e quali alte funzioni essa esplichi per il bene morale e fisico della gioventù.

MOTIVI

Benefico Natale

Natale. Cielo di malinconia. Greve e di color grigio. Sulla terra un candido lenzuolo. Gli uomini infreddoliti. Ma dentro le case il fuoco ristoratore; in qualche luogo ancora il ceppo schioppettante che rallegra gli animi e dà alle membra una sensazione di placido benessere; la famiglia raccolta intorno al desco imbandito; i bimbi lieti dei doni piovuti in copia dal cielo per opera misteriosa del canuto dispensatore di felicità.

Quanta allegrezza anche se sulla terra nevica e sibila il vento, anche se all'aperto infuria la tormenta implacabile e distruggitrice!

Ma c'è chi soffre. E fa male al cuore — anche se il cuore è lieto — l'idea di certe sofferenze senza conforto, di certi dolori senza speranza.

La pietà degli uomini, la dolce pietà cristiana che nel prossimo nostro ci fa ravvisare un fratello e che insegna l'amore per lui che ci spinge a dividere la nostra gioia con chi la conosce; è pur bella cosa e apportatrice di tanta maggior felicità di quanta non possa apportarci la sola ricchezza!

Ma non è qui, in queste poche righe, che noi vogliamo parlare dei vincoli di vera fratellanza che uniscono, oggi più che mai, specie nel bisogno, gli italiani fra loro. Sarebbe fuori di posto.

La penna l'avevamo presa soltanto per accennare a un modesto contributo d'amore che la Legione dei nostri piccoli Moschettieri voleva, in occasione del Natale, unire alla grande offerta comune: e ci siamo forse allontanati un po' troppo dallo scopo.

Ebbene, facciamo ammenda. — Limitiamoci alla cronaca.

Ed annunciamo brevemente, semplicemente, scheletricamente, che domenica 24 dicembre, vigilia di Natale, il Comando della Legione Balilla Moschettieri, provvederà a distribuire a tutti i piccoli camerati indigenti un benefico pacco, apportatore certo di un po' di sorriso e di una gioia forse insperata.

In questa breve, scheletrica semplicità c'è indubbiamente maggior poesia che non in tante vane, poetiche parole.

MOI.

Esempi da imitare

Il Presidente del Comitato Comunale di Aiello del Friuli comunica:

«Mi è grato di segnalare il gesto generoso del camerata signor Lorenzo Tosrrat che, oltre ad avere cooperato alla «Settimana del Balilla» con due pranzi giornalieri, ha messo a disposizione di questo Comitato un pranzo al giorno per Balilla e Piccole Italiane per tutto l'anno XII».

La Presidenza Provinciale si è vivamente compiaciuta col sig. Lorenzo Tosrrat.

Il saluto del Segretario Federale

In risposta al telegramma inviatogli dal Presidente del Comitato Provinciale in occasione della chiusura della «settimana del Balilla», il Segretario Federale dei Fasci di Combattimento, ha così risposto:

«Grato ricambio saluto S. V. dirigenti e giovani Camicie nere **BARNABA»**

L'attività sciatoria per l'anno XII

Il Presidente del Comitato Provinciale dell'O. N. B., dopo aver apprezzato, in apposita circolare diretta ai Presidenti dei Comitati Comunali della Provincia, il notevole sviluppo dell'attività sciatoria nel decorso anno XI e di essere persuaso che sensibili progressi verranno realizzati nell'anno in corso per disciplinare ed orientare il lavoro di preparazione dei giovani allo sport invernale, ha emanato le seguenti direttive:

Formazione dei gruppi

La formazione dei gruppi sciatori Avanguardisti dovrà essere fatta dopo accurata visita medica del Sanitario dell'Opera Balilla.

Quindi, tenendo conto dell'età e del grado di preparazione già posseduto dai ragazzi, questi saranno ripartiti, ai fini dell'addestramento: in graduati sciatori in servizio all'Organizzazione, in allievi sciatori, sciatori, e sciatori scelti. Per gli allievi sciatori potrà essere opportuna una preventiva preparazione tecnica anche in sede, in maniera che prima di andare sui campi di neve, gli organizzati nuovi a questo diporto, conoscano la tecnica e siano fisicamente a punto.

Allenamenti

Per gli allenamenti somma cura dovrà essere posta nella scelta del luogo con preferenza assoluta dei campi con declivi dolci, privi di ostacoli e pericoli. Le esercitazioni non saranno mai affaticanti, e nelle sedi prescelte tutto dovrà essere predisposto con diligenza affinchè i disagi eventuali non siano causati da cattiva scelta e, peggio ancora, da negligenza che sarebbe ingiustificabile.

Istruttori

Ai gruppi formati secondo quanto precede, dovrà corrispondere l'assegnazione di istruttori capaci e dotati di particolare senso di responsabilità. Con essi dovranno essere concordati i criteri ed i limiti dell'addestramento e degli allenamenti, tenendo ben presente che sopratutto importa fare apprendere la tecnica dello sci, di giovare alla formazione fisica e morale dei giovani e di non tentare la loro trasformazione in campioni.

Esercitazioni

(Limiti e piccole gare).

La preparazione seguita da opportune e graduate esercitazioni in ragione delle presumibili possibilità fisiche e tecniche degli elementi, potrà orientarsi sopratutto su brevi marce contenute in prove di regolarità con percorsi di «quattro o cinque chilometri come massimo», prove di discesa escludendo i forti pendii, di slalom, discesa e slalom e salti con trampolino scuola ed allenamento (dieci - quindici metri) al quale ultimo potranno essere portati gli Avanguardisti sciatori scelti, che siano dotati di attitudini e che lo desiderino.

Analogamente, le piccole gare locali e provinciali, seguiranno le medesime indicazioni come misura e difficoltà. Molto utile riuscirà impratichire i ragazzi negli esercizi di frenaggio e di libera scelta della direzione di marcia, anzichè favorire la loro tendenza ad affidarsi alla guida di una pista già fatta.

Tenuta sportiva

Nelle esercitazioni la tenuta deve essere in modo assoluto quella di prescrizione e cioè: pantaloni lunghi di colore grigio-verde, casco nero con copri orecchi, maglione nero con il distintivo in bianco dell'Opera Balilla, guanti e calze di lana nera; scarpe adatte per gli sci.

Il maglione nero con il distintivo in bianco dell'Opera Balilla dovrà essere indossato soltanto per la durata delle esercitazioni sulla neve, mentre nelle altre circostanze sarà indossata la Camicia nera con il distintivo di sciatore sulla manica sinistra.

Esercitazioni Assistenza

Uniformandosi alle direttive che precedono ed allo scopo di inquadrare e di coordinare l'attività sciatoria in Provincia, sarà incoraggiata la costituzione dei gruppi e ne sarà facilitato il funzionamento semprechè concorrano le migliori condizioni di idoneità e di garanzia.

Per gli organizzati che si recano alle esercitazioni, ogni Comitato predisporrà per un servizio di vettovagliamento sufficiente e sano, assicurandosi inoltre che l'accantonamento sia adatto, pulito, riscaldato e provvisto dei servizi igienici necessari.

Ogni gruppo che si reca in montagna dovrà essere fornito del fabbisogno per eventuali soccorsi d'urgenza.

Opportune intese saranno anche concretate con il Sanitario del Comune più vicino alla località delle esercitazioni.

Manifestazione nazionale

Entro la seconda quindicina del mese di febbraio p. v. si effettueranno i Campionati Nazionali.

Il programma della manifestazione comprenderà:

Una gara di discesa di circa m. 200 — Una gara combinata di discesa e slalom su un percorso di m. 200 con quattro o cinque passaggi obbligati — Una gara di salto con trampolino scuola (metri 10 - 15) — Una marcia di regolarità di chilometri quattro per pattuglie di Avanguardisti di 16-18 anni (tempo massimo 40'). — Una marcia di regolarità di chilometri tre per pattuglie di Avanguardisti di 14-16 anni (tempo massimo 30') — Una gara individuale (velocità) per graduati dell'O. N. B. su un percorso di quattro chilometri. Detti graduati dovranno partecipare anche ad una delle altre gare individuali sopra indicate. Così pure gli altri parteciperanno ad una delle prove individuali, purchè partecipanti alla prova di pattuglie.

Le pattuglie saranno costituite di cinque Avanguardisti, di cui un graduato (capo pattuglia), *sempre però dell'età stabilita per la rispettiva categoria.*

Nelle gare di marcia si tenga presente che i tempi inferiori a quelli indicati, non daranno alcun vantaggio. A questo proposito sarà necessario insistere nella preparazione tecnica e morale degli Avanguardisti, affinchè non si verifichi in sede di gare, la tendenza a trasformare, più con danno che con utilità, la prova di regolarità in prova di velocità.

Per importanti ragioni educative, tutti gli organizzati dovranno versare una quota di partecipazione ai Corsi che saranno attuati da ciascun Comitato.

La quota individuale di iscrizione ai Campionati Nazionali sarà di L. 15.

Entro il 15 corrente dovrà pervenire a questa Presidenza l'adesione di massima indicante la presumibile partecipazione numerica complessiva di organizzati alla manifestazione.

Sci

Allo scopo di agevolare i Comitati nell'acquisto degli sci, comunico che anche quest'anno sono a disposizione dei Comitati stessi che ne faranno richiesta, 500 paia di sci. Ciascun paio, completo anche di bastoncino, sarà ceduto al prezzo di L. 40.

Contemporaneamente alla richiesta, contenente anche le dimensioni che si desiderano, dovrà pervenire il relativo importo al Tesoriere dell'Opera Balilla con le modalità note.

Si ricorda che detto materiale dovrà costituire patrimonio esclusivo del Comitato e non dovrà essere, in modo assoluto, consentito l'uso o la cessione ad altri Enti.

Gioventù italiana! Sii degna del tuo passato e del tuo avvenire. I libri sono l'arma della tua intelligenza.

MUSSOLINI

La refezione scolastica a Paluzza

Il Comitato Comunale di Paluzza ha istituito per gli alunni poveri del Comune, la refezione Scolastica. Detta refezione consiste in un abbondante piatto di ottima minestra e d'un pane per ogni alunno da consumarsi nella sala riscaldata dell'Opera. Al solo scopo di agevolare gli alunni dei Comuni limitrofi che frequentano le Scuole di Paluzza, il Comitato ha deliberato di accogliere alla refezione anche gli organizzati di Ligosullo, Sutrio e Cercivento, previo pagamento della tenue quota di lire 0.50 giornaliere.

Dopo la lusinghiera conclusione della "Settimana del Balilla,,

Domenica 10 c. m., si è conclusa brillantemente ad Udine ed in Provincia la «Settimana del Balilla», iniziativa che ha richiamato sulla giovane e bella organizzazione l'attenzione e l'entusiasmo di tutti, ma sopratutto la benefica comprensione delle famiglie abbienti in favore degli organizzati poveri.

Infatti quest'ultima iniziativa, bene avviata da principio, come abbiamo avuto occasione di affermare nella scorsa pagina del Balilla, ha continuato ad ottenere il concorso della cittadinanza, fornendo dei risultati insperati e veramente lusinghieri per l'Istituzione giovanile.

In mattinata appositi reparti di organizzati, come prestabilito dal programma, hanno iniziato la guardia d'onore al monumento ai Caduti della grande guerra ed alla lapide che ricorda i Martiri fascisti. Pure in mattinata ha avuto luogo, come già ampiamente riferito, la consegna dei diplomi ai benemeriti dell'O. N. B. le croci al merito e i diplomi di capo squadra ai Balilla ed alle Piccole italiane distintisi durante l'anno XI per il loro attaccamento all'Istituzione e per segnalati servizi in favore della stessa.

Nel contempo, nei cinematografi cittadini, alla presenza di numerosi organizzati fra Balilla Moschettieri, Balilla, Balilla Marinaretti, Giovani e Piccole italiane, appositi incaricati hanno commemorato «Balilla» rievocando le gesta leggendarie del ragazzo di Genova. In questi locali hanno parlato il prof. Davide Ragni ed il sig. Achille Semintendi. A celebrazione ultimata, i piccoli organizzati hanno assistito a interessanti proiezioni di cinematografia educativa e ricreativa.

Terminate le manifestazioni ha continuato, presso le famiglie abbienti della città, la fraterna assistenza agli organizzati indigenti. Pubblichiamo un secondo elenco delle famiglie che si sono rese consapevoli di questa intima colleganza, animate da un senso di forte solidarietà umana.

S. E. il Prefetto 6 — Famiglia Piotti 4 — Marchesini 1 — Bascarutti 1 — Lovaria 2 — Parenti 2 — Sutto 1 — Sacher 1 — Gasparini 1 — Chinellato 1 — Omet 2 — Piana 2 — Gennarelli 1 — Lestuzzi 1 — Mantegazzi 3 — Lorenz 1 — Michelloni 1 — Benedetti 2 — Vittone 2 — Cantero 1 — Boffa 1 — Sarti 1 — Poggi 1 — Zaghis 3 — Fouger 1 — Pitini 2 — Pili 2 — Volpe 1 — Russo 1 — Alciatti 2 — De Chmielewski 1 — Trenca 1 — Sgualdino 2 — Zoratti 1 — Trattoria Aquila Nera 4 — Famiglia Dianese 1 — Brusadini 1 — Pagani 1 — della Bianca 1 — Brusadola 1 — Rimatti 1 — Lucca 1 — La Raia 2 — Marcovigic 2 — Troso 2 — Anniballetti 1 — Lucchino 1 — Caravisa 1 — Lestuzzi 1 — Cimolino 1 — Marchetti 1 — Barnaba 1 — Provvisionato 1 — Zoratti 1 — Cossio 1 — Panizzo 1 — Baldal 1 — Pecile 2 — Giordano 1 — Masieri 1 — Ceradino 1 — Guatti 2 — Dell'Aquila 1 — Gentili 2 — Marchi 1 — Novelli 1 — Colussi 2 — Ricci 1 — Matteo 1 — Bagli 1 — Baldassi 2 — Foschiano 1 — Sabbadini 1 — Barbacini 1 — Gabassi 2 — De Stefani 1 — Corchelli 1 — Romanelli 1 — Assini 1 — Alzetta 1 — Biglia 1 — Sabotot 1 — Tomè 1 — Pozzo 1 — Stellin 1 — Pittana 1 — Procacci 1 — Mirici 1 — Schiro 1 — Balduti 1 — Sello 1 — Marano 1 — Albini 1 — Caiselli 1 — Giubergia 1 — Margrett 2 — Fioretti 1 — Zavatti 1 — Di Giorgio 1 — Del Mestre — Fracasso 1 — Pedrazza 2 — Dacorsi 1 — Baldissera 1 — Berzanti 1 — La Marca 2 — Degani 1 — Romanin 1 — Furlan 1 — Albore 2 — Canegallo 1 — Caselli 1 — Bravezza 1 — Semintendi 1 — Tam 1 — Fuschini 1 — Quargnolo 1 — Calvino 1 — Ledri 1 — Assini 1 — Cristofoli 1 — Agostini 1 — Vittorio 1 — Covre 1 — Vizzutti 1 — Lettieri 1 — Tallarida 1 — Mozzi 2 — Dalla Mura 1 — Ticchiono 1 — Scrosoppi 1 — Valle 1 — Soini 1 — Palauri 1 — Crespi 1 — Tarantino 1 — Ales 1 — Del Negro 1 — Moretto 1 — Rigo 1 — Del Mestre 1 — Degani 1 — Morosoli 1 — Bramezza 1 — Torossi 1 — Ceccutti 1 — Cobitti 1 — Di Toiani 1 — Colussi 1 — La Guardia 1 — De Mauro 1 — Etro 1 — Volgimigli 1 — Conti 1 — Squadrani 1 — Cremese 1 — Toscani 1 — De Vit 1 — Dal Dan 1 — Dacorsi 1 — Tartarelli 1 — Gallo 1 — Tarossi 1 — Schuabl 1 — Cornacchin 1 — Sacher 1 — Patrocino 1 — Della Bianca 1 — Vidussi 1 — Papparotti 1 — Dominissini 2 — Martelossi 1 — Cella 1 — Foschia 1 — Patroncino 1 — Paviotti 1 — Sacher 2 — Sala 1 — Papparotti 10 — Francescatti 6 — Cella 2 — Quaino 1 — Franz 1 — Boscolo 1 — Minigher 2 — Butatti 1 — Franzolini 1 — Zilli 1 — Burtolo 1 — Feruglio 1 — Azzaro 1 — Scilione 1 — Olivo 1 — Valent 1 — Azzolini 1 — Morassi 1 — Silvestri 1 — Ancetti 1 — N. N. 1 — Montemagno 1 — Romandini 1 — Moras 1 — Soravia 1 (tutta la settimana) — Manna 1 — Dorigo 1 (per due giorni) — Caffiero 1 — Gioachini 1 — Pagliaro 1 — Cudignello 1 — Vicario 1 — Azzari 1 — Cano 1 — Lauzzana 1 — Dorio 1 — Fracassi 1 — Graffoni 1 — Pagliaro 1 — Colautti 1 — De Alti 1 — Contardo 1 — Rova 1 — Visco Gilardi 2 — Rui 1 — Marni 1 — Giacomini 1 — Mantovani 1 — Luminoso 1 — Martini 1 — Gramoni 1 — Mattioni 1 — Campana 1 — Parolini 1 — Miani 1 — Cecutti 1 — Lindaver 1 — Barazzutti 1 — Andrissano 1 — Manganotto 1 — Don Franzolini 2 — Piccilli 3 — Lazzarini 2 — Fantuzzi 2 — Franz 2 — Canfin 1 — Piccilli 2 — Feruglio 1 (per tutta la settimana) — Rizzi 2 — Zoratti 2 — Del Gobbo 1 — Burello 1 — Bertuzzi 1 — Rizzi 1 — Rizzi - Cuttini 1 — Rho 1 — Rizzi 6 — Antibo 1 — Feruglio 1 — Mizza 1 — Del Gobbo 2 — Siel 2 — Rizzi 1 — Rizzi 1 — Macorgh 2 — Mondini 1 (tutti i giorni fino a tutto marzo) — Troso 1 — Pivetti 1 — Chiaranz 1 — Di Castri 1 — Mondini 1 — Del Negro 1 — Pertoldi 1 — Ciocchiatti 1 — Vergili 1 — Adami 1 — Granlumo 1 — Gasparoni 2 — Gerace 1 — Pivanti 1 — Mannara 1 — Bettarini 1 — Tarantola 1 — Stagno 1 — Bassi 1 — Driussi 1 — Benini 1 — Sabidussi 1 — Fabro 1 — Frati 1 — Pirondini 1 — Mambrini 1 — Giavedoni 1 — Seneca 1 — Cossio 1 — Zanini 1 — R. Collegio Uccellis 8 — Famiglia Giacomelli 3 — Tinivella 1 — Tonello 1 — Colotti 2 — Vidal 1 — De Mattia 1 — Croattini 2 — Brandimarte 1 — Giannelli 1 — Medor 1 — Fuccaro 2 — Ridomi 2 — Chiodi 2 — Martano 2 — Longega 1 — Dilda 1 — Driussi 2 — Bruno 2 — Piubello 1 — Manconi 2 — Martini 2 — Vittone 1 — Frova 1 — Angeli 1 — Spezzotti 1.

Notiziario provinciale

A PALUZZA, hanno avuto inizio il 3 dicembre le proiezioni cinematografiche con il film «Crociera Bianca», lo spettacolo è stato preceduto dalla commemorazione di «Balilla» tenuta dal R. Direttore Didattico. Prima di uscire dalla sala, venne cantato dalle scolaresche l'inno del Balilla.

Il 4 dicembre la proiezione è stata ripetuta per gli organizzati dei Comuni limitrofi di Treppo — Ligosullo — Sutrio e Cercivento. Il 5 dicembre ha avuto luogo una passeggiata sciistica. In questi giorni è stata istituita la refezione scolastica. Quel Comitato comunale, in una recente seduta, ha deliberato di sussidiare tutti gli alunni delle Scuole del materiale scolastico e ciò in considerazione delle particolari condizioni locali.

A BAGNARIA ARSA, alla presenza della Fiduciaria Provinciale, si è svolta la riunione di tutti gli insegnanti del Comune per prendere accordi sull'attività da svolgere nel campo dell'organizzazione femminile e vennero designate le dirigenti delle Piccole e Giovani italiane per le rispettive frazioni.

Il 18 novembre si riunì pure il Comitato comunale che prese importanti deliberazioni.

Ad AIELLO DEL FRIULI, è stato letto e spiegato agli organizzati il discorso del Duce al Consiglio Nazionale delle Corporazioni. Continuano presso quel Comitato comunale le lezioni di canto, di recitazione e le radioaudizioni. Al 30 novembre, risultano 24 tesserati fra Balilla e Piccole italiane.

Luci ed ombre dello schermo

Cinema corporativo

E' possibile in Italia una qualsiasi forma di cinematografia di Stato? La discussione può essere impostata su due diversi criteri: in via di principio, seguendo le dottrine giuridiche e politiche del nostro regime, oppure per deduzioni essenzialmente pratiche, muovendo dalla considerazione oggettiva dell'attuale condizione poco fiorente del cinema italiano.

Il Regime corporativo fascista nella sua evoluzione ha creato dei concetti fondamentali che limitano ed inquadrano ogni espressione della attività nazionale: tale il concetto dello Stato forte, onnipresente, accentratore concetto racchiuso nella formula «tutto nello Stato, nulla al di fuori dello Stato».

Ma la formula è vaga: proprio sulla stessa formula, sebbene con diversa interpretazione, si basano anche l'ideologia comunista e l'autocrazia dello Stato assoluto. E in altra sede abbiamo considerato le soluzioni imposte da tali regimi al problema della cinematografia, rilevando come i risultati raggiunti non corrispondano alle esigenze dei tempi, e non risolvano i complessi quesiti del vasto problema, malgrado l'ampiezza dei mezzi impiegati.

Ma il nostro non è uno stato assoluto — son parole del Duce allo storico discorso del Consiglio Nazionale delle Corporazioni — il nostro Stato è uno Stato organico, umano, che vuole aderire alla realtà della vita». Nè il corporativismo può confondersi (per l'ambiguità della formula vaga: tutto nello Stato, nulla al di fuori dello Stato) con l'idea comunista. La carta del Lavoro elimina ogni possibile dubbio: «Lo Stato corporativo considera l'iniziativa privata nel campo della produzione come lo strumento più efficace e più utile nell'interesse della Nazione».

Liberalismo economico?

No: Nello storico discorso al Consiglio Nazionale delle Corporazioni, che già abbiamo accennato, il Duce stabilisce le direttive della nuova politica economica italiana, e dichiara la necessità dell'interferenza Statale in ogni campo dell'economia produttiva; nè questa interferenza può svolgersi per le vie del socialismo di Stato o dell'assolutismo, ormai superati al pari del liberalismo economico: ma solo può e deve attuarsi a mezzo della corporazione, organo delicatissimo di cui il Duce ha precisato il compito:

«Il corporativismo è l'economia disciplinata e quindi anche controllata perchè non si può pensare a una disciplina che non abbia un controllo. Ormai non c'è campo economico dove lo Stato non debba intervenire».

Non dunque cinematografia di Stato come in Russia; non liberalismo supercapitalistico come in America; nemmeno assolutismo ed esclusivismo di concetti come in Germania: ma inquadramento ed organizzazione delle energie individuali, guidate, controllate e disciplinate dallo Stato Corporativo.

Questa dev'essere, e solo questa, la nostra cinematografia.

Siamo venuti a questa prima conclusione della nostra discussione seguendo una logica piuttosto astratta di dottrine politico sociali. Ma se procediamo invece per via di deduzioni muovendo dai presupposti di fatto di ciò che ha fatto sin'oggi la nostra industria cinematografica, dovremo necessariamente convergere alle medesime conclusioni:

La Cines - Pittaluga è un organismo abbattuto; volle essere un trust, una monumentale costruzione egocentrica che riuscì a distruggere nel suo cammino la maggior parte delle iniziative individuali. Ma non è più l'ora dei trusts, espressioni di un supercapitalismo in decadenza.

Hollywood stessa, clima ideale e sensibilissimo all'affermarsi delle concentrazioni industriali, va lentamente disgregando la sua compagine verso nuove e più agili unità produttive: il fallimento di R.K.O. e di Paramount Publix sono indici certi di questo fenomeno, e la nuova organizzazione della Metro Goldwin Mayer che ha scisso la sua attività in ben 4 gruppi autonomi di produzione, è degna di essere attentamente considerata. Non è quindi secondo noi da pensare ad un risanamento basato sulla creazione di nuovi giganteschi organismi dominati da particolaristici interessi, e preoccupati solo di un fine lucrativo immediato. Anche dal punto di vista della riduzione dei costi, è provato che l'organizzazione troppo vasta non permette il raggiungimento del minimum.

Viviamo ora un periodo di grande sviluppo delle piccole imprese individuali, di tutta quella folla di organizzazioni minori che comunemente diciamo gli «indipendenti».

Ebbene, non vogliamo certo darci l'aria di cattivi astrologhi, nè predicare rovine atteggiandoci ad uccellacci di cattivo augurio, ma non possiamo ravvisare nel movimento degli indipendenti un fenomeno sano, di basi salde, capace di superare il problema. Anzi, in mezzo a tutte queste piccole forze non inquadrate, in lotta fra di loro, che non vivono di vita propria, ma solo appoggiandosi or qua or là per raccogliere aiuti e racimolare mezzi vivacchiano e stentano a cavar fuori un film, noi troviamo dei sintomi molto, ma molto analoghi a quelli della disastrosa crisi inflazionistica del dopo guerra: troviamo cioè in esse una larvata forma di liberalismo economico minuto, quel liberalismo economico di piccoli gruppi che già nel 1920-21 condusse alla rovina la nostra industria cinematografica, e che oggi il Fascismo vuole completamente superato.

I gruppi indipendenti cosa hanno saputo creare? Di nuovo, di artistico, di veramente italiano? Nulla, assolutamente nulla: e dobbiamo riconoscere che — malgrado tutti gli appunti mossi alla Cines — l'attività della nostra maggiore editrice è sotto tutti i rispetti superiore ancor oggi a quella dei gruppi indipendenti.

Esaminiamo ancora la Cinematografia di Stato vera e propria: questo quasi monopolio, se non può reggere come sistema in altri paesi, meno che mai può adattarsi al clima italiano, psicologicamente assai vivo e terribilmente delicato. E' specialmente nel campo dell'arte, è nello spirito di ogni creazione artistica una certa indipendenza di forma e di espressione che male si adatterebbe alle ristrette esigenze di burocratici organismi governativi; a parte il fatto che una cinematografia di Stato distruggerebbe la concorrenza, innegabile incentivo di miglioramento qualitativo.

Per eliminazione, non resta che la dottrina corporativa, cioè il sistema dell'iniziativa privata disciplinata dallo Stato, agente diretto.

Il Governo Fascista ha già attuato in parte, con provvedimenti graduali, questa politica di interferenza e di disciplinamento: e le tappe di tale politica sono: la creazione dell'Istituto Nazionale L.U.C.E., l'Istituto della Cinematografia Educativa, ed i recenti provvedimenti governativi a favore della produzione nazionale.

I recenti provvedimenti governativi non sono immuni da possibili critiche, in quanto essi, nella loro troppo vasta intenzione di favorire la produzione nazionale, tengono minimo conto dell'elemento qualitativo. Però è fuor di dubbio che essi rappresentano un fattore di grande importanza ed un punto di partenza preciso e molto logico per una più ampia riforma del mercato produttivo interno. In breve, lo Stato dovrebbe secondo noi alimentare maggiormente l'attività dell'Istituto L.U.C.E., non limitandola alla semplice produzione di carattere scientifico o di attualità, ma assegnandole compiti più vasti e più completi. Dovrebbe inoltre intervenire con controllo diretto, ed eventualmente con finanziamento (diretto, od indiretto a mezzo di istituti Bancari specializzati) nell'attività delle editrici private; tra le editrici private e l'Istituto L.U.C.E. dovrebbero intervenire accordi per facilitare la produzione, sì che non abbia a ripetersi l'increscioso incidente di circa un mese fa che portò come conseguenza l'annullamento di un ottimo progetto per un film di Marina.

Chiediamo ancora l'istituzione di una Accademia di Cinema per la preparazione tecnica ed artistica di elementi giovani capaci, attori, registi, operatori, tecnici; l'inquadramento delle forze giovani attraverso una organizzazione cinedilettantistica centrale; ed infine provvedimenti governativi di tutela della produzione italiana, basati non soltanto sulle considerazione della quantità, perchè la pellicola non è una merce che si possa misurare a chilo nè a metro, ma anche e sopratutto informata a sani criteri di selezione qualitativa.

Sull'istituzione di una censura artistica preventiva dei soggetti auspicata da taluni, avanziamo i nostri dubbi.

Comunque, non possiamo ora dilungarci a trattare diffusamente l'argomento. Se le nostre idee troveranno qualche consenso, siamo pronti a discutere ed analizzare minutamente ogni punto del nostro programma.

UGO BASSAN

L'«F. 1» non risponde

La più grande pellicola edita dall'industria tedesca è l'«F. 1 non risponde». Ne sono interpreti nella versione originale Hans Albers, Sibilla Schmitz e Paolo Hartmann. Il regista Karl Hartl ha girato gli ultimi esterni dei quali offriamo tre scene nel porto di Amburgo.

Alla scuola di cinematografia dell'Accademia di S. Cecilia

ROMA, dicembre.

Non di rado sui nostri quotidiani abbiamo letto di scuole di cinematografia chiuse per ordine delle Autorità: scuole che anche attraverso alla loro pubblicità tradivano un insieme non proprio serio e si rivelavano poi per vere e proprie organizzazioni che non avevano proprio niente di cinematografico e non tendevano ad altro che a speculare sulle illusioni di tanta (oh, quanta!) gioventù illusa.

Queste ben poco edificanti «rivelazioni» non hanno potuto non renderci un po' scettici sulla possibilità di veder sorgere e funzionare anche da noi una vera e propria accademia di cinematografia e, quando, dieci mesi or sono si è sparsa la notizia della creazione d'una siffatta scuola in seno all'Accademia di Santa Cecilia in Roma, non sono mancati i dubbi. Accademia di Santa Cecilia? Sì, va bene, ma.....

Solo chi conosceva ed amava in Alessandro Blasetti il giovane serio, d'ingegno, straordinariamente attivo, poteva aver fiducia in tale accademia cinematografica che, da lui voluta e creata, non poteva non rispondere che pienamente alle speranze di tutti.

Su ben settecento postulanti ne sono stati scelti venti (tanti erano i posti per questo primo corso) e questi venti allievi hanno raggiunto oggi un grado di preparazione ammirevole. Quello che più stupisce in loro è l'impegno e la serietà con cui tendono alla loro mèta e l'assenza assoluta di illusioni. Essi «sanno» cos'è cinematografo. Essi sanno attraverso quali e quanti sacrifici è necessario pasare per raggiungere quella completezza cui tendono e non si fanno illusioni di sorta.

Blasetti è riuscito mirabilmente nel suo primo scopo: quello di renderli, prima d'ogni altra cosa, consapevoli della difficilissima strada sulla quale s'erano avviati e basta, per convincersene, sentir discorrere un po' questi giovani e queste giovanette così pieni di ardore e di fede.

Ho avuto la ventura di assistere, nei giorni scorsi, ad alcune esercitazioni sceniche di questi giovani.

Uno di essi immagina una scena od una serie di scene che dovrebbero far parte di un film del soggetto tale, del tale scenario. Sceglie, quindi, tra i compagni, gli attori adatti e con questi esce dall'aula per insegnare in altra sala le varie parti e provare l'insieme. Quindi (un quarto d'ora, venti minuti dopo) rientrano in aula ed in poche parole descrivono all'insegnante l'ambiente, lo scenario: qui c'è un tavolo, là la porta d'ingresso, laggiù delle sedie. La scena vuol rappresentare questo, questo e questo. Va bene? Pronti.

E svogono il tema.

Da allievi selezionati come ho detto e, sopratutto guidati da un Maestro come Blasetti, non potevo non aspettarmi qualche cosa di serio come concetti, come impegno e come recitazione, ma confesso che sono rimasto stupito. E' la parola. Perchè voi vi sareste aspettati uno spunto un po' «qualunque», una recitazione buona sì ma niente più che da filodrammatici ed invece avete trovato uno spunto umano, verissimo, senza la minima esagerazione nelle tinte (cosa tanto facile in un «giovanissimo») avete trovato una recitazione molto intelligente e, quel che più conta, una verità ed una sobrietà nei gesti e nelle espressioni veramente notevoli. Verità e sobrietà che vorrei (oh, come vorrei!) poter trovare in molti, se non tutti, i divi d'ambo i sessi del nostro schermo italiano.

Cinematografo, insomma, non palcoscenico.

* * *

Ecco una scena.

Il caso vuole che lui e lei, che un tempo s'erano tanto amati e che, dopo l'abbandono avvenuto due anni fa, più non si erano rivisti, si incontrino nel luogo fissato per la riunione di una comitiva partente per una gita organizzata da un ente turistico. Sono soli — gli altri non sono venuti ancora. — Il rivedersi dopo tanto tempo, l'improvviso risorgere dei mille ricordi del loro amore passato, l'ora, il luogo, li spingono quasi insensibilmente a riavvicinarsi. Ed ecco due esseri che si sentono ancora invincibilmente attratti l'un verso l'altro, ma che tentano vincersi, resistere. Scena ideata da Lazzaro Walter e da lui stesso recitata con la signorina Nais Lagattolla.

Pochissimo dialogo, frasi di una grande verità assolutamente prive di ogni inflessione teatrale o letteraria, molta sobrietà nel gesto e nella dizione. E' una scena svolta in un'aula scolastica assolutamente priva di ogni apparato scenico, e che dura dieci minuti, non più: eppure la «senti», la vivi.

In altre scene egualmente notevoli per concezione e per recitazione ho visto agire le signorine: Cannavò (vorrei poter parlare a lungo di questa graziosa siciliana di quindici anni, intelligentissima); Guerra, Mauro, Betti, Arcione ed i signori: Frosi e Ciavrella. Tutti allievi che hanno ormai raggiunto un notevolissimo grado di preparazione e che domani vedremo nettamente staccarsi, sullo schermo, dagli altri.

* * *

Questa scuola che oggi non può ospitare più di venti allievi, ma che poggia su due nomi che danno assoluto affidamento di serietà: Alessandro Blasetti e Accademia di Santa Cecilia, ospiterà domani quaranta allievi e posdomani cento: ed il nostro cinematografo potrà in un ben prossimo avvenire attingere in essa e non più nel teatro.

Sarà fatto, così, finalmente, un primo grande passo.

Un primo grande passo verso il cinematografo puro che, (siamo d'accordo, noh?) non deve sapere che esista il teatro neanche per sentito dire.

R. SPINOTTI

"Vittorio e Vittoria,, una nuova operetta dell' UFA

Si sono iniziate le riprese per la nuova operetta della U.F.A.: «Vittorio e Vittoria» sotto la direzione di «Reinhold Schünzel» pel gruppo di produzione «Alfred Zeisler».

Le parti principali vengono recitate da: Renato Muller; Hermann Thimig; Adolf Wohlbrück; Friedel Pisetta; Fritz Odemar; Hilde Hildebrand. Operatore è Constantin Tschet, maestro dei suoni: Fritz Thiery, architetti sono: Benno v. Arent e Arthur Günther, la musica venne composta da Franz Doelle.

Anche questo film viene girato oltre che in tedesco, anche in francese coi seguenti attori: Julien Carette; Meg Lemonnier; Felix Oudart; Charles Redgie; Adolf Wohlbruck e Paulette Dubost.

(EIA)

Dorothea Wieck acclamata dal pubblico americano

La presentazione di «Ninna Nanna» il primo film interpretato da Dorothea Wieck per la Paramount, è stato in questi giorni presentato in uno dei principali cinematografi di Hollywood e l'attrice ha avuto così il suo battesimo trionfale, chè la sua interpretazione è apparsa al pubblico accorso, assolutamente superiore ad ogni aspettativa.

«Ninna Nanna», che è tratta da un romanzo di Martinez Sierra, è una visione di delicata bellezza e svolge una vicenda nuova per lo schermo. Il film è accompagnato da musica originale spagnola. (Paramount).

Elsa Merlini in una graziosa scena di «Paprika», la sua più recente pellicola, girata a Berlino.

Elsa Merlini interpreta un film drammatico

La produzione italiana della giovane Casa Sapf, non si arresta al «Il caso del Giudice Haller», a «Oggi sposi», a «Gente di cuore» (tutto per vena) che Blasetti ha cominciato a girare negli stabilimenti di Via Veio, lunedì scorso.

L'Agenzia Film è infatti in grado di annunciare che la Sapf ha scritturato in questi giorni la maggiore attrice Elsa Merlini per una interpretazione fortemente drammatica. Si tratta della riduzione di un famoso dramma di Rossato di cui non è ancora fissato il titolo. Gli altri interpreti principali saranno: Renato Cialente e Corrado Racca.

Questa notizia è stata appresa negli ambienti cinematografici italiani con vivissima sorpresa, la Merlini essendo nota esclusivamente come interpretatrice e personalissima attrice comica. (Film).

Rassegna udinese

Nella quindicina scorsa sono stati proiettati nella nostra città i seguenti films: all'EDEN «Mancia competente», «Il prezzo del piacere», «Le montagne russe»; «La vedova si diverte»; all'IMPERO, oltre la ripresa di Mata-Hari, «Lo scandalo dei miliardi» e «Il levriero del mare»; al PUCCINI: «Gli uomini nello spazio» e «Signore sole»; al CECCHINI: «La mummia»; «Il milionario»; «Prendetele vive»; «Teodora La messalina di Bisanzio».

I films che sono piaciuti di più — almeno a nostro modo di vedere — sono stati rispettivamente: «Mancia competente»; «Il levriero del mare», «Signore sole» e «Prendetele vive».

Il primo è un capolavoro — nel vero senso della parola — di arguzia, di umorismo, di vita e di brio, dovuto a quel mago della tecnica, che risponde al nome di Lubitsch. Nel breve spazio di un mese noi abbiamo avuto la ventura di vederne due, dei suoi ultimi lavori; questo e «Se avessi un milione». Ambedue ci hanno incantato, ambedue ci hanno lasciato un'orma e un'eco inobliabili; ambedue non sono stati meteore del cielo holliwoodiano ma stelle fisse e forse polari per i cineasti che lavoreranno nei satelliti che verranno poi dietro questi prototipi. Miriam Hopkins, è stata la eroina della deliziosissima «Mancia competente» che di criticabile ha avuto soltanto il nome impostole dai riduttori italiani. — Lubitsch ci ha dato una lezione ulteriore di ritmo, di tecnica, di sentimento e di misura: ringraziamolo, e preghiamo il buon Dio che altrettanto facciano i nostri cineasti che a quanto sembra oggi sono molto in secca, sotto tutti i punti di vista. Inutile dire che tecnicamente il lavoro era ineccepibile. Pregevole, c'è sembrata la riduzione italiana e buono il doppiato.

«Il levriero del mare» offerto all'IMPERO, è stato un lavorino — cosidetto sportivo — pregevolissimo e simpatico nella sua evanescenza. La Metro, meglio il suo regista, ci ha fatto vedere che anche con poco si può fare qualcosa, quando c'è del cervello, dell'arte, ed una interpretazione sentita come quella dell'Hawyn, dell'Evans e del Nagel. Di questo «Levriero» ricorderemo l'ottima fotografia, la tecnica accurata, il montaggio simpaticissimo quanto mai. Ottimo pure è stato il doppiaggio.

«Signore sole» proiettato al PUCCINI — è stato una vicenda cinematografica passionale e drammatica della Warner Brothers, ottimamente recitata da un complesso artistico nel quale s'elevava la bruna Kay Francis, ricca di tutti quegli elementi — specialmente commerciali — che occorrono per fare trionfare un film di questo genere. Questa produzione c'è piaciuta specialmente per la sua misura e per la sua efficacia: in un argomento così scabroso come quello trattato, era facile cadere in un senso o nell'altro, sempre però a scapito dell'assieme. L'ha sorretta ancora la pregevolissima tecnica e l'ottimo doppiato.

«Prendetele vive» — proiettato al CECCHINI — è un buon documentario di caccia grossa, emotivo e notevole come era logico pretendere da un film girato nella Jungla Malese. In esso abbiamo gustato parecchie lotte di belve: fra queste ricorderemo specialmente il k-o fra la tigre ed il pitone per merito di quest'ultimo.

* * *

Fra gli altri films ricorderemo la poco felice prova di «Montagne russe» con la Gaynor, forse per causa del regista che ha portato troppo in primo piano un episodio che diversamente sarebbe stato ottimo come tale: l'ottima prova, invece, de «Gli uomini dello spazio» film di paracadutisti fra i quali s'imponeva il Fairbanks junior; la «Mummia» che ha fatto conoscere l'ottimo Karloff, che dovrà essere il successore del povero Chaney: il «Milionario», con l'inesauribile Buster Keaton; «Il prezzo del piacere» diretto dal Buzach, con la Carrol ed il Boles: simpatico e completo nel suo genere.

CAMZA

Adolphe Menjou scritturato dalla Warner Bros

Una scrittura di lunga durata è stata conclusa poco tempo fa tra Adolphe Menjou e la Warner Bros. Il primo film al quale Menjou prenderà parte, sarà «Convention City» di imminente produzione.

Un premio "Gino Mazzucchi,,

Si è spento a Roma, dopo una breve e violenta crisi del male che da tempo lo minava, Gino Mazzucchi. Aveva appena ventisei anni ed era dei migliori fra noi. La sua attività cominciava a rendergli soddisfazione solo ora. Per un cinema italiano si era innumeri volte battuto, polemizzando vivacemente con quanti considerassero della Settima Arte soltanto i lati di materiale convenienza.

Il nome di Gino Mazzucchi apparve sugli schermi una prima volta come soggettista e sceneggiatore di «Rubacuori»; come sceneggiatore quindi di «O la borsa o la vita» e di «Treno popolare». Apparirà ancora una volta come autore di «1860». Il suo sogno, il soggetto nel quale aveva riposto tante segrete speranze, era «La Statua della Virtù», per la cui realizzazione si era attivamente adoperato in questi ultimi tempi.

* * *

Per onorare la memoria di Gino Mazzucchi, i signori Alessandro Blasetti; Carlo Ludovico Bragaglia; Corrado d'Errico; Ralph Forte; Camilio Mariani dell'Anguillara; Raffaello Matarazzo; Mario Olivieri; Belisario Randone; Giuseppe Rosa; G. V. Sampieri, hanno deciso di istituire un concorso annuale che si intitolerà «Premio Mazzucchi» e che consisterà nell'assegnare la somma di L. 1000 (mille) all'autore del soggetto sceneggiato che sarà giudicato migliore tra quelli presentati da oggi alla mezzanotte del 28 febbraio 1934 - XII.

L'assegnazione del «Premio Mazzucchi» avrà luogo in Roma, il 28 marzo 1934 - XII.

Il lavoro premiato resterà di proprietà dell'autore ed i banditori del Concorso, che ne saranno anche i giudici, si impegnano a valorizzarlo ed a raccomandarlo ai gruppi produttori.

I concorrenti potranno inviare i lavori da esaminare all'indirizzo del Centrostampa Cinematografico in Roma, Via Campania, 8, senza alcuna formalità di iscrizione.

Rispondiamo ai lettori

«*Viola del pensiero*». Il regista di «Cavalcata» era Frank Lloyd: Cavalcata è un film molto discusso; in Italia non ha avuto il successo che si prevedeva, ed ha subito anche qualche stroncatura da parte della critica. Però io penso che quei critici non abbiano saputo immedesimarsi nello spirito inglese, molto ma molto diverso dal nostro entusiasmo latino.

«*A. C. - Studente*». Brigitte Helm lavora attualmente per l'Ufa: sta interpretando, in doppia versione francese e tedesca, il film «Oro» diretto da Karl Hartl.

«*C'era una volta*». «Labbra traditrici» è il primo film Fox interpretato da Lilian Harvey, che prima lavorava in Germania, per l'U.F.A.: certo è un buon film, ma non credo si tratti di un capolavoro; e lo deduce dal fatto che in America, dove l'arte di Lilian Harvey non è ancora popolare si è preferito lanciare la nuova stella della Fox con il suo secondo film (di cui ora mi sfugge il titolo), riserbando «Labbra traditrici» per un secondo tempo.

Nell'originale «Labbra traditrici» s'intitolava «My lips Betray». Mi demandi anche quale dei films con Lilian Harvey io preferisca: come film «Il Congresso si diverte»; come affermazione personale dell'attrice «Eva in pijama».

Argo

I 62 anni di Mary Dressler

Hollywood ha celebrato con insolita festosità il sessantaduesimo compleanno di Marie Dressler. L'artista ha ricevuto sacchi di lettere, telegrammi e messaggi radio, di auguri provenienti da tutte le parti del mondo. La lista di questo tributo epistolare è capeggiata dal presidente Roosevelt, da parecchi governatori, sindaci e personalità del mondo diplomatico.

Gli esponenti dell'ambiente cinematografico si sono particolarmente interessati per rendere più solenne l'avvenimento. Il proprietario di un grande cinema di Toledo ha ottenuto il permesso di impiantare temporaneamente nell'atrio, un'ufficio postale per facilitare ai clienti l'invio dei messaggi all'artista.

A Siracusa i fattorini del recapito telegrammi, hanno distribuito speciali formulari da riempire o inviare alla festeggiata. A Cobourg, nel Canadà, il Sindaco ha presenziato alla festa organizzata nella piccola casa dove 62 anni or sono è nata Marie Dressler.

Hollywood ha festeggiato l'artista con un pranzo di gala al quale sono intervenuti i dirigenti della Metro Goldwyn Mayer, i colleghi dell'attrice e numerose personalità. (Metro).

"The Dancing Lady,,

Il film «The Dancing Lady» che Joan Crawford sta girando per la M.G.M., può essere considerato, sotto un certo aspetto, come il ritorno dell'artista alla prima maniera. Ella, infatti, rinnova il tipo dell'eroina di «Our dancing daughters» il film che ha segnato la sua ascesa.

CRONACA PROVINCIALE

Dal Pordenonese

Il giro per la Befana

Le buone signore del Fascio Femminile, coadiuvate da apposite squadre di raccolta, sono ormai in giro per raccogliere offerte in dinaro ed eventualmente in indumenti per la Befana fascista. Le prime offerte raccolte, è lo diciamo ad onore degli oblatori, sono state molto generose e, singolarmente, superiori di molto a quelle dell'anno scorso: ne traiamo un ottimo auspicio per l'esito generale della raccolta che non può che essere degno di Pordenone fascista pronta sempre a lenire ogni sofferenza, ad ogni atto gentile, specialmente verso l'infanzia, che soffre, nel nome del Duce. La neve che ha imbiancato e sommerso tetti e strade, ed il termometro che scende ogni giorno notevolmente sotto allo zero di parecchi gradi, sono segni chiari e dolorosi della crudezza dell'attuale inverno: maggiore deve essere, quindi la sollecitudine dei buoni verso questi poveri bimbi che attendono, e maggiore sarà la riconoscenza viva e profonda dei piccoli beneficati e dei loro genitori verso i generosi offerenti e verso il Duce, animatore di ogni benefica iniziativa.

L'incontro di Fiume rinviato

La prima squadra dell'A. C. Pordenone doveva recarsi in trasferta a Fiume d'Italia, ma è giunta da colà notizia che il campo sportivo fiumano è sepolto sotto mezzo metro di neve. Dal Direttorio Divisione superiori della F. I. G. C. è stato quindi deciso che l'incontro Pordenone-Fiumana avrà luogo anzichè domani il 26 dicembre, seconda festa di Natale. Il 24 quindi avremo in casa la squadra della Schio U.S. sulla quale i nostri ragazzi dovrebbero riportare una netta se pur faticosa vittoria. Quello che si presenta invero molto difficile è l'incontro di Fiume, dove i nero-verdi dovranno incontrare lo squadrone fiumano. Esso è attualmente in ottima forma, la domenica prima farà riposo e non avrà al suo passivo il viaggio lungo e snervante che dovranno sostenere i nostri ragazzi. Comunque i calciatori nero-verdi hanno piena coscienza del loro valore e sanno quanto si possa ottenere da un gioco disciplinato d'intesa e quando ci si mette tutto il cuore per difendere i propri colori

Gli operai occupati

Nella settimana dal 9 al 16 dicembre 1933 erano occupati nei lavori di irrigazione del Consorzio Cellina-Meduna n. 250 operai; nei lavori comunali (caserme, lavori stradali, sgombero neve) n. 300 operai.

Pro E. O. A.

All'Ente Opere Assistenziali sono pervenute le seguente offerte: Lupi Enrico lire 100 — on. avv. Piero Pisenti 300 — famiglia Galvani 53,80 quale importo fornitura stoviglie.

La presidenza sentitamente ringrazia.

Linee automobilistiche sospese

Causa le abbondanti nevicate dei giorni scorsi la Società Servizi Pubblici Automobilistici ha dovuto sospendere le linee automobilistiche che da Spilimbergo vengono a Pordenone o vanno a Udine, Pielungo, Maniago, Tramonti di Sopra, Clauzetto. La sospensione durerà fino a che le autorità competenti non avranno potuto provvedere allo sgombero delle strade relative.

Le scuole chiuse

Tutte le scuole medie ed elementari cittadine sono da qualche giorno chiuse causa la neve che ne impedisce un sia pur ridotto funzionamento.

Proroga della pubblicazione del catasto

Avvertiamo i numerosi interessati che, per concessione del Ministero, la pubblicazione del Catasto è stata prorogata fino a tutto il 27 corr. e che l'apposito ufficio municipale è aperto anche nei giorni festivi. Tutti i proprietari pordenonesi di terreni sono invitati, nel loro interesse, ad affrettarsi a prendere visione degli estratti partitari, delle mappe e delle tavole censuarie riguardanti i loro terreni. Per correggere in tempo i possibili errori essi devono controllare l'intestazione, la superficie, la configurazione ed il classamento delle singole particelle. Prendano nota gli interessati che ora i reclami sono evasi gratuitamente, ma che, scaduto il termine del 27 dicembre, la cosa diventa molto più difficile ed importa un onere notevole.

Nella Società Operaia

Oggi nel pomeriggio si riunisce il Consiglio della Società Operaia di M. S. All'ordine del giorno vi sono vari importanti argomenti e fra questi: alcune domande di ammissione a soci, domande di quattro soci per ottenere il sussidio straordinario, nomina di alcuni membri del Comitato sanitario, domande di mutui, ecc.

Il mercato

Il mercato settimanale di ieri ha molto sofferto per la neve caduta che ingombra ancora la nazionale e le varie provinciali.

Deserto il mercato del bestiame e quello dei grani, pochissimi affari nelle altre zone del mercato. Speriamo che per sabato prossimo, antivigilia di Natale, la neve se ne sia andata completamente o quasi per amore del solo per-

forza di pala. Molto lodevole il servizio, subito disposto dal Comune, per lo sgombero delle vie cittadine e comunali.

Stato Civile

Movimento dello Stato Civile dall'8 al 14 dicembre 1933 XII:

NASCITE: Nati vivi: Maschi 6, femmine 3. Totale 9.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Grizzo Luigi di Vittorio con Favro Vittoria fu Nicolò — Venier Giovanni - Tiz fu Dante con Taurian Emma fu Antonio — Zanussi Enrico fu Eugenio con Santin Melania fu Giuseppe — Segat Guglielmo di Giovanni con Volpones Derna fu Sante.

MATRIMONI: Gasparotto Gino fu Luigi con Brusadin Carinela fu Luigi — Moioli Vittorio di G. Battista con Brusadin Teresa fu Sante — Parmeggiani Carlo-Antonio di Umberto con Spernari Caterina fu Domenico — Piccinin Giovanni fu Antonio con Fiumian Llena di Domenico — Roman Antonio di Giacomo con Pitton Rosa di Sante.

MORTI: Romano Maria fu Liberale in Babuin di anni 49 casalinga — Manenti Rosa fu Antonio ved. Tomadini di anni 78 casalinga — Fabbro Giovanni fu Antonio, coniugato di anni 64 stovigliaio — Santin Pia fu Lorenzo in Manfrin di anni 66 casalinga — Seidenari Guido di Vittorio di mesi 2 — Gasparini Luigi-Alberto fu Pasquale di anni 49 cameriere — Leon Giosuè di Giuseppe celibe di anni 17 bracciante — Gaspafet Regina di Luigi, nubile di anni 27 casalinga — Morassut Giuseppe fu Eugenio, celibe di anni 18 bracciante.

Farmacia di turno

Da oggi e fino a tutto sabato p. v. è aperta la farmacia Cesaratto sita in Corso Vittorio Emanuele, che farà servizio notturno.

FIUME VENETO

I commercianti pro E.O.A.

Si avvertono i Commercianti del Comune, che in questi giorni il signor Romano Zucchet, per incarico del Fascio, passerà per la riscossione dei contributi sindacali obbligatori che i commercianti sono tenuti a versare al locale Comitato per l'assistenza invernale.

Per la Befana fascista

La Segretaria del Fascio Femminile, in accordo col presidente del locale Comitato dell'E. O. A., ha disposto che le donne fasciste si rechino presso le famiglie agiate del Comune a raccogliere offerte di indumenti o danaro per la Befana fascista che sarà organizzata quanto prima per i bambini poveri.

Il Presidente dell'E. O. A. conta molto sulla generosità delle famiglie benestanti, per la riuscita di questa opera benefica.

Famiglie benefiche

In ogni frazione del Comune gli insegnanti — durante la settimana dei Balilla — hanno illustrato alle scolaresche lo storico gesto dell'ardito fanciullo genovese. Inoltre sono stati scelti i balilla e le piccole italiane di povere condizioni, i quali hanno partecipato al pranzo gentilmente offerto presso le seguenti famiglie:

Bertoni dott. Riccardo, 5 organizzati — Favit Antonio, 5 — Rizzi Mario, 5 — Giavelotti Zelinda, 2 — Vecchio Maria, 2 — Schizzi Ada, 6 — Zanin Pietro, 4 — Ceppolino Pietro, 1 — Uccelatori Renato, 2 — Pellegrini Lilia, 2 — Santarossa Leopoldo, 3 — Peressutti Enrico, 2 — Moro Genesio, 2 — Verardo Angelo, 2 — Vaccher Umberto, 2 — Zambon Aurelio, 2 — Moretti Sante, 2 — Zeni Aldo, 2 — Laghi Angela, 1 — Gorgatti Giovanni, 3 — Colussi Luigi, 1 — Gaiotti Bernardo, 2 — Palleva Antonio, 2 — Collovini Diego, 2 — Bomben Emilio, 1 — Don Luigi De Giorgio, 3 — Zucchet Romano, 2 — Facca Antonio, 1 — Ratti dott. Eugenio, 12 — Soligo Carmela, 2 — Brosclo Leonardo, 2 — Pasut Luigi, 2 — Gerarduzzi (famiglia), 2 — Facca Pietro, 2 — Baret Sante 1 — Rosin Chini Teresa, 10 — Terzani Bartolomeo, 2 — Puppa dott. Antonio, 4 — Puppa Angelo, 2 — Puppa Umberto, 4 — Facchin Mariano, 2 — Vaccher Angelo, 1 — Zennari Matilde, 2 — Muzzin Giovanni, 2 — don Antonio Ius, 3 — Vaccher Albino, 2 — Grillo Marco, 8 — Colla Elisa, 2 — Biazzo Carmelo, 2 — Famiglia Rizzolati, 2 — dott. Peccol Camillo, 4 — Zuccato Giuseppe, 3 — Clelia Chiaradia, 10 — Pederzani Giovanni, 6 — Grillo Giovanna, 1 — Venier Pasquale, 6 — Polanzani cav. Egisto, 7 — Civran Giannina, 10 — Palermo Antonio, 4 — Gambin Ernesto, 5 — Barbaro Attilio, 2 — don Bianchini, 3 — Bortolus Eugenio, 2 — Del Col Pasquale, 1 — Zambon Luigi, 2 — Ragogna Luigi, 1 — Del Col Mariano, 1 — Maset Giacinto, 1 — Del Bel Giacomo, 1 — Pagura Palmira, 1 — Del Col Natalino, 1 — Mio Amadio, 1 — Zambon Vincenzo, 1 — Tedesco Luigi, 1 — Benedet Giuseppe, 1 — Dorigo Camillo, 1 — Zambon Silvio, 1 — Spagnol Umberto, 1 — Moretti Carlo, 1 — Del Bianco Sante, 2 — Pasut Alessandro, 3 — Marcuzzi Felice, 1 — Marcuzzi Maddalena, 1 — Morello Anna, 1 — Pesutto Alfredo, 1 — Taurian Tomaso, 1 — Biasin Regina, 1 — Villalta Pinamento, 1 — Bomben Giacomo, 2 — De Paoli Giovanni, 2 — Baschiere Giovanni, 2 — Ius Angelo, 6.

Complessivamente i Balilla e Piccole Italiane invitati a pranzo sono 253. Il Presidente del Comitato O. N. B. ha inviato un telegramma a S. E. Ricci.

Cade dalla bicicletta

Ieri Anselmo Giuseppe Susanna di Antonio, di anni 14, correndo in bicicletta nel mentre nevicava, fece uno scivolone, cadendo in malo modo dalla bicicletta. Non potendo rialzarsi, il povero ragazzo fu trasportato dall'Ufficiale Sanitario del Comune, che gli riscontrò la frattura di una gamba e lo giudicò guaribile in circa 40 giorni.

AVIANO

Pro befana fascista

Mentre ferve il lavoro di preparazione per la Befana fascista dalla Segretaria del Fascio femminile signora Deison, coadiuvata dalla sig.a Derlich, dalla signora Lanza, e dalle signorine Fachin e Angelia, sono state raccolte le seguenti offerte:

Banca del Friuli, L. 100 — Fratelli Trevisan, 50 — Cecchella Anselmo, 50 — Cooperativa «La Vittoria», 150 — Derlich Gioachino, 10 — Deison rag. Ermanno, 20 — Gori Umberto, 5 — Pulzatti Elio, 5 — Paoletto Rino, 5 — Sandri Piero, 10 — Grandi Giovanni, 5 — Zozzolotto Francesco, 5 — Fachin Adriano, 3 — Pulatti Caterina, 1 — Conti Antonio, 5 — don Agnolutti, 5 — Corazza Aleandro, 5 — Del Vecchio Lucia, 5 — Bazzon Giovanni, 10 — N. N., 2 — Martinelli Luigi, 5 — Penzi Iole, 3 — Tassan Giordano, 5 — Del Maschio Agost. 2 — N. N., 1 — Fantin Luigi, 2 — Mastrilli, 1 — N. N., 20 — Cipolat Beniamino, 3 — Saveri Nicola, 5 — Fassetta Achille, 2 — Belluz Gino, 5 — Della Grazia Giacinto, 1 — Ellero Enrico, 5 — Benetti Antonio, 5 — Pasinato Gino, 5 — Cipolat Carlo, 3 — Pradella Giuseppe, 5 — Da Ponti Abbondio, 5 — De Zan Maria, 3 — Scalon Ercole, 2 — Zanussi Marco, 5 — Minatelli Giovanni, 5 — Dorio Giacomo, 5 — N. N., 5 — N. N., 2 — N. N., 5 — Andreussi Mons. Agostino, 6 — Pierucci Italo, 10 — Veroi Pietro, 5 — N. N., 2 — Zanussi Giuseppe, 1 — Ciulon Nino, 2 — Rodolfi Giuseppe, 2 — Orsena Luigi, 2 — Venturelli Marco, 10 — Venturelli Giorgio, 5 — Candotto Angelo, 2 — Zin Angelina, 2.50 — Zanussi Giuseppe, 2 — Viel Pietro, 2 — Del Turco Em., 5 — avvocato Policreti, 25 — Redolfi Maria, 15 — Moro Giacomo, 5 — Saveri Giov., 0.40 — Mazzoent Giov., 5 — Carlon Angelo, 5 — N. N., 1 — N. N., 1 — Caporal Osvaldo, 0,50 — Scandolo Rubel, 1 — Cipolat Luigia, 1 — Cremon Pina, 3 — Cipolat Oliva, 1 — Grandi Gina, 10 — ing. Antonio Policreti, 50 — Herti Luigi, 5 — Borin Giov., 5 — Gio. Batta Cossettini, 2 — Checchin Alessandro, 5 — Teattini, 5 — Dian Maria, 5 — Carlon Angelo, 10 — N. N., 4 — Stradella Antonio, 5 — Zanetti Francesco, 5 — Viotto Antonietta, 5 — N. N., 0,55 — Mussoletto Riccardo, 3 — Sorelle Pulzatti, 5 — Dall'Olio Pietro, 5 — Amadio Angela, 5 — N. D. Policreti Menegozzi, 30 — Coop. Edile, 10 — Do Marco, 2 — Areodromo di Aviano, 100 — Automazzi Giov., 5 — Polo Dimei Antonio, 5 — Maria Venturelli, 5 — Liboria Filippo Speciale, 5 — Filippo Speciale, 5 — Ida Novello, 5 — don Vincenzo Norio, 5 — Del Cont Lucia, Boschian Luigi e Basso Luigi, L. 1 ciascuno — Boschian Armando, 2 — Basso Ermenegildo, 0.70 — Mazzega Giov., 2 — Turco Giuseppe, 5 — Stabarin Antonio fu Giov., 5 — Polo Maira, 2 — Basso Gioconda, 2 — Grillo Tomaso, 5 — Boschian Giuseppe, 3 — Lorenzin, 2 — Tassan Anna, 3 — Tassan Caterina, 2.

Boschian Enrica: un paio di zoccoli — Angelica e Zanussi: 2 golf e 2 berretti lana — Giovanni Belluz: 11 paia di zoccoli, 10 paia scarpetti, 20 paia scarpe, 8 cappelli, 4 cappellini, 10 berrette — Locatello Giacomo: 11 zoccoli e Kg. 1.300 di lana per indumenti.

CORDENONS

Esami dei premilitari

Venerdì, nonostante l'inclemenza del tempo, i premilitari di Cordenons, che hanno frequentato il secondo corso sono scesi, perfettamente inquadrati, al comando del Direttore locale e degli istruttori, a Pordenone, per sostenere gli esami davanti alla Commissione esaminatrice.

Su 86 iscritti se ne sono presentati 73; 13 sono rimasti assenti a causa delle condizioni atmosferiche inclementi e per malattia.

Gli esami, per merito precipuo del Direttore e degli istruttori, hanno avuto un buon esito: su 73 presentati, 66 sono usciti promossi.

****

SPILIMBERGO

L'assemblea del Fascio

Martedì 19 corr., alle ore 20, nella sala maggiore del Palazzo del Comune, sarà tenuta l'assemblea generale ordinaria del Fascio di Combattimento.

Tutti i camerati hanno il dovere di parteciparvi.

Per la diffusione dei fruttiferi nella zona montana

Il dot. Fausto Missio, titolare della Sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura, ci prega di pubblicare:

«Il Consorzio Provinciale per la Frutticultura, in armonia con i desideri di questa Sezione di Cattedra, nell'intento di favorire fra le popolazioni montane la diffusione delle migliori e più adatte varietà di fruttiferi (meli, peri, ciliegi, susini) valendosi di un apposito contributo messo a disposizione allo scopo dall'onor. Ministero, distribuirà la prossima primavera, tra gli agricoltori di questa Sezione di Cattedra che ne faranno richiesta, un certo numero (un migliaio circa) di detti fruttiferi al prezzo di cent. 80 per piantina innestati di un anno, di prima scelta, prezzo che corrisponde appena alla metà del reale valore di mercato.

Portiamo ciò a conoscenza dei signori Podestà, dei Segretari Politici e dei M. R. Parroci dei Comuni di questa zona montana perchè vogliano, col consueto interessamento per le nostre povere popolazioni montane, darne notizia agli agricoltori, e nel con tempo, raccogliere le prenotazioni delle piantine per ogni Comune presso la sede Municipale, con l'indicazione del cognome, nome, località del committente, il numero e la specie delle piante richieste (Meli, o peri o ciliegi o susini) indicando anche l'epoca di maturazione preferita in modo da porci in grado di accontentare il più che sia possibile le singole richieste stesse.

Le prenotazioni così fatte dovranno essere trasmesse a questa Sezione di Cattedra in Spilimbergo entro il 20 gennaio p. v.

La distribuzione delle piantine sarà fatta in marzo presso il Consorzio Agrario di Spilimbergo per i Comuni di questo Mandamento, e presso il Consorzio Agrario di Maniago, per gli altri Comuni.

Il pagamento sarà fatto all'atto della consegna delle piantine.

Superandosi il migliaio delle piantine poste a disposizione di questa Sezione, sarà fatta una equa ripartizione della disponibilità fra i vari Comuni, in proporzione all'importanza frutticola al maggior bisogno degli stessi o alla quantità prenotata».

La refezione scolastica

In seguito all'interessamento del Segretario del Fascio e della R. Direttrice didattica il giorno 12 dicembre ha avuto inizio presso queste scuole elementari la refezione scolastica.

Gli alunni che usufruiscono di questa benefica ed utile istituzione sono circa un ottantino.

La razione è composta di una abbondante minestra e di due pani. Il servizio di assistenza e di vigilanza, oltre che dalla R. Direttrice e dal Commissario Stra-

ordinario dell'O. N. B. m.o Filippo Tomasello, è disimpegnato per turno dalle insegnanti di queste scuole che si prestano con molto piacere per l'opera altamente umanitaria.

Corso educativo popolare

Si ricorda che oggi domenica 17 c. m. alle ore 16 avremo la IV conferenza su «L'esempio ai figli». La conferenza stessa sarà tenuta dall'insegnante sig.ra Telia Morgante Mirolo.

Gli esami dei premilitari

Ieri, nel cortile delle scuole, si sono svolti gli esami dei premilitari del II. Corso, davanti alla Commissione composta dal ten. col. cav. Passavanti, dal capitano Rienzi del 1. Regg. Fanteria e dal capo-manipolo Ettore Pasini.

Tutti i premilitari presentatisi agli esami sono stati promossi.

Il colonnello Passavanti si è congratulato col direttore del Corso prof. cent. Pietro Zannier e col C. M. Ferretti per l'ottimo risultato conseguito.

Ai premilitari di Spilimbergo hanno fatto seguito gli esami di quelli di Dignano ed oggi quelli di S. Giorgio della Richinvelda che hanno pure ottenuto completo esito.

L'inizio del corso capisquadra

Giovedì 14 scorso, malgrado il cattivo tempo, ha avuto inizio, in una sala delle Scuole elementari, il corso per gli allievi capi-squadra avanguardisti.

Il Corso, diretto dal Comandante sig. Benvenuti Facchin, raccoglie ben 20 giovani avanguardisti delle centurie di Spilimbergo e dei Manipoli di Gradisca, Barbeano, Tauriano, Istrago, Vacile e Gaio-Baseglia.

Queste giovani camicie nere, scelte tra le file della ricostituita avanguardia spilimberghese, si prodigheranno nello studio e nell'addestramento per ottenere lo ambito grado e mettersi a disposizione dell'O. N. B. per il sempre meglio progredire della bella istituzione.

VITO D'ASIO

Il Dopolavoro di Pielungo

(rit.) - In Pielungo, fu solennemente inaugurata una Sezione del Dopolavoro, presenti tutte le autorità locali e le Associazioni del Comune, tra le quali: Segretario del Fascio, il Podestà, la Segretaria del Fascio femminile, il Comandante dei Fasci Giovanili, il Presidente del Comitato comunale O. N. D. Fra le Associazioni: la Sezione Combattenti, la Società Operaia di Pielungo, la Scuola di Disegno «Conte Ceconi», la Sezione «Tiro a Segno,» con bandiere. Numerosissimi i fascisti, le donne fasciste e molta popolazione. Intervennero pure tutti i Balilla della frazione con a capo i rispettivi insegnanti.

Il Dopolavoro fu inaugurato ufficialmente dal Segretario del Fascio, il quale spiegò a tutti gli intervenuti le alte finalità morali, sociali e patriottiche della istituzione stessa voluta dal Duce per andare sempre più incontro al Popolo.

In tale senso parlò anche il Podestà. Rispose a nome degli Orgeni, il camerata Severino Marcuzzi, il quale ha il merito di aver fatto sorgere il Dopolavoro, in quella frazione.

La cerimonia si chiuse al canto degli inni fascisti, ed a tutti i piccoli Balilla furono distribuiti biscotti forniti a cura del Dopolavoro.

Per l'assistenza invernale

Giovedì ha avuto inizio l'assistenza invernale, della quale beneficiano circa 200 persone al giorno.

Pertanto chi non ha fatto ancora il proprio dovere, o lo ha fatto in misura inferiore alle proprie possibilità si affretti a compierlo nel più breve tempo possibile, versando un'adeguata offerta al Comitato E. O. A.

La fiera di Casiacco

Oggi a Casiacco si svolgerà la tradizionale Fiera di S. Lucia.

Come negli anni decorsi, si prevede numerosissimo concorso di popolazione da tutti i Comuni del Mandamento.

Vi sarà anche una pubblica festa danzante, nella sala del sig. Francesco Bertuzzi «Darcian».

SACILE

La benefica attività del Fascio Femminile

La parte principale dell'attività del Fascio Femminile è cioè la assistenza invernale, è stata svolta in questo primo periodo dell'anno XII in modo veramente encomiabile. A tutto il 14 dicembre furono dispensati n. 217 pacchi di vestiario in parte formati con indumenti raccolti il 28 ottobre, in parte con indumenti nuovi, comprese 147 maglie e parecchie paia di zoccoli.

La Segretaria del Fascio rivolge in proposito un caldo appello alle donne fasciste perchè sollecitino l'invio dei lavori fatti.

Nel contempo ringrazia per gli indumenti di lana eseguiti dalle signore Mantovani M., Pegolo N., Patrzio P., Camilotti G., Camilotti K.

In questi giorni il Fascio Femminile sta provvedendo con amore al Natale degli ammalati poveri, per il quale ha già ricevuto offerte e confida nella generosità dei buoni, che anche negli anni scorsi sono stati larghi di aiuto, affinchè invilno biscotti, dolci, vino, uva.

Con l'anno 1934 l'attività, oltre l'assistenza, comprenderà un Corso di conversazione pratica di lingua francese, che sarà tenuto gratuitamento dalla collaboratrice prof. Maria Padovani.

Le molteplici attività svolte da questo Fascio Giovanile meritano il più alto plauso e sono un indice certo del puro spirito di solidarietà che anima le Donne fasciste della nostra città. La loro opera, altamente civile e benefica, mentre raccoglierà la perenne riconoscenza di tutti i beneficati, serve mirabilmente a dimostrare quali tesori di bontà racchiude in sè l'idea fascista che sa fare ognuno partecipe dei dolori e dei bisogni di tutti i derelitti.

La signorina Lucchi, che con tanto zelo dirige quest'opera di bontà merita il più vivo plauso.

CAVASSO NUOVO

Servizio postale

Corre insistente la voce che il trasporto della posta, col 1 gennaio p. v., sarà effettuato dalla ferrovia anzichè con automezzi come fu disimpegnato fin qui.

Era tempo che venisse aggiornato anche questo importante servizio pubblico e potremo quindi ricevere la corrispondenza due volte al giorno: la prima alle ore 10 e la seconda verso le 16, invece dell'unica attuale distribuzione dopo le 15.

Il R. Provveditore in visita

Il R. Provveditore agli Studi sarà a Cavasso domani 18 corr., alle ore 10, per la scelta del terreno sul quale verrà costruito lo edificio scolastico di Orgnese. All'illustre capo della Scuola Veneta il più deferente benvenuto.

Opere assistenziali

Oggi, alle ore 9.30, sono invitati alla sede del Fascio tutti i componenti del Comitato comunale dell'E. O. A. per provvedere al funzionamento della Refezione scolastica e popolare durante il periodo invernale.

Inverno rigido

Giovedì, giornata luminosa di sole sulla neve abbagliante: nella notte altri 16 cm. di neve si sovrapposero a quella registrata in quel giorno. Le strade ne sono ingombre. I treni subiscono notevoli ritardi. Le autocorriere non poterono far servizio sulla provinciale Maniago - Spilimbergo che fu potuta sgomberare dal fendineve o da numerosa squadre di spallatori solo sulla sera.

RIVE D'ARCANO

Famiglie benefiche

Numerose famiglie del Capoluogo e delle frazioni, a chiusura della settimana celebrativa del Balilla, aderendo entusiasticamente all'appello del locale Comitato Comunale dell'O. N. B., hanno accolto domenica scorsa alla loro mensa uno o più organizzati poveri del Comune.

Diamo l'elenco delle benemerite famiglie con a fianco di ciascun nome il numero degli invitati:

Famiglie: Chittaro Emilio, 3 — Picili Ettore, 2 — Pascoli Giulia, 2 — Burelli Carlo, 1 — insegnante Tasselli, 1 — Zulian rag. Edoardo, 1 — Federicis Angelo, 1 — Giavon Antonio, 1 — Della Vedova Emilio, 2 — Contardo Leopoldo, 1 — Campana Giovanni, 2 — Pinzano Ernesto, 1 — Zilli Emilio, 2 — Zilli Pietro, 2 — Bertoli Gino, 1 — Domini Ferdinando, 1 — Melchior Luigi, 1 — Di Fant Antonio, 1 — Contardo Gio. Batta, 1 — Della Vedova Pietro, 2 — Covassi Giuseppe, 2 — Puppa Teobaldo, 2 — Fiorenzo Luigi, 2 — Della Vedova Giuliano, 1 — Di Benedetto Lodovico, 2 — D'Angelo Lino, 2 — D'Angelo Beniamino, 1 — Pietti Luigi, 1 — Chiarvesio Pietro, 1 — Michelutti Guido, 1 — Pinzano Celestino, 1 — Venturini Antonio, 1 — Michelutti Giuseppe, 1 — Minini Melania, 1 — Ongaro Virginio, 1 — Comoretto Gio. Batta, 2 — Micoli Bonifacio, 1 — Tonutti Giovanni, 1 — Fiumiani Domenico, 1 — Pascolo Sebastiano, 1.

La Presidenza del Comitato Comunale dell'O. N. B., rinnova i suoi ringraziamenti alle sopracitate famiglie.

Corso capi squadra avanguardisti

E' stato istituito in questo Comune, diretto dal Presidente del Comitato Comunale dell'O. N. B., il corso di capi squadra avanguardisti, frequentato da un buon numero di organizzati.

MANIAGO

Compiacimento di S. E. Ricci

S. E. Ricci, in risposta al telegramma indirizzatogli in occasione della cerimonia del Balilla di domenica scorsa, ha inviato al Presidente di questo Comitato comunale O. N. B. il seguente telegramma:

«Magnifica riuscita settimana Balilla e benefiche iniziative adottate da Codesto Comitato dimostrano con quanto amore Vostra signoria e bravi collaboratori dedicansi nobilissimo compito che Istituzione ha loro affidato. Inviole unitamente componenti mio vivo plauso. RICCI»

Artigiano che si distingue

Il trentenne Giovanni De Lorenzi, pur dovendo accudire al suo modesto lavoro da falegname e non avendo la possibilità di seguire un vero corso di studi in propostio, ha saputo con tenace passione raggiungere una grande abilità nella scultura in legno.

Abbiamo potuto ammirare un suo bel lavoro esposto nelle vetrine del negozio della ditta fratelli Zecchin.

Trattasi d'una scultura in legno raffigurante la Morte di Gesù Cristo sul calvario con i particolari della Vergine e delle donne piangenti ai piedi della Croce.

Il lavoro, eseguito con una finezza che addimostra l'intuito e lo spirito creativo, è ricco nei particolari assai ben proporzionati.

Al bravo concittadino le migliori espressioni di incoraggiamento e gli auguri di una bella affermazione.

Pro assistenza invernale

Il Comitato dell'Ente Opere Assistenziali comunica un primo elenco delle oblazioni ad esso pervenute:

Famiglia Sina L. 50 — Fam. dr. Bertoldi, 50 — Stevenato Giovanni mar., 25 — Centa Antonio, 15 — Fam. Marchi Giovanni, 20 — Centazzo Quinto, 5 — Valan Libera, 2 — Antonini Antonio, 5 — Antonini Luigi, 5 — Fam. cav. Cisco, 25 — Centazzo Gius. e Figli 10 — Gordolo Angelo, 2 — Mazzoli Mario, 15 — Babuin dottor Luca, 5 — Cellini Elio, 5 — Magris Galliano, 10 — Marus e Piazza, 20 — Rosa Enzo, 20 — Ventura avv. Francesco, 50 — Castellarin don Enrico, 30 — Fam. Forte Livio, 40 Antonelli cav. P., 15 — Attanasi rag. Giuseppe, 5 — Orrico cav. Giuseppe, 50 — Rosa Oreste, 5 — Centazzo Olvrado, 10 — Marcolina Giacomo, 2 — Mel Onorato, 5 — Fam. Mazzoli Raffaele Seg. 20 — Fam. ing. Bortolussi, 100 — famiglia dott. Venier, 20 — Gius. e Vittorio Centa, 100 — Banca Mandamentale, 100 — Coop. Consumo del Maniaghese, 200 — Perin Guglielmo, 10 — Tami dott. Tomaso, 30 — Rosa Tranquillo, 10 — Morassi Pietro, 20 — Pantarotto Giuseppe, 50 — Zanardini cav. dottor Gino, 50 — Tipografia Mazzoli Aldo, 10 — Pitcinin Armando e Emilio, 25 — Mazzoli avv. Agostino 50 — Ditta Nanutti Beltrame, 25 — Martini Francesco, 5 — Antonini Giovanni (Perina) 10 — Famiglia Angelo Fornasier, 30 — Famiglia Zecchin Mario, 5 — Boranga dott. Giovanni, 150 — Fioretti dott. Bruno, 30 — Fam. Mazzoli Taic, 15 — Sostero rag. Ottavio, 10 — Rosa Elvira, 5 — Campagnoli Frat. (Ferrarese), 20 — Massaro Giuseppe, 5 — Fam. Rosa fu Pietro, 50 — Fam. Antinucci dott. Lucio, 30 — De Marco Natale (Amici), 15 — Antonini Arturo, 5 — Buratti Severino (carradore), 15 — Maddalena avv. cav. Giacinto, 25 — Conte Carmelo, 20 — Reginato rag. Aurelio 10 — Piazza dott. rag. Carlo, 25 — Franceschina Agostino, 5 — Pauletta Antonio, 50 — Macc. Mazzoli Virginio, 2 — Dinat Angelina, 2 — Norio Gio. Batta, 10 — Bonavolta Angelo, 3 — Sfreddo Francesco, 2 — Colussi Palmira, 5 — Colussi Giovanni, 5 — Del Tin Francesco, 2 — Perocco Domenico, 3 — Stramana Antonio, 15 — Facchin Severino, 5 — Tavella Beniamino, 5 — Chion Ida, 5 — Alessi Alessio, 5 — Del Tin Antonio fu Gius, 5 — Borgnia Emilio, 10 — Massaro Giovanni, 5 — Girolami Attilio, 5 — Ditta Antonio Del Favero, 100 — Cimatoribus Pompeo, 10 — Selva Abele, 40 — Maddalena cav. Eugenio, 20 — Dobrowelnj Stefano Marino, 20 — Cons. Agrario Coop. Man., 50 — Rosa Anita, 5 — Coltellerie Riunite, 50 — Cav. Stifano, 10 — Frat. Campolini, 10 — Marchi Attilio, 20 — Soc. Servizi Aut. Pubblici, 25 — Sfreddo Davide, 2 — Mazzoli Adele, 2 — Cimarosti Giovanna, 2 — Mazzoli Segat Francesco, 2 — Massaro Osvaldo, 2 — Tomè Caterina Mion, 5 — Mazzoli Andrea, 5 — Durat Giacomo, 5 — Beltrame Giuseppe di Mino, 5 — Beltrame Maria, 2 — Valan Antonio maresc. 20 — Tomè Basilio, 5 — Tomè Giovanni, 5 — Pittau Luigi, 5 — Zecchin Luigi, 5 — Pittau Ida, 5 — Rosa Fauzza Angelo, 4 — Valan Antonio fu Luigi, 2 — Valan Giovanni, 2 — Filippon Teresa, 5 — Measso Giovanni, 5 — Valan Giovanni 2 — Valan Giuseppina 10 — Beltrame Marino, 15 — Patrizio Caterina, 5 — Siega Riz Antonio, 5 — Beltrame Luigi fu Gius., 10 — Manarin Pietro, 25 — Azzano Ugo 10 — Simonut Romano, 3 — Francescon Eugenio, 10 — Massaro Giovanni fu Gioacchino, 4 — Tomè Luigi fu Marco, 2 — Fabbruzzo Ermelindo, 3 — Roman Eugenio, 2 — Massaro Francesco, 2 — Tomè Giuseppe, 5 — Tomè Agostino, 3 — Cimarosti Maria, 2 — Valan Francesco, 3 — Fornoni Giuseppe, 20 — Centazzo Paolino, 5 — Cellini Ferdinando, 10 — Cellini Ida, 2 — Venuti Antonietta, 3 — Facchini Maria, 1.20 — Valan geom. Luigi, 50 — Sorelle Cozzarini 5 — Massaro Vittoria, 2 — Frat. Beltrame fu Pietro, 5 — Vendita distintivi bolli, Gruppo via Roma L. 157.50 — Gruppo Piazza Italia, 17 — Gruppo Colvera Collo, 28 — Tomè Sante, 3 — Rosa Bian sorelle fu Vitt., 5 — Beltrame Giuseppe fu Carlo, 2 — Massaro Giacomo Zuccolo, 25 — Uliana Giuseppe, 5 — Florida Fer Piva Pietro fu Luigi, 10 — Rosa Ferdinando, 10 — Measso Tomaso, 10 — Medaglie Bolli in Fratta, 21.

S. Vito al Tagliamento

Nell'O. N. B.

Pubblichiamo l'elenco delle famiglie sanvitesi che hanno ospitato per un pranzo degli organizzati dell'O. N. B. durante la settimana del Balilla.

Famiglia nob. Tullio organizzati 12 — Famiglia conti Rota, 6 — Fam. nob. Zuccheri 6 — Alessi rag. Plinio 4 — Pascatti ing. Vittorio 4 — Pascatti cav. Andrea 4 — Fabricio dott. Antonio 4 — Franceschinis avv. Lodovico 4 — Signorine Springolo di Giuseppe, 4 — Zannier Giovanni 4 — Maleron dott. Ferdinando 4 — Bornancin Antonio 4 — Amalia Callegari 4 — dott. Mario Stueri 4 — Famiglia Coccolo Giuseppe 4 — Gasparinetti Quintino 3 — Aldo Sinigaglia 3 — Friso Spirngolo 3 — Conssin Anna Garlatti 3 — Pasqualis Vincenzo 3 — Moschini geom. Luigi 3 — Tamburlini G. Batta 3 — Beggi Silvia e Maria 3 — Fogolin Alfonso 3 — Battiston cav. Pietro 2 — Perosa Antonio 2 — Rocco Arrighini 2 — Polese Alice 2 — Cav. Lino Morinelli 2 — Frisacco rag. Carlo 2 — Brunetti Antonio 2 — Italia Tisiotti Marcolini 2 — Dott. Gino Beggiato 2 — Maria Secco Leschiutta 2 — Veronese Carlo 2 — Giuseppina ed Emma Stepfanutti 2 — Coccolo Giuseppe di Giuseppe 2 — Polese Maria 2 — Famiglia Cesca Enzo 2 — Stievano Dean 2 — Sorelle Fadelli 2 — Fancello Giovanna 2 — Beltrame Palmira 1 — Bianchini Pietro 1 — Sclippa Santina 1 — Roccazzella Giuseppe 1 — Paolet Antonio 1 — Ottavia Coccolo 1 — Carlesso Iolanda 1.

****

GEMONA

Nell'Ispettorato dei Fasci

Senza alcuna formalità — come prescrive lo stile fascista — si sono passati le consegne i camerati Adriano Morgante, nuovo Ispettore di Zona dei Fasci di Combattimento, e Federico Diciomma, Ispettore cessante.

La visita dell'Arcivescovo

Ieri nel pomeriggio la popolazione di Gemona ha ricevuto, con gli onori dovuti, il Pastore della Diocesi S. E. Mons. comm. Nogara venuto per la visita pastorale.

Autorità, organizzazioni del P. N. F. e associazioni religiose si sono ammassate fuori Porta Udine ad attendere il Presule.

La via G. Bini era completamente addobbata con drappi e con il pavese.

Mons. Nogara, dopo le preghiere di rito e dopo la benedizione impartita ai fedeli, preceduto e seguito da una folla di fedeli, è entrato in Duomo dove ha ricevuto il clero.

L'Arciprete Mons. Monai, gli ha rivolto il saluto della Pieve, con nobili parole.

L'Arcivescovo ha ringraziato ed ha tenuto un discorso illustrativo ai fedeli sulla visita pastorale.

Sono seguite le funzioni di rito.

Nella nuova Canonica S. E. ha poi ricevuto le autorità politiche, civili, religiose: podestà, ispettore di zona anche in rappresentanza del segretario del Fascio, l'aiutante maggiore della 55 Legione Alpina in rappresentanza del Console, R. Pretore, segretaria del Fascio femminile, vice podestà, comandante del presidio, presidente dell'Opera Balilla, comandante del Circolo Finanza, il R. Direttore didattico del circolo di Gemona, il segretario capo del Comune, il presidente delle Scuole professionali ed altri.

S. E. l'Arcivescovo si è trattenuto, dopo le presentazioni, in cordiale colloquio con i presenti ed ha fatto omaggio del ricordo della sua visita pastorale.

Oggi avranno luogo in Duomo solenni funzioni e S. E. l'Arcivescovo somministrerà la Santa Cresima.

Solidarietà e fraternità

fra le piccole Camicie nere

Atti degni di segnalazione e che caratterizzano già ottimi sentimenti fascisti:

I balilla Ezio Pizzoni, Ulderico Gropplero, Enrico Stroili, hanno pagato la tessera balilla a tre loro compagni poveri e hanno offerto loro indumenti per difenderli dal freddo, quest'anno eccezionale.

Le lezioni sospese alle Professionali

La Direzione della R. Scuola Tecnica Industriale avverte che le lezioni sono sospese fino a tutto lunedì 18 corrente, causa la bufera di neve di questi giorni, che impedisce agli allievi dei paesi viciniori di recarsi alla scuola.

Preparare i pacchi degli indumenti

Si avvertono le famiglie che hanno segnalato l'offerta di indumenti, di preparare detti pacchi, che saranno ritirati nella settimana ventura da appositi incaricati che rilascieranno regolare ricevuta.

Date con tutto il cuore

Il Comitato delle Opere Assistenziali comunica:

Siamo prossimi alle annuali solennità del Natale. Non bisogna dimenticare che la più bella generosità è quella di dare tutto il superfluo a chi è indigente.

Per disciplinare però l'assistenza è necessario versare tutto attraverso il Comitato locale che esercita un rigido controllo, perchè tutti i bisognosi abbiano proporzionatamente alle loro necessità la loro parte di viveri o di effetti vestiari.

Dare, dunque, tutti e con tutto il cuore.

Teatro Sociale

Oggi avremo al Teatro, completamente riscaldato, uno scelto lavoro, che richiamerà certo molto pubblico.

Offerta di pranzi per Natale e Capodanno

Le famiglie Barazzutti Cornelio Giuseppe Stroili di Ospedaletto, Paolo Comis, oltre alle doverose offerte già fatte al Comitato Opere Assistenziali, hanno disposto pranzi a bambini poveri, sia per Natale che Capo d'Anno. Gli indigenti saranno loro inviati dal Comitato delle Opere Assistenziali che li sceglierà fra le piccole Camicie nere più bisognose.

Il comitato ringrazia.

ARTEGNA

Nobili esempi

Con senso di umana fratellanza, generosi cittadini hanno spontaneamente richiesto al Comitato Comunale dell'O. N. B. di ospitare in casa loro per il pranzo, nella lieta ricorrenza del Natale, balilla e piccole italiane indigenti. Pubblicheremo in seguito l'elenco di questi benemeriti cittadini.

Per le opere assistenziali

Pubblichiamo il primo elenco delle raccolte fatte dal Comitato E. O. A. del Comune:

Da Rio Giacomo, kg. 3 di fagioli — Liva Tarcisio, kg. 10 di fagioli — Madussi Rosaria, kg. 7 di fagioli — Pagaben Carlo, kg. 3 di panocchie — Da Rio Leonardo, kg. 15 di patate — Adami Callisto, L. 3 — Adami Domenico, L. 3 — Madussi Gio. Batta, kg. 15 di patate e 3 di fagioli — Ellero Ferdinando, kg. 7 di patate — Micossi Romano, kg. 6 di patate, 6 di fagioli e 10 di panocchie — D'Orlandi, kg. 5 di cacao — Taboga Mattia, L. 1 — Casarsa Eva, kg. 1.50 di fagioli — Casarsa Anna, kg. 1.50 di fagioli — Da Rio Pio, kg. 3 di panocchie — Buzzolini Augusto, 5 kg. di fagioli — Offoiach Guido, 20 kg. di patate — Buzzolini Rosaria, kg. 1 di panocchie — Buzzolini Giacomina, kg. 4 di panocchie — Madussi Maria, kg. 10 di patate — Da Ronco Maria, kg. 12 di panocchie — Da Ronco Giuseppe, kg. 20 di patate — Da Rio Antonio, kg. 5 di fagioli, 1 di panocchie — Casarsa Otello, L. 1 — Colle Pietro, L. 10 — Bardusco Giuseppe, L. 20 — Vidoni Ettore, L. 20 — Jacuzzi Rachele, L. 7 — Minzzo Amedeo L. 5 — Adotti Pietro, L. 1 — Pascuttini e Diana, litri 15 di aceto di vino — Martina Bonaventura, L. 10 — Menis Francesco, L. 10 — Martina Massimo, 3 panetti al giorno per tre mesi — Adotti Giovanni, L. 5 — De Monte Guerino, kg. 15 di panocchie — Traunero Irma, L. 10 — Vidoni Eugenio, L. 10 — Venturini Gio. Batta, L. 2 — Tomadini Romeo, L. 5 — Merluzzi Maria, kg. 2.500 di carne — De Vit Pietro, L. 15 — Micossi Michele, L. 6 — Da Rio Teresa, L. 7 — Copetti dott. Girolamo, L. 35 — Martina Verginia, L. 4 — Siardi cav. Luigi, L. 45 in generi — Traunero Antonio, L. 3 — Venturini Letizia: 3 maglie, 2 paia calze, 1 taglio camicia — Clama Antonio, kg. 25 di panocchie — Verona Giovanni, L. 10 — co. Umberto Valentinis, L. 30 — Vidoni e Venrutini, kg. 4 di riso, 2 di pasta — Camorotto Giovanni, kg. 50 di panocchie — Colle Luigi, kg. 100 di panocchie — Fabbro Giovanni, L. 20 — Cragnolini Ugo, kg. 5 di formaggio — Vidoni Sofia: 2 paia pantaloni — Merluzzi Olivo, L. 1 — Comini Leonardo, kg. 107 di patate, 61 di fagioli, 200 di granoturco — Vidoni Guido e Luigi, kg. 2 di strutto, kg. 6.700 di formaggio — Venturini Benso, kg. 3 di riso — Azienda Idroelettrica, L. 100 — Latteria San Giorgio, L. 125 — Anna Beorchia, L. 5 — Adotti Maria, L. 10 — Lugatto Giuseppe, L. 10 — Società Filatura Cascami Seta, L. 200.

La Presidenza rivolge ai generosi oblatori il più sentito ringraziamento e raccomanda ai cittadini che non hanno fatto ancora l'offerta di voler dare in proporzione alla loro giusta possibilità. Gli incaricati per tale raccolta hanno da tempo iniziato la loro opera. Le offerte si ricevono anche presso il geom. Egidio Traunero in piazza 4 Novembre.

COLLOREDO di M. A.

Famiglie benefiche

Il presidente del Comitato Comunale dell'Opera Nazionale Balilla, ringrazia sentitamente tutte le famiglie che risposero all'invito di ospitare domenica scorsa alla loro mensa uno o più organizzati bisognosi. Accanto al nome della famiglia sta il numero degli invitati:

Frazione di Colloredo: Famiglia dott. Daniele Faleschini, 3 — Fausta e Giuseppe Cescutti, 3 — Tavoschi Veronica, 4 — Rev.do Parroco di Colloredo, 2 — Elba Corvetta e Maria Taboga, 7 — Sattolo Arturo, 5 — Fabio Luigi, 2 — Franz Luigi, 3 — Peres Pietro, 2 — Furlani Antonio, 1.

Frazione di Mels: Famiglia Casolo Carlo, 2 — Rev.do Parroco don Eugenio Taboga, 2 — Pios Fedele, 2 — Snaidero Delfina, 2 — Famiglia Cinello, 2 — Angeli Sirino, 2 — Famiglia Petrozzi, 3.

E' doloroso dover constatare che le frazioni di Lauzzana e Caporiacco non hanno risposto all'appello.

MARANO LAGUNARE

Distribuzione di viveri

disposta dal Segretario Federale

Da due giorni, essendo completamente ghiacciata la laguna ed ostruite dalla neve le strade di comunicazione con l'interno, la nostra popolazione era venuta a trovarsi in condizioni disagiatissime, aggravate dal fatto che i negozi (i quali si provvedono settimanalmente del fabbisogno) erano rimasti pressochè sprovvisti di viveri.

Per nostra fortuna, il Fascismo friulano è in questi giorni più che mai mobilitato nell'opera di assistenza. Infatti il Segretario Federale ha prontamente disposto che — a mezzo dell'E. O. A. — ci fossero recati i necessari aiuti. Questi giunsero ieri stesso, grazie alla fraterna solidarietà dei camerati udinesi, nonostante le grandi difficoltà del transito, solo in parte riattivato.

Subito fu effettuata una larga distribuzione di viveri in natura, che ci portò il grande beneficio dell'assistenza fascista, dispensata a larghe mani, nel nome del Duce.

La popolazione è riconoscentissima al Segretario Federale e alle autorità di S. Giorgio di Nogaro per il tanto sollecito interessamento.

PALMANOVA

Assistenza fascista

Durante il periodo invernale la sede del Fascio sarà aperta giornalmente dalle ore 10 alle ore 18. Un membro del Comitato E. O. A. provvederà a ricevere le domande dei disoccupati per la concessione del libretto di assistenza.

I poveri del Comune, bisognosi di assistenza, dovranno rivolgersi al Presidente della Congregazione di Carità, dott. Bruno Travaglini, che rilascierà il buono relativo.

Ieri si è riunito il locale Comitato E. O. A. sotto la Presidenza del Segretario Politico. Nella riunione che è riuscita laboriosissima, sono stati discussi vari problemi interessanti l'assistenza. E' stato stabilito che l'inizio della distribuzione del cibo alle famiglie povere abbia inizio oggi anche a causa dell'eccezionale inclemenza del tempo.

La minestra sarà confezionata presso la Casa di Riposo dalle suore ivi preposte, e quivi avrà pure luogo la distribuzione che sarà effettuata a turno dai fascisti e da membri del Comitato. Sono state in seguito esaminate e vagliate le richieste di assistenza ed è stato stabilito di beneficiare almeno per ora 150 persone.

* * *

Il Segretario del Fascio, Presidente del Comitato E. O. A., fa appello ai fascisti, cui le loro occupazioni li lascia liberi dalle ore 11 alle 12 di voler prenotarsi per il turno, alla Cucina E. O. A. (Casa di Riposo) per la distribuzione della minestra ai disoccupati e famiglie.

Il mercato al 1.o gennaio

Il Podestà, ha stabilito che il mercato settimanale che scade lunedì 25 corrente ricorrenza del Natale, abbia luogo sabato 23 corrente; inoltre il mercato che scade lunedì 1. gennaio 1934, sarà posticipato ed avrà luogo martedì 2 gennaio.

Incontro calcistico rinviato

La gara di calcio valevole per il campionato italiano di II Divisione, che si doveva disputare oggi sul nostro campo sportivo tra la locale squadra e quella sacilese è stata rinviata a causa dell'impraticabilità del campo stesso per la forte nevicata dei giorni scorsi.

Gli esami dei premilitari

Ieri alla presenza del colonnello Sanità; del seniore cav. uff. De Lorenzi e di ufficiali del R. Esercito e della M. V. S. N. si sono svolti gli esami per i premilitari che hanno frequentato il secondo corso. La totalità dei candidati è stata dichiarata idonea.

I brillanti risultati ottenuti, dimostrano chiaramente l'ottima preparazione ricevuta.

Proroga pagamento imposte

L'esattore delle imposte comunica che — in considerazione della difficoltà delle comunicazioni causata dalla neve e dal maltempo di questi giorni — i contribuenti potranno pagare le imposte e tasse senza indennità di mora a tutto il giorno 23 corrente.

Opera maternità e infanzia

Domani lunedì, alle 20.30, si riunirà il Comitato comunale dell'Opera Nazionale Maternità e infanzia per disporre quanto riguarda la «Giornata della madre e del fanciullo» e per procedere all'esame di varie domande di sussidio.

S. MARIA LA LONGA

Il Fascio femminile

Per lodevole iniziativa della Segretaria il Fascio femminile con i pochi contributi delle organizzate, fu comperata della stoffa e della lana per confezionare vestitini alle bambine o fanciulle povere di S. Maria: a sua volta tutte le signorine del luogo, con vero slancio fascista si sono, spontaneamente offerte per perapararzione e confezionamento di detti vestiti.

Varie buone persone, fra le quali il Parroco cav. don Venturini, per venire incontro a questa opera di assistenza, hanno già versato il loro obolo.

Tutte le persone abbienti vorranno compiere un atto sì filantropico, per sollevare i bisognosi o costituire quel simpatico plebiscito di fraternità che è una delle più belle espressioni del Fascismo.

Il povero ha bisogno di sentire attorno a sè una corrente di calda simpatia, che, partita dal grande cuore del Duce, anima i cuori di tutti i degni italiani.

La morte dell'ing. Cirio

Ieri in S. Stefano, frazione di questo Comune, dopo breve malattia alle ore 17.30 cessava di vivere l'ing. Antonio Cirio.

Alla memoria dell'estinto un mesto saluto; alla famiglia le più sentite condoglianze.

TARCENTO

Esami per adulti

La R. Direzione Didattica avverte che il giorno 21 dicembre alle ore 9 ant. seguiranno nelle Scuole del capoluogo gli esami per adulti.

Gli interessati dovranno presentare alla suddetta direzione la domanda, il certificato di nascita e di vaccinazione, tutto in carta semplice ed entro il 19 corrente.

Si avverte infine che un'altra sezione di esame non avrà luogo che entro l'anno venturo.

Gli esami dei premilitari

Venerdì mattina, davanti alla apposita commissione formata da un maggiore ed un capitano degli alpini e dal direttore dei corsi premilitari, si sono svolti con esito brillante, gli esami dei premilitari appartenenti al secondo corso.

Il presidente della commissione ha avuto parole di vivo elogio e di compiacimento verso il direttore del corso e gli ufficiali e sottufficiali istruttori per la ottima preparazione degli esami.

Nell'Ufficio Registro

Il locale Ufficio Registro avverte tutti gli interessati che il 31 dicembre, essendo giorno festivo, l'Ufficio rimarrà chiuso tutta la giornata.

TRICESIMO

Gli esami dei premilitari

Il giorno 15 corrente si sono svolti gli esami per il secondo Corso Premilitare dei Comuni di Tricesimo - Reana del Roiale e Tavagnacco.

La Commissione, presieduta dal maggiore cav. Franco Franceschetti, e composta del capitano cav. Raffaele Marconi dell'8 Reggimento Alpini e del Capo Manipolo sig. Domenico Collavini, esaminò severamente gli allievi.

Il maggiore Franceschetti, vecchio «scarpone» e Comandante del valoroso Battaglione Cividale, ebbe parole di lode per gli Istruttori.

Tutti gli allievi del Comune di Tricesimo furono dichiarati idonei.

Al Capo Manipolo sig. Francesco Sodaro, direttore del Corso vecchio squadrista e pioniere dell'istruzione premilitare, il quale educa i nostri giovani con passione fascista, vada una viva lode per il solito brillante esito annuale.

Per la gara sciatoria

La Segreteria del Fascio di Tricesimo invita tutti i Giovani fascisti che hanno intenzione di partecipare alla gara di sci, a volersi inscrivere presso la locale Casa del Littorio non oltre le ore 12 di oggi.

Il sorteggio dei numeri avverrà al traguardo di partenza alle ore 13.30 precise. Le partenze avranno inizio alle ore 14.

POZZUOLO

Considerazioni sportive

Brevi considerazioni sulla partita disputata domenica scorsa a Pozzuolo, tra gli Allievi Udinesi e la squadra locale, vinta da quest'ultima col punteggio di 2 a 1.

Dobbiamo innanzi tutto concedere molte attuenti agli «azzurri» per la stentata vittoria da essi riportata sui giovani e bravi avversari nella prima di Campionato, soprattutto in considerazione all'inquadratura nuova della prima linea dove ai posti degli asportati Nardini e Fasso, abbiamo visto all'opera due giovani: Cossio e Beltrame. Naturalmente è mancato alla linea il necessario collegamento, ma abbiamo però intravvisto nel giovane Beltrame un ottimo promessa, se saprà progredire in avvenire.

Degli atleti in campo da parte Pozzuolese sono emersi Zimolo, Duca II, e moltissimo il portiere Stella. Degli Allievi piacquero il centro-sostegno, le due difese e la mezz'ala sinistra.

Concludendo si può affermare che, rientrando Della Vedova assente, facendo qualche lieve ritocco alla prima linea, si possa ancora contare su altre affermazioni nelle future partite. Ed è ciò che auguriamo.

Assemblea della latteria

Nella sala dell'O. N. D., si è svolta l'assemblea generale dei soci della Latteria Sociale Turnaria per trattare l'acquisto di una propria sede. L'assemblea si dimostrò favorevole alla trattazione dell'acquisto ed incaricò il Consiglio d'Amministrazione di fare le opportune pratiche.

I nuovi inscritti ai Fasci della Provincia

La Federazione Friulana dei Fasci di Combattimento comunica i seguenti nuovi elenchi di coloro i quali hanno presentato domanda d'iscrizione al P. N. F. e furono accettati in data 31 luglio 1933 XI.

AIELLO

COBEL GIORGIO, Massimiliano, 31. 12. 1909. Bracciante
PLET GIOSUE', Ottaviano, 12. 1. 1892. Fabbro

AMPEZZO

AGOSTIN ADELINO, Paolo, 5. 2. 1899. Fornaio
BEARZI ANTONIO, Enrico, 26. 3. 1889. Concessionario
CANDOTTI ALFONSO, Giacomo, 16. 9. 1909. Minatore
FACHIN ENRICO, G. Batta, 4. 11. 1904. Minatore
FIOR OTTAVIO, Carlo, 4. 12. 1905. Falegname
LUCA GIOVANNI, Pietro, 30. 8. 1885. Minatore
MARTINIS GIOVANNI, Pietro, 12. 10. 1899. Manovale
PETRIS GIUSEPPE, Pietro, 3. 5. 1887. Boscaiolo
PETRIS GIOVANNI, Carlo, 19. 10. 1903. Minatore
PUGNETTI VITTORIO, Paolo, 7. 7. 1889. Muratore
STRAZZABOSCHI RICCARDO, Marco, 1. 10. 1890. Muratore
STRAZZABOSCHI LUIGI, Osvaldo, 25. 10. 1909. Falegname
SPANGARO MICHELE, Giovanni, 29. 12. 1896. Commesso
ZAGOLIN ARMANDO, Ottorino, 29. 9. 1894. Medico

ARTEGNA

ADOTTI PIETRO, di Luigi, 30. 7. 1897. Invalido di guerra
CRAPIZ DOMENICO, fu Pietro, 3. 3. 1886. Contadino
DE VIT PIETRO, fu Antonio, 4. 12. 1877. Fornaio
FACINI RINALDO, di Domenico, 13. 2. 1907. Muratore
VIDONI FERRUCCIO, fu Pietro, 23. 8. 1903. Falegname
VIDONI PIETRO, di Leonardo, 2. 9. 1896. Muratore
ZARABARA GIUSEPPE, di Luigi, 25. 9. 1894. Impiegato

AQUILEIA

BASUTTO GIOVANNI, fu Luigi, 12. 7. 1885. Tec. Agricolo
BASUTTO ANTONIO, fu Luigi, 23. 9. 1881. Ag. privato
COMAR NARCISO, di Lorenzo, 22. 2. 1908. Elettrotecnico
CORMONES LUIGI, fu Antonio, 19. 5. 1872. Agricoltore
DELPONTE CESARE, fu Francesco, 18. 6. 1898. Sterratore
GEROMETTA GIUSEPPE, fu Giuseppe, 24. 5. 1906. Impiegato
FACORIG ISAIA, di Massimo, 27. 11. 1899. Sarto
PIUSSI OTTONE, fu Pietro, 7. 9. 1894. Possidente
STAFUZZA EUGENIO, fu Antonio, 30. 1. 1884. Giardiniere

AZZANO DECIMO

COASSIN ANTONIO, fu Anselmo, 12. 11. 1894. Elettricista
DEL BIANCO GIACINTO, di Atonio, 30. 12. 1886. Impresario
FAURO TARCISIO, fu Pietro, 13. 1. 1909. Impiegato
GUERRA ANDREA, di Antonio, 13. 7. 1905. Fabbro
MARCUZ GIOVANNI, di Gaetano, 24. 12. 1901. Bracciante
TONUS AGOSTINO, di Giovanni, 10. 11. 1894. Elettricista

ATTIMIS

FATTORI LIBERO, Luigi, 25. 1. 1909. Commesso
MOLINARO REDENTO, Valentino, 22. 3. 1894. Agricoltore

ARTA

CAMERINO STAFUTTI EMILIO, Pietro, 15. 1. 1870. Ag. Leg.mi
CANDONI ROBERTO, Bernardo, 21. 9. 1910. Falegname
COLLEDANI DANTE, Luigi, 24. 5. 1881. Imprenditore
CESCUTTI GIUSEPPE, Pietro 6. 9. 1884. Disegnatore
DUZZI OSVALDO, Giovanni, 5. 12. 1882. Muratore
GALANTI LUIGI, Luigi, 7. 7. 1909. Muratore
LEPRE OTTAVIO GIOSUE' Giosuè, 24. 10. 1903. Casaro
MARPLILLERO UMBERTO, Paolo, 29. 3. 1905. Cap. L. Corso
MOLINARI QUIRINO, Luigi, 11. 11. 1876. Capo Cant.re
MAJERON ANTONIO, G. Batta, 9. 12. 1897. Sarto
MERLO LORENZO, Antonio, 26. 5. 1905. Muratore
MERLO ALBERTO, Giacomo, 21. 5. 1892. Battirame
PRIMUS ANTONIO, Cristoforo, 25. 8. 1900. Negoziante
ROSSI LODOVICO, Luigi, 23. 6. 1891. Impiegato
ROSSI LUIGI, Alessandro, 14. 6. 1860. Albergatore
ROSSI AGOSTINO, Osvaldo, 14. 7. 1883. Guardia Comunale
ROI ODDINO ARNALDO, Giovanni, 17. 10. 1902. Negoziante
SALON OSUALDO, Osualdo, 8. 10. 1876. Commerciante
STRAULINO NICOLO', Osvaldo, 7. 1. 1873. Ricevitore postale
SOMMA GIUSEPPE, Paolo, 13. 3. 1879. Falegname
SIMONETTI CELESTE, Domenico, 8. 12. 1891. Assistente
TRELEANI UBALDO, Giovanni, 15. 3. 1890. Scalpellino
VENIER LUIGI, Francesco, 5. 7. 1878. Ric. Postale

BORDANO

STEFANUTTI ERMENEGILDO, di Giuseppe 7.8.1908. Muratore

ANDREIS

BUCCO EMILLER, Giuseppe, 29. 10. 1901. Calzolaio
BUCCO EUGENIO, Felice, 9. 1. 1910. Muratore
BERNARDINI ELVIRO, Vittorio, 8. 7. 1906. Muratore
BUCCO GIO. BATTA, Disma, 6. 4. 1891. Muratore
BUCCO LINO, Riccardo, 14. 1. 1910. Agricoltore
BUCCO PALMIRO, Osvaldo, 14. 7. 1881. Manovale
BUCCO GIOVANNI, Adamo, 15. 4. 1895. Muratore
BUCCO LEONARDO, Caterina, 26. 5. 1894. Manovale
BUCCO ROMANO, Domenico, 3. 2. 1878. Muratore
BUCCO SALVATORE, Giovanni, 10. 11. 1894. Agricoltore
BUCCO EMANUELE, Paolo, 22. 9. 1901. Muratore
BUCCO GIO. BATTA, Domenico, 20. 3. 1885. Zoccolaio
BERNARDINI DANIELE, Antonio, 17. 8. 1908. Muratore
BATTISTON EGIDIO, Giuseppe, 29. 9. 1905. Muratore
DE PAOLI DOMENICO, Leonardo, 9. 2. 1888. Fabbro
DE ZORZI GIO. BATTA, Luigi, 22. 10. 1906. Manovale
DE PAOLI RAIMONDO, Gio. Batta, 31. 8. 1901. Muratore
DE PAOLI ANGELO, Giuseppe, 2. 11. 1880. Fabbro
DE ZORZI VITTORIO, Luigi, 19. 3. 1903. Manovale
DE PAOLI EMILIO, Angelo, 7. 5. 1910. Muratore
DE PAOLI ANTONIO, Domenico, 7. 9. 1908. Manovale
DE PAOLI PLINIO, Gio. Batta, 5. 6. 1903. Agricoltore
DE PAOLI OSVALDO, fu Luigi, 1. 6. 1891. Fabbro
FONTANA LUIGI, Orazio, 16. 1. 1904. Falegname
FONTANA GIO. BATTA, Daniele, 16. 10. 1903. Tagliapietre
FONTANA ROMANO, Antonio, 10. 6. 1886. Agricoltore
FONTANA AUGUSTO, Guglielmo, 4. 3. 1909 Falegname
FONTANA GUGIELMO, Gio. Batta, 12. 5. 1883. Esercente Mul.
MARIUTTO GIOCONDO, Antonio, 17. 9. 1908. Muratore
MARIUTTO ANTONIO, Giacomo, 26. 6. 1881. Agricoltore
MARIUTTO GIOVANNI, Matteo, 19. 12. 1901. Muratore
MARIUTTO GIO. BATTA, Giacomo, 7. 2. 1874. Agricoltore
PALLEVA DANIELE, Liberale, 15. 9. 1881. Muratore
PIAZZA GIOVANNI, Osvaldo, 25. 9. 1885. Manovale
PALLEVA GIACOMINO, Luigi, 17. 5. 1910. Agricoltore
PALLEVA OSVALDO, Antonio, 11. 2. 1884. Agricoltore
PALLEVA NATALE, Daniele, 9. 9. 1905. Muratore
ROSSA EUSEBIO, Antonio, 16. 12. 1863. Boscaiolo
ROSA GIOVANNI, Antonio, 22. 1. 1899. Agricoltore
ROSA NATALE GIOVANNI, Gio. Batta, 25. 12. 1887. Muratore
ROSA UMBERTO, Domenico, 5. 7. 1902. Pittore
ROSA AMADIO, Antonio, 7. 12. 1879. Casaro
STELLA MATTEO, Antonio, 17. 10. 1896. Bracciante
STELLA GIOVANNI, G. Maria, 10. 11. 1911. Contadino
STELLA VITTORIO, Giuseppe, 12. 12. 1909. Manovale
STELLA GIO. BATTA, Antonio, 2. 1. 1873. Mugnaio
STELLA GIUSEPPE, Antonio, 4. 4. 1903. Fabbro
STELLA GIO. BATTA, Gio. Batta, 11. 1. 1877. Manovale
STELLA NICOLO', Gio. Batta, 1. 5. 1875. Sarte
STELLA ANTONIO, Stefano, 22. 1. 1904. Ebanista
TRINCO FRANCESCO, Gio. Batta, 7. 8 1881. Agricoltore
TAVAN PALMIRO, Giovanni, 18. 5. 1889. Agricoltore
TRINCO GIOVANNI, Gio. Batta, 30. 1. 1869. Boscaiolo
TRINCO GILIO, Enrico, 22. 1. 1909. Manovale
TAVAN LUIGI, Gio. Batta, 31. 5. 1888. Manovale
TAVAN GIO. BATTA, Osvaldo, 27. 2. 1897. Chincagliere
TRINCO LIBERALE, Luigi, 30. 7. 1894. Agricoltore
TAVAN ANTONIO, Giacomo, 26. 5. 1884. Minatore
TRINCO MARIO, Paolo, 18. 12. 1908. Autista
TRINCO CELSO, Paolo, 15. 12. 1906. Bracciante
TAVAN ROMEO GIUSEPPE, Enrico, 7. 9. 1908. Falegname
TAVAN BELLINO, Sebastiano, 7. 10. 1910. Bracciante
TAVAN EMILIO, Liberale, 4. 6. 1890. Minatore
TRAINA GIOVANNI, Gio. Batta, 5. 12. 1901. Agricoltore
TAVAN LUIGI, Sante, 17. 1. 1877. Agricoltore
VITTORELLI FRANCESCO, Vincenzo, 24. 10. 1885. Agricoltore
VITTORELLI GIUSEPPE, Matteo, 13. 5. 1868. Agricoltore
VITTORELLI FRANCESCO, Gio. Batta, 5. 3. 1882. Agricoltore
VITTORELLI VITTORIO, Giuseppe, 27. 2. 1903. Manovale

BARCIS

CORRADINI LUIGI, Luigi, 17. 1. 1891. Bracciante

BAGNARIA ARSA

APRILE ERMANNO, Pietro, 11. 11. 1901. Falegname
CALVITTI DOMENICO, Aristide, 29. 12. 1899. Impiegato
SCLAUZERO RAFFAELE, Valentino, 9. 4. 1884. Esercente
TONELLI ERCOLE MARIO, Eugenio, 18. 6. 1890. Agente di neg.
ZAMPARO MARINO, Domenico, 1. 8. 1894. Bracciante

BRUGNERA

BRENELLI CESARE, Angelo, 14. 12. 1888. Macellaio
BRENELLI GUIDO, Cesare, 15. 3. 1910. Macellaio
GASPAROTTO EMILIO, Antonio, 28. 5. 1883. Muratore
RONCHEFREDDO IPPOLITO, Paolo, 2. 7. 1904. Muratore
ROS UMBERTO, Giacomo, 18. 3. 1894. Muratore
SILVESTRINI PAOLO, Giuseppe, 13. 11. 1905. Impiegato

BUDOIA

BESA ANTONIO, Leonardo, 13. 12. 1899. Impiegato
BUSETTI LORENZO, Elia, 19. 7. 1901. Cameriere
DEDOR GIOVANNI, Angelo, 21. 3. 1904. Impiegato
GIURIN SECONDINO, Vittorio, 22. 11. 1902. Ferroviere
LACCHIN UMBERTO, Pietro, 17. 11. 1898. Impiegato
PANIZZUTT DOMENICO, Anselmo, 24. 5. 1892. Cuoco
ZAMBON ALBINO, Luigi, 21. 12. 1909. Portiere
ZAMBON ANTONIO, Vincenzo, 18. 5. 1906. Sarto

*—**—**—**—**—**—**—**—**—**—**—*

Dalla Carnia

TOLMEZZO

In Tribunale

Vito Polo fu Paolo di anni 73, Giovanni Marioni fu Antonio di anni 46, Efro Baldovin di Luigi di anni 16, Maria Baschiera di Giacomo di anni 43, tutti da Forni di Sotto: imputati: il primo di avere colpito con un tridente al braccio sinistro tale Luigia Polo cagionandole lesioni guarite in giorni cinque; gli altri di avere nelle stesse circostanze e in concorso tra loro colpito il predetto Vito Polo, con un tridente ed un bastone, cagionandogli lesioni guarite in giorni 10. La Maria Baschiera è pure imputata di avere bestemmiato pubblicamente. Per quest'ultimo reato, la Baschiera è condannata a lire 200 di ammenda. Vito Polo è assolto per insufficienza di prove. Il Tribunale dichiara non doversi procedere contro Giovanni Marioni e Maria Baschiera pel concorso nel delitto per lesioni personali; eliminata l'aggravante dell'arma dichiara l'impromovibilità dell'azione penale per difetto di querela. Assolve Efro Baldovin perchè trattasi di persona non imputabile per mancanza delle capacità di intendere e di volere.

— Italia Primus Parroni di Giovanni e Irene De Giudici Manazzoni di Ubaldo da Pantianicco; imputate di furto di effetti di corredo consumato in danno di Angelina Pittini da Avosacco di Arta. Sono condannati ciascuno a mesi 1 di reclusione e L. 300 di multa; in solido alle spese del procedimento e ai danni della p. c. liquidati in L. 150. Pena sospesa anni 5.

— Luigi Malatesta fu Ferdinando da Paularo, imputato di maltrattamenti verso la moglie ed i figli e di minaccie gravi verso i figli Luigia e Michele. Il Tribunale lo dichiara colpevole di maltrattamenti e lo condanna ad anni uno di reclusione ed alle spese processuali, pena sospesa anni cinque.

— Giacomina Candolini da Sigiletto di Forni Avoltri è imputata di avere alterate le generalità sulla Carta d'identità rilasciata dal suo Comune. Il Tribunale l'assolve perchè il fatto non costituisce reato.

— Natale Di Sopra fu Giuseppe e Anna Faleschini in Di Sopra, da Rigolato, imputati di maltrattamenti con ingiurie e percosse e simili, contro l'orfana di guerra Maria Piu fu Leopoldo loro affidata quale figlia adottiva. Sono condannati ognuno ad un anno di reclusione ed in solido alle spese processuali. Sospensione della pena, anni cinque.

In Pretura

Nicolò Musumeci di Giuseppe di anni 28 da Sutrio e Ernesto Grava di Angelo di anni 46 da Paluzza sono imputati: il primo di oltraggio e violenza al guardiafili Grava suddetto; il secondo di ingiurie contro il Musumeci dott. Nicolò. I fatti avvennero il 30 gennaio 1933. Il Pretore ritiene il dott. Musumeci colpevole di oltraggio con violenza al pubblico impiegato e lo condanna a mesi cinque e giorni 10 di reclusione, alle spese del processo e di parte civile in L. 120 ed ai danni che liquida in L. 300. Pena sospesa anni cinque e la non menzione nel casellario giudiziale. Assolve Ernesto Grava da ingiurie perchè determinate da un fatto ingiusto altrui, e subito dopo di esso.

— Giacomo Unfer fu Giacomo da Dierico, imputato di avere il 9 maggio in Bordonecchia tentato di espatriare abusivamente; Giacomo Fabiani di Luigi imputato di avere al fine di agevolare l'emigrazione abusiva di Giaco Unfer fornito a costui passaporto rilasciatogli dal Questore di Udine; Giacomo Fabiani, Luigi Dereani, Raffaele Adami e Giacomo Dereani sono imputati di avere agevolato l'emigrazione dell'Unfer; Pietro Dereani di concorso in falsità sciente di passaporto. Il Pretore condanna: Giaco Unfer a mesi 1 e giorni 24 di reclusione; Giacomo Fabiani a mesi tre e L. 2000 di multa; Luigi Dereani a mesi 1 e lire 1000 di multa; Raffaele Adami a mesi 3 e L. 2000 di multa; Pietro Dereani a mesi 4 e L. 300 di ammenda; Giacomo Dereani a mesi 1 e L. 1000 di multa.

— Antonio Fior di Giosuè e Guerrino Fior di Giosuè sono imputati di contravvenzione alla caccia ed il primo di rifiuto di generalità. L'Antonio è condannato a mesi 7 e giorni 10 di arresto e L. 400 di ammenda; il Guerrino a L. 400 di ammenda in solido alle spese e tasse, alla confisca degli oggetti sequestrati. Sospensione della pena per anni 2 sotto le comminatorie della legge. L'Antonio è assolto dall'imputazione di contravvenzione per non avere commesso il fatto.

RIGOLATO

Mons. Simonitti festeggiato

Si sono svolti i festeggiamenti in onore del locale Parroco Mons. Giuseppe Simonitti, di recente insignito del titolo di Arcidiacono Foraneo della Vallata di Gorto.

Alla cerimonia parteciparono le autorità e tutta la popolazione.

Alle ore 10 fu celebrata una messa solenne, officiata dallo stesso festeggiato Mons. Simonitti, assistito da tre sacerdoti. Il Parroco di Socchieve tenne un elevato discorso di circostanza.

Si formò poscia una processione coll'immagine della Immacolata, che percorse le vie del paese cantando le litanie lauretane. Dovunque il paese era pavesato con archi e festoni e tapezzato da manifesti inneggianti al neo-Monsignore ed all'Immacolata.

A cerimonia ultimata autorità e clero si riunirono attorno a Mons. Simonitti in modesto simposio, durante il quale furono offerte a favore dell'E. O. A.

CHIUSAFORTE

Alla onorificenza a S. E. Rizzi

Con vivissimo compiacimento è stata appresa la notizia che al nostro illustre conterraneo — S. E. il comm. dott. Roberto Rizzi, Prefetto di Cosenza — è stata conferita la nomina di grande ufficiale della Corona d'Italia. Il Podestà ed il Segretario del Fascio, rendendosi interpreti dei sentimenti delle Camicie nere e della popolazione, hanno inviato telegrammi di felicitazioni ai quali S. E. ha così risposto:

« Podestà Martina - Chiusaforte — A V. S. e popolazione Chiusaforte esprimo mia vivissima riconoscenza, augurando que. maggior benessere che tutta Italia attende dalla prodigiosa opera del Duce.

« Segretario Politico Danelutto - Chiusaforte. — Alle Camicie nere del mio paese esprimo sensi mio animo vivamente grato, augurando sempre maggior trionfo idealità fasciste ».

Onorare beneficando

Per onorare la memoria del compianto sig. Luigi De Monte, la famiglia ha versato:

All'E. O. A. kg. 100 farina di granoturco, alla Congregazione di Carità lire 50; all'O. N. Balilla lire 50; all'Asilo Infantile lire 50; al Patronato Scolastico lire 50.

Gli Enti beneficati sentitamente ringraziano.

AQUILEIA

Per le opere assistenziali

Il Comitato locale Ente Opere Assistenziali comunica un primo elenco di oblazioni in denaro:

Oean e Stanz, L. 50 — Amministrazione Vacchi Suzzi, 50 — Runcio Maria, 3 — Tomada e Milocco, 25 — Padovan Ottone, 10 — Pozzar Felice, 10 — Andrian Angelo, 5 — Amministrazione Pontoni, 50 — Roman Antonio, 1 — Craghel Marcello, 2 — Battistutta 1 — Contin Maria, 0.50 — Scarpin Vittorio, 1 — Paulin Luigi, 1 — Stabile Riccardo, 1 — Mian Domenico, 2 — Mian Giovanni, 1 — Molinari Luigi, 5 — Donat Pietro, 1 — Sandrin Vittorio, 1 — Tutta Carlo, 3.50 — Dean Luigi, 1 — Vignuda Domenico, 1 — Bertogna Luigi, 1 — Duca Guido, 1.50 — Duca Pina, 1 — Isola Osvaldo, 1 — Puntin Giuseppe, 1 — Basutto Giovanni, 5 — Baldas Evelina, 1 — Scaramuzza Ermes, 2 — Gerometta, 1 — Grassi Napoleone, 1 — Gerometta, 1.50 — Tardivo, 2 — Scuz Giuseppe, 2 — Orzoli dott. Oreste, 20 — Cossar Rosa, 1 — Grat Orsola, 2 — Sandrigo Giovanni, 0.50 — Pozzar Ernesto, 2 — Buongermini Renato, 5 — mons. Justulin, 10 — Zanolla don Nicolò, 10 — Venuti dott. cav. Aldo, 10 — Bandiera Sigismondo, 5 — Paulin Angelo, 5 — Gottard Giocondo, 5 — Pulzatti Emma, 10 — Gall Laura, 5 — Olivetti dott. Giorgio, 10 — Quargnali Lucia, 5 — Fonzari Giuseppe, 10 — Volpi Vittoria, 10 — Cossar Rosa, 0.50 — Jacumin Angelo, 1 — Lepre Pasqua, 1 — Buncio Giuseppe e Lucia, 5 — Goat Argentina, 5 — Deganis, 3 — Miani Arturo, 5 — Gallerani dott. Giovanni, 50 — Diblos Sofia, 5 — Jacumin Maria, 2 — Delponte Cesare, 1 — Stabile Valentino, 10 — Stabile Palmira, 1 — Padovan Lino, 15 — Gottard Riccardo, 5 — Gottard Olga, 5 — Castelli, 10 — Fratelli Comar, 200.

CERVIGNANO

Il commiato al Pretore

All'Albergo «Friuli», i funzionari di questa Pretura, avvocati ed amici, vollero raccogliere intorno al Pretore dott. Mario Marasco, che lascia Cervignano dopo un anno di permanenza per raggiungere la nuova sede quale Pretore dirigente della Pretura di Villa del Nevoso.

L'egregio magistrato lascia un vivo e caro ricordo tra questa popolazione poichè per le sue preclari doti d'ingegno e di cuore egli era stimato e benvoluto.

Portò il saluto per i funzionari della Pretura il Pretore capo cav. Pietro Buttazzoni per il Foro e l'avv. Roberto de Rossignoli. Rispose il partente dott. Marasco. Al levar delle mense fu con gentile pensiero raccolta tra i presenti una somma di denaro che sarà devoluta alle Opere Assistenziali.

Al magistrato che parte i più fervidi auguri.

Vivo successo della Filodrammatica "Quis contra nos?"

(rit.) - Con spirito di cameratismo furono accolti i bravi filodrammatici dell'O. N. D. Quis contro nos? di Trieste, ospiti graditissimi della sottosezione dopolavoristica comunale di Scodovacca.

L'annunciata recita della novità «Il Cieco» dramma in un atto di Bruno Persini destò il massimo interesse nel pubblico numeroso che gremiva l'ampia sala teatrale della Sede sociale e lo dimostrò con scroscianti applausi e con la richiesta dell'autore alla ribalta, poichè questi assisteva alla rappresentazione. Nella interpretazione del difficile dramma si distinsero tutti gli attori, che personificarono con espressione, vivacità e sentimento le parti dei personaggi nella drammatica vicenda.

Lussuosa la messa in scena e bellissimi i costumi.

In complesso la bella e simpatica recita ha pienamente soddisfatto il numeroso uditorio che volle dai dirigenti la brava filodrammatica del «Quis contra Nos?» la promessa di una non lontana ricomparsa su questo palcoscenico dell'apprezzata compagnia.

RUDA

La settimana del Balilla

(rit.) - Come da programma fissato dal locale Comitato comunale dell'O. N. B. si sono svolte le varie manifestazioni per la ricorrenza dello storico gesto di Balilla, manifestazioni che hanno lasciato negli organizzati vivo il sentimento balillistico. Durante la settimana gli scolari iscritti all'Opera Nazionale, sono intervenuti alle lezioni in divisa. Il 5 dicembre, anniversario del gesto di Giovanni Battista Perasso, la di lui figura è stata ricordata in ciascuna Scuola Elementare del Comune. Poscia verso le 11 ore le organizzazioni giovanili fasciche, in corteo si sono recate nel Cimitero militare di Perteole ed hanno deposto una corona di alloro, con nastro e dedica dell'O. N. B. I preposti per la Croce al merito hanno prestato, fino a mezzogiorno la guardia d'onore.

A mezzogiorno ai Balilla poveri è stato offerto un pranzo. Complessivamente durante la settimana furono distribuiti settanta pranzi.

Agli Avanguardisti, riuniti per la consueta lezione di coltura fascista, al mercoledì sera è stato ricordato pure lo storico gesto di Balilla.

Domenica 10 dicembre nel pomeriggio, tutti gli iscritti all'O. N. B. hanno assistito ad un'interessante proiezione cinematografica educativa, gratuitamente offerta dal Comitato. Per la circostanza furono vendute duecento «Aquile» commemorative.

Croci al merito

Sono stati insigniti della croce al merito dell'O. N. B. i seguenti organizzati: Caposquadra P. It. Cian Edvige di Giacomo di Ruda — Caposq. P. It. Da Ros Lea di Villa Vicentina — Copsq. Balilla Stabile Nereo di Giovanni e Di Bert Cesare di Arturo, Perteole.

Corso per graduati

A cura del Comitato comunale dell'Opera Balilla sono stati istituiti i corsi per capisquadra avanguardisti affidato al Comandante Toppani Tito, corso per Balilla e Balilla Moschettieri. — Corso per caposquadra Giovani e Piccole Italiane; questi ultimi affidati alla signora maestra Pravisani.

Assistenza fascista

Il Comitato dell'E. O. A. distribuisce, settimanalmente, cioè al martedì 55 pacchi di generi in natura alle famiglie bisognose del Comune.

CIVIDALE

I prezzi del pane, della carne e del latte

Il Podestà veduta la circolare 14 and. n. 12591 di S. E. il Prefetto, Presidente il Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa; sentito il parere del rappresentante locale della Federazione Fascista Friulana del Commercio e della Commissione per la disciplina del Commercio sui generi di prima necessità; valendosi delle facoltà di cui la vigente Legge Comunale e Provinciale; ordina:

Dal giorno 18 dicembre 1933-XII i prezzi massimi di vendita del pane, della carne e del latte sono fissati come in appresso:

Pane di lusso (confezionato con farina miscelata nei tipi O nella misura dell'80 per cento e OO nel la misura del 20 per cento) in cornetti od altre forme sino a gr. 100, al kg. L. 1.65.

Pane di lusso (confezionato con la farina di cui sopra in cornetti od altre forme sino a gr. 200), al kg. lire 1.60.

Pane sfilatini (confezionato con la farina di cui sopra) da gr. 150 a gr. 200, al kg. lire 1.50.

Pane comune (confezionato con farina tipo 1 e tipo 2) in forme da gr. 250, al kg. lire 1.30.

Pane comune (confezionato con farina tipo 1 e tipo 2) in forme da gr. 500, al kg. lire 1,20.

Il pane dovrà essere venduto esclusivamente a peso.

Appositi funzionari saranno incaricati di prelevare dei campioni di pane per controlli circa la qualità delle farine impiegate per ogni singolo tipo e circa la confezione e cottura.

Carne bovina: 1.o taglio al kg. lire 5; 2.o taglio al kg. lire 4; polpa primo taglio al kg. lire 6.30; polpa 2.o taglio al kg. lire 5.30.

Vitello: 1.o taglio al kg. lire 6; polpa lire 7.50; 2.o taglio al kg. lire 5; polpa lire 6.30.

Carne di maiale: al kg. lire 7.

La percentuale di osso su ogni chilogrammo di carne non dovrà eccedere i 250 grammi.

Latte presso la latteria, al litro lire 0.60; latte, portato a domicilio del consumatore, al litro lire 0.70.

La presente ordinanza dovrà essere tenuta esposta nel negozio in modo visibile al pubblico.

I contravventori alla presente ordinanza saranno passibili delle penalità fissate dalle vigenti disposizioni di Legge in materia.

Gli agenti della forza pubblica e le guardie comunali sono incaricati della osservanza di questa ordinanza, elevando le eventuali contravvenzioni.

Proroga pagamento imposte

L'Esattore delle Imposte Dirette di Cividale avverte i contribuenti del Consorzio che — in considerazione della difficoltà delle comunicazioni causata dalla neve e dal mal tempo di questi giorni — la scadenza della VI rata imposte che avrebbe dovuto aver luogo col 18 corr., è prorogata a tutto il 23 corrente.

I contribuenti possono provvedere al pagamento in detto giorno, senza incorrere in multa di mora.

Beneficenza

Offerte pervenute alla Congregazione di Carità: Lazzaroni Leandro, residente a Vicenza, per onorare la memoria del compianto dott. Luigi de Paciani lire 20; Zanutto Guido, per onorare la memoria del compianto cav. Vittorio Secondo Podrecca lire 10; Cebocli Giovanni, per onorare la memoria del compianto sig. Morandini Antonio lire 10.

L'amministrazione dell'Opera Pia ringrazia.

Contro l'accattonaggio

La Congregazione di Carità è giornalmente assediata da moltissimi bisognosi, i quali, nel limite del possibile, vengono sussidiati con denaro, minestra, pane ecc. Essa rivolge pertanto il più caldo appello a tutte le benefiche persone che non hanno ancora versato per l'anno in corso, la quota sottoscritta per la lotta contro l'accattonaggio, affinchè vogliano provvedervi con cortese premura.

Il mercato

Causa l'abbondante nevicata di questi giorni, che in diversi punti ha fatto interrompere il transito dei veicoli, e stante l'imperversare del cattivo tempo, il mercato di ieri è stato nullo su tutte le piazze.

Farmacia di turno

Oggi e durante l'entrante settimana farà servizio di turno la farmacia «Al Duomo» del dottor Mattia Minisini.

CRONACA CITTADINA

Federazione dei Fasci di Combattimento

Provvedimenti disciplinari

Con provvedimento in data 15 dicembre XII è stata inflitta la punizione del «ritiro tessera» al fascista Del Torre Gabrio di Cividale «perchè autore di lettere anonime».

Con provvedimento in data 16 dicembre XII è stata inflitta la punizione del «ritiro tessera» al fascista Rizzi Attilio di Udine, «perchè manteneva continui contatti con noti sovversivi».

Il pagamento della VI rata imposte prorogato a tutto il 23 corrente

La Federazione provinciale fascista degli agricoltori, previa accordi con la Cassa di Risparmio di Udine e con gli esattori della Provincia, in considerazione delle disagiate condizioni di viabilità causate dal maltempo, avverte che il termine utile per il pagamento della sesta rata delle imposte è prorogato a tutto il 23 corrente nella nostra città e in tutte le esattorie della Provincia.

Una sessione straordinaria d'esami per premilitari

Il Comando della 63.a Legione M. V.S.N. comunica che, data l'eventualità che molti premilitari della Provincia non si presentino all'esame nella giornata di oggi 17 dicembre, per il perdurare delle condizioni atmosferiche avverse, vi sarà una sessione straordinaria d'esami per tutti gli assenti, il giorno 28 corrente alla stessa ora e nelle stesse località.

Dove è sorta Littoria

L'Unione Provinciale dei Sindacati fascisti comunica:

Da diverse località della Provincia giungono richieste per migrazioni di famiglie coloniche e braccianti agricoli nelle «Paludi Pontine».

Questa Unione fa presente che l'espressione «Paludi Pontine» non ha più ragione di esistere da quando il Regime Fascista vi ha affondato l'aratro e costruito Littoria e Sabaudia facendo di quelle «paludi» il «cuore dell'Italia agricola».

«Paludi Pontine» è un'espressione di ieri, di quando il nostro Paese era in mano di inetti governanti e in balia dei sovversivismo di tutti i colori.

Oggi, nell'Italia di Mussolini, da quelle «Paludi Pontine» sono sorti migliaia di ettari di terreno, è nato il grano, è stata costruita Littoria, si sta costruendo Sabaudia, si creerà Pontinia — nomi questi che hanno del miracoloso, come la volontà del Duce. (N. d. R.).

Corso di cultura per funzionari sindacali

L'Ufficio Cultura del «Guf» comunica:

Presso la Scuola di Scienze Politiche Sociali della R. Università di Padova si svolgerà, nel presente anno scolastico 1933-34, un Corso di coltura per funzionari sindacali.

Gli insegnamenti del Corso sono: 1) Elementi di diritto civile e commerciale; 2) Elementi di diritto pubblico; 3) Diritto corporativo; 4) Legislazione sui rapporti individuali di lavoro e sulla previdenza e assistenza sociale; 5) Economia politica e politica economica corporativa; 6) Diritto tributario; 7) Statistica economica e corporativa; 8) Contabilità e tecnica aziendale; 9) Geografia economica; 10) Conferenze su problemi particolari tecnica sindacale corporativa, economia e legislazione agraria, legislazione dei trasporti ecc.).

Alla fine del Corso gli iscritti saranno ammessi a sostenere gli esami dei diversi insegnamenti e, qualora vi conseguano l'approvazione, otterranno un attestato di perfezionamento.

Al Corso possono iscriversi: a) coloro che coprono uffici amministrativi nelle Associazioni sindacali; b) coloro che coprono uffici amministrativi nell'Amministrazione dello Stato o presso altri Enti pubblici; c) coloro che abbiano conseguito la licenza di scuole secondarie superiori; d) i diplomati delle Scuole sindacali.

La tassa d'iscrizione è di lire duecento e la soprattassa d'esame di lire cento, entrambe pagabili in due rate (la prima rata all'atto dell'iscrizione, la seconda rata entro il 15 giugno).

Per ottenere l'iscrizione, occorre presentare alla Segreteria dell'Università: a) domanda in carta legale; b) certificato di nascita; c) diploma o certificato attestante il possesso del requisito per l'iscrizione; d) quietanza della prima rata della tassa di iscrizione e soprattassa d'esame in lire 150 (oltre L. 0.20 per bollo).

Il Corso avrà inizio nel mese di febbraio e le lezioni saranno tenute nei giorni di sabato e domenica. Le iscrizioni sono aperte dal 1. dicembre.

Il contributo degli industriali alle opere d'assistenza

Il notiziario mensile di novembre, della Unione Industriale Fascista della Provincia di Udine, pubblica:

«Il Consiglio Direttivo della nostra Unione Industriale ed il Comitato Intersindacale nella loro ultima seduta hanno deliberato le modalità per la continuazione dei contributi a favore dell'Ente Opere Assistenziali.

Per quanto riguarda le Ditte industriali e gli operai dipendenti i versamenti avvengono nella stessa misura e colle stesse norme seguito in passato.

Si continua così la grande opera di bene a favore degli operai disoccupati e bisognosi.

Gli industriali della nostra provincia hanno tenuto e terranno il primo posto in questa santa iniziativa di solidarietà umana. Essi hanno risposto primi all'appello e risponderanno sempre con larga, spontanea generosità, con cuore grande, senza distinzione».

Le Ditte industriali della nostra Provincia, a mezzo dell'Unione, hanno versato a tutto il mese di novembre c. a. all'Ente Opere Assistenziali la somma complessiva di lire 588.384,20 e gli operai addetti all'industria lire 526.297,90.

Nell' Istituto Musicale

Apprendiamo che il valente pianista Vincenzo Vitale, docente nel nostro Istituto Musicale «Jacopo Tomadini» sta compiendo un giro artistico in Italia e in Ispagna, in collaborazione con il celebre violinista Nathan Milstein.

All'egregio professor Vitale auguri e congratulazioni.

Onoriamo la Madre e il Fanciullo

La prossima giornata del 24 dicembre acquista quest'anno per la prima volta un significato che raggiunge i vertici più eletti della spiritualità, specialmente se si pensa che viene a cadere alla vigilia del giorno in cui la cristianità celebra la più alta delle Madri ed il suo divino Figliolo. Il 24 dicembre è dichiarato la «Giornata della Madre e del Fanciullo». Il problema della tutela morale della madre e del bambino veniva impostato dal Duce con lapidarie parole: «Bisogna onorare la madre e il fanciullo perchè ciò significa onorare i valori supremi della stirpe».

Giustamente è stato ritenuto che la base dell'opera grandiosa che il Regime ha costruito creando l'Opera Nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia, dovesse avere l'appoggio più sicuro in questa enunciazione che costituisce il principio fondamentale della morale fascista.

La famiglia, secondo la concezione che il Fascismo ad essa ha dato, di cardine di un ordine civile e morale superiore, ha avuto così dal Regime le massime cure per renderla uno strumento perfetto adatto a rispondere alla elevatezza della funzione che è chiamata ad assolvere.

Si può ben dire, quindi, che il Fascismo ha assistito le madri ed i fanciulli come nessun altro regime ha mai fatto. Non per nulla l'organizzazione italiana è continuamente oggetto di ammirazione da parte degli stranieri.

Come si celebrerà la Giornata della Madre e del Fanciullo

La celebrazione della «Giornata della Madre e del Fanciullo» si svolgerà in tutti i Comuni e nel capoluogo della provincia assumerà maggiore solennità. Come è noto, la Federazione Provinciale dell'Opera Nazionale Maternità e Infanzia è, secondo lo spirito informatore della sua creazione e per espresso volere del Duce, l'organo disciplinatore e coordinatore di tutte le iniziative e le attività riguardanti la politica demografica nelle singole province.

E' soprattutto attraverso l'Opera — così ha comandato il Capo del Governo — che bisogna stimolare la natalità, e attraverso l'Opera che la maternità, senza distinzioni, deve essere tangibilmente aiutata e moralmente onorata; è attraverso l'Opera che si deve tenere alimentata l'atmosfera favorevole al raggiungimento degli scopi, che si riassumono nella formula «massimo di natalità; minimo di mortalità». Accanto all'Opera, e in coordinazione con essa, possono e devono agire tutte le altre istituzioni del Regime».

Il 24 dicembre, ad iniziativa dei Presidi e dei Podestà nella loro qualità rispettivamente di Presidenti della Federazione Provinciale della Opera e dei Comitati di Patronato — e pei capoluoghi di provincia ad iniziativa del Presidente del Comitato (Podestà) d'accordo col Presidente della Federazione Provinciale (Preside) — si svolgeranno davanti alle Autorità locali, solenni riunioni.

A Udine, dopo un breve discorso di apertura, avente per tema l'illustrazione del significato ideale e politico della cerimonia, tenuto dal Presidente dell'Opera, saranno distribuiti i premi di «nuzialità e di natalità», predisposti dall'Opera dal Comune e da altri enti.

Si procederà poi alla distribuzione di premi alle «famiglie numerose», ed al Concorso di «allevamento igienico» del bambino, con assegnazione di diplomi e, per le mamme povere, anche di premi in denaro o in buoni alimentari.

Tale concorso deve, d'ora in avanti, sostituire le futili gare di bellezza, che, se possono avere un significato estetico, sono destinate ad avere spesso dei risultati negativi.

Il concorso di allevamento igienico del bambino serve a premiare quelle madri che, ottemperando con diligenza alle norme d'igiene impartite dagli organi dell'Opera, avranno ottenuto e mantenuto nel loro bambino uno stato di eccellente salute, che valga a promettere una sicura prosperità per la vita del futuro cittadino. Sarà soprattutto a quelle madri che avranno incontrato maggiori difficoltà nell'allevamento, (per gracilità della prole, per parti gemellari, per impedimenti fisici all'allattamento, per tristi condizioni economiche) che sarà tributato maggiore riconoscimento dei loro meriti.

Durante la stessa giornata, avranno luogo spettacoli cinematografici, i quali dovranno avere un duplice scopo: di educazione demografica del popolo italiano e di ricreazione per le mamme e per i fanciulli.

Nei Comuni, ciascun Presidente di Comitato prenderà accordi con i Saserdoti del luogo, affinchè anche nelle Chiese venga celebrata la maternità, in una atmosfera prettamente spirituale, nella divina figura di Maria.

I doni per la Pesca di Natale

Ecco il secondo elenco dei doni per la pesca di Natale pro organizzazioni Giovanili fasciste:

Comitato organizzazione: motoleggera «Diana» — Gina Aguglia-ro Ricci: due portadolci cristallo e alpacca — Teresa Lazzari Carulli: vaschetta portafiori in rame sbalzato — Gariglio prof. Vittorio Emanuele: una scatola giocattoli ed una palla gomma — Vuga dott. Renzo e consorte: astuccio con servizio coppa e posate per insalata cristallo e argento — Giordano Beggiato Dirce: 3 caraffe portafiori vetro Murano — Amelia Fantini Fabris: una stufa elettrica — Federazione Friulana Combattenti: un artistico altorilievo in plastica — gr. uff. dott. Domenico Rupini: alzata portafrutta — Teresita e cav. uff. Giuseppe Fidomi: 6 bottiglie vino spumante — O. N. D. Delegazione di Udine: servizio completo bicchieri per 12 persone — de Puppi co. Elisa: servizio bicchieri (20 pezzi) — co. Agnese de Puppi: servizio piatti (22 pezzi) — Senatore gr. uff. Luigi Spezzotti: 2 vestiti lana — Fascio Femminile di Campoformido: 2 servizi per liquori — Rosa Gigli Micheluccini: servizio in argento per pesce — Maria Bearzi Medis: servizio gelati per 6 persone — Benedetti Alfonso: 2 statuette, un tampone cristallo, 100 pacchetti carta e buste — Sigg. Elena ed Enrico Marchettano: vaso ceramica — Ditta Vitrum di M. Martini: lampadario in vetri di Murano — Ufficiali del Comando del Corpo d'Armata: un paio sci — Enrico Varisco Ferrero: bomboniera artistica — Maria Luisa Kechler: servizio bicchieri cristallo per 6 persone — Costanza Kechler Crotti di Castiglione: astuccio con servizio chicchere per caffè per 6 persone — R. C. Bassani: 6 giocattoli — Vittoria Peretti di Prampero: artistico quadro ad olio — Angelo Gabassi: 12 bottiglie acqua Colonia — Luigi Rocco: 24 fazzoletti — Fascio femminile, Cordenons: una bambola — Marchesa Colloredo Roberti di Castelvero: immagine sacra — Romano e Maria Piussi: un centro da tavolo ricamato — Fascio Femminile di Vito d'Asio: indumenti per bambini — Co. Nella Arnaldi: un copri cuscino ricamato a mano — Antonio e Adalgisa d'Este Modonutti: servizio porcellana caffè per 6 persone.

La viabilità lungo le strade provinciali

L'Amministrazione Provinciale ha provveduto in questi giorni di forti nevicate a mantenere o riattivare per quanto possibile il transito lungo la rete delle proprie strade.

Dal giorno 14 funzionano regolarmente i fendineve con l'aiuto, nei punti maggiormente ostruiti, di numerose squadre di operai.

Non è stato tuttavia possibile mantenere costantemente libera la viabilità per alcuni tratti, come ad esempio: nei pressi di San Sebastiano e in quelli di Lauzacco ove la neve ha raggiunto, in alcuni punti, notevoli altezze e dove, non potendo impiegarsi il fendineve, anche l'opera degli spalatori veniva resa nulla dal vento che riportava la neve nei punti già sgomberati.

Ecco pertanto lo stato della viabilità a tutto il giorno 16 corrente:

Strada Carnica del Monte Croce (Villasantina - Comeglians - Confine bellunese): completamente sgombrata.

Strada Udine - San Daniele. — La carreggiata è stata resa libera al transito verso le ore 14 del giorno 16 corrente. Però lungo il tratto Martignacco - Fagagna si stanno già verificando ingombri di neve formati dalle forti raffiche di vento. Si fa il possibile per mantenere il transito impiegando cantonieri e braccianti. Il tratto Fagagna-Udine è stato liberato fin dal giorno 14 corrente.

Strada Maniago - Spilimbergo. — Transitabile.

Strada Pordenone - Maniago. — Transitabile.

Strada Udine-Mortegliano-Latisana. — Era stata sgomberata la sera del 14 corr.; ma il forte vento, che domina da parecchi giorni, ha provocato nuovamente lo ingombro di gran parte della strada. L'intenso lavoro di sgombero che attualmente si sta effettuando nel tratto S. Osvaldo - Pozzuolo - Talmassons viene quasi completamente inutilizzato dal vento che riporta rapidamente la neve sulla strada, specie nei tratti lievemente in trincea. A causa delle raffiche del vento e dell'intensità del freddo l'impiego di mano d'opera si rende alquanto difficile.

Strada San Vito - Motta. — In gran parte sgombrata; si ritiene di poterla aprire completamente al transito entro la giornata.

Strada Ponte della Delizia - S. Vito al Tagliamento - Cordovado. — In gran parte sgombrata e transitabile.

Strada Udine - Palmanova ed Udine - Versa. — Erano state rese transitabili fin dalla sera del 14 corr.; però le forti raffiche di vento hanno provocato nuovamente l'ingombro di gran parte della carreggiata. Numerose squadre stanno lavorando nei pressi di Casali Papparotti ove però persistono gli inconvenienti prodotti dal vento che ricolma tosto i tratti già sgombrati. E' transitabile il tratto di strada Lauzacco - Palmanova - Cervignano - Aquileia.

Strada Palmanova - Versa. — Transitabile.

Strada Udine - Butirio. — Transitabile.

Strada Cormonese (Cividale - Corno di Rosazzo - Confine prov. di Gorizia). — Era stata completamente aperta al transito la sera del 15 corrente; la mattina del 16 venne ripreso il lavoro di sgombero che sarà probabilmente condotto a compimento nella giornata del 17.

Strada Palmanova - S. Giorgio Nogaro. — Il lavoro procede alacremente mediante l'impiego del fendineve e di numerose squadre di operai.

I madrigalisti triestini alle Scuole Medie

Per gentile concessione degli «Amici della Musica» e per la pronta e cortese adesione del maestro Antonio Illersberg, gli alunni delle Scuole Medie Superiori hanno potuto ascoltare il coro Madriagalistico Triestino che ha eseguito un programma appositamente scelto perchè offrisse, oltre al diletto e all'interesse musicale, un addentellato col costume e colla letteratura del Cinque e del Seicento.

Il coro eseguì, con raro equilibrio e con preziosità interpretative notevolissime, musiche del Banchieri (1565 - 1634), del Palestrina (1524-1594), del Croce (millecinquecentosedici); e fuori programma regalò una villotta friulana (Garzoni, «Ciampanis di sabide sere»), e una «suite» di canzoni triestine, armonizzate dal maestro Illersberg.

Gli esecutori diedero la piena misura della loro maestria nel madrigale a cinque voci di Pier Luigi da Palestrina, brano di tessitura difficilissima e di effetto sorprendente. Della villotta friulana furono interpreti di gran classe.

L'entusiasmo dei giovani fu vivo e continuo e i loro applausi improntati ad una cordialità tutta giovanile: premio gradito (pensiamo) ai bravi coristi ed al loro geniale maestro.

Una notte alla "Cines,,

Si è svolta ieri sera alla «Taverna Bianca» l'annunciata serata danzante «Una notte alla Cines», indetta ed organizzata dal Cine Club Udinese.

Il trattenimento ha avuto il migliore esito. Tenendo conto delle condizioni eccezionalmente rigide del tempo, l'affluenza è stata superiore al previsto, dimostrando così la simpatia del pubblico udinese verso questa attrazione cinedilettantistica, che nei suoi quattro anni di vita ha già dato tanto prove di intraprendenza.

Durante la serata sono state girate le fasi più salienti della festa, con due apparecchi da presa a passo «substandard». Per le riprese la sala era illuminata a giorno. E' stato poi proiettato un documentario artistico realizzato da Mario Danicelli per conto del Gruppo Universitario Fascista di Venezia, seguito da altri esperimenti di cinematografia, tra cui ha attratto particolarmente l'attenzione degli invitati una serie di scene girate la scorsa settimana alla «Cines» durante la lavorazione del nuovo film di Blasetto «Gente di cuore».

"Il povero, l'ozioso e il vagabondo,,

Questa sera nel simpatico teatro del Ricreatorio festivo udinese con ingresso da Via Mantica o da via Tiberio Deciani, avrà svolgimento la recita della discussa commedia di E. Basuri «Il Povero, l'ozioso e il vagabondo».

Lo spettacolo di cui viva è la attesa, avrà inizio alle ore 20.30.

Per il turismo

Artistiche cartoline

In questi giorni sono state stampate e divulgate tre serie della nuova edizione di cartoline che illustrano la zona di Tarvisio, per lodevole iniziativa del Comitato per il Turismo e della Federazione fascista friulana del Commercio.

A dette illustrazioni ne seguiranno altre, che saranno stampate a cura di alcuni Podestà della Provincia, animati dall'identico desiderio del presidente della Federazione del Commercio, cav. uff. Enrico Broili, di dotare i propri Comuni di cartoline che riproducano nuove vedute, ad interrompere la monotonia di quelle in vendita, che da anni sono sempre le stesse.

Le prime serie — stampate dalle «Grafiche Chiesa» — riproducono tre quadri del pittore Ruberti raffiguranti la chiesa di Tarvisio, i campi di sci e il lago di Fusine col Mangart. E' una simpatica quanto artistica edizione, che incontrerà certo largo favore.

Vendita di Strenne Natalizie

La vendita a beneficio dell'Unione Italiana Ciechi, cominciata ieri alle 16, nel negozio di via Mercatovecchio 7-A, ha avuto il maggiore successo.

Nonostante il tempo poco favorevole, tutte le signore risposero all'appello ed affollarono il negozio.

Numerose gentili signorine si prestarono per il servizio, che costituì un'altra attrattiva del simpatico ritrovo.

Avvertiamo che ancora oggi la vendita proseguirà dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Il notiziario mensile dell' Unione Industriale

Il notiziario mensile di novembre dell' Unione industriale fascista della provincia di Udine è uscito con il seguente, interessante sommario:

Corporativismo — Le corporazioni di categoria — Libretto per il servizio anagrafico disoccupazione ed assistenza — Contributo all' Ente Opere Assistenziali — Problemi del lavoro: Gli Uffici di Collocamento: Disposizioni ministeriali in materia di licenziamento; I salari degli operai ed i capitolati d'appalto; Il Calendario prevenzione infortuni per il 1934. — Partecipazioni azionarie dell'«Iri» — Per le fabbriche di acque gassate. — Varie: Il traffico nel mese di settembre; Il movimento delle merci nei porti italiani; Pieghi postali per l'estero; Paste alimentari vecchio tipo; Quietanze versamenti Opere Assistenziali; Procure incasso indennità infortuni; Il Calendario del Partito Nazionale Fascista. — Richiamo alle Ditte — Contributi sindacali — L'aumento del risparmio in Italia — Numeri indici costo della vita — Cambi.

Treni bianchi per Tricesimo

Domenica 17 corr. in occasione delle gare sciatorie indette dal Fascio Giovanile di Tricesimo la tranvia Udine - Tarcento effettuerà un treno speciale per Tricesimo in partenza da Udine alle 13.20.

Sarà inoltre provveduto a rinforzare convenientemente il servizio con il treno in partenza da Udine alle 12.20 che giungerà a Tricesimo in tempo utile per la partecipazione alle gare.

Biglietto d'andata e ritorno per Tricesimo lire 3.

L'Ispettore forestale Menis

Nei giorni scorsi è mancato in Bergamo, ove si era trasferito dopo il collocamento a riposo, l'ispettore principale forestale Francesco Menis, nostro comprovinciale, essendo nativo di Artegna.

Per lunghi anni ha retto il distretto forestale di Moggio Udinese, prima della soppressione degli uffici staccati per essere concentrati nei capoluoghi provinciali, e in questi ultimi anni prestava servizio in Udine, presso il Comando della locale Coorte della Milizia Forestale, occupandosi particolarmente della coltivazione dei vivai forestali.

L'ispettore Menis appartiene a quella schiera di funzionari volonterosi e capaci (ricordiamo, oltre a lui, gli ispettori Enrico Martina, d'Orlando, Edoardo Bassi di Maniago, Giambattista Vintani, nè l'elencazione è completa) i quali, con stanziamenti modestissimi, veramente irrisori di fronte a quelli disposti attualmente dal Governo Nazionale, iniziarono in provincia i primi rimboschimenti, proseguiti ora, su più vaste proporzioni e con risultati sempre più confortanti, della Milizia Forestale.

Al Congresso della Pro Montibus Friulana, seguito in Maggio Udinese prima della guerra, l'ispettore Menis presentò una monografia a stampa sulle condizioni di quel distretto forestale.

La salma è stata ieri tumulata a Morbegno, ove la famiglia possiede proprietà.

Alla vedova e ai figli le nostre condoglianze.

Bollettino demografico di Udine del 16 Dicembre 1933 - XI

Nati 8

Morti . . . . —

Matrimoni . . . 1

Pubblicazioni di matrimonio

Cavagnis Augusto elettricista con Verona Aurelina sarta.

Matrimoni

Siniceo Olvino ripetitore con Romanelli Amelia sarta.

Con una pialla

Il falegname Mario Cruciatti di Pietro d'anni 20 dimorante in via Tomadini, maneggiando una pialla, si produsse accidentalmente una ferita da taglio alla mano destra. Fu medicato all'ospedale e giudicato guaribile in una decina di giorni.

Duplice spettacolo al Cecchini

Cinema e Varietà

Tra la più vibrante ammirazione di una folla di spettatori è stato replicato anche ieri sera al Cinema Cecchini l'eccezionale film di toccante bellezza: «Non c'è amore più grande» tratto da uno dei più deliziosi romanzi di Bernstein. Questo capolavoro fuori classe interpretato da due bimbi prodigi: Betty Graham e Dickie Moore, è uno dei più meravigliosi films della stagione, è un lavoro che rimarrà indelebilmente impresso nell'animo dello spettatore.

Oggi domenica dalle ore 14: «Non c'è amore più grande» viene replicato unitamente al film comico di Topolino; ed al Varietà «Dandol e Fraynk» duetto grottesco di comicità inarrivabile, «Mafalda Sanfilippo» eccentrica indefinita e bellissima; «Fenny Viscovic» ballerina di classe, tutti numeri applauditissimi e di grande successo.

Teatro Puccini

Oggi dalle 14 si iniziano le repliche del film parlato «Il Piccolo Gigante» e nel varietà imperniato sull'attrazione aerea Taini e sull'illusionista Uferini, che ieri al loro debutto hanno ottenuto vivo successo.

Le Assicurazioni Automobili

La Compagnia Italiana di Assicurazioni **«LA FONDIARIA»** allo scopo di favorire nel campo assicurativo l'incremento dell'industria nazionale, ritenendo indispensabile ad ogni automobilista l'assicurazione **«RESPONSABILITA' CIVILE»**, ha in questi giorni ridotto sensibilmente le proprie tariffe. Difatti per l'autovettura **«BALILLA»**, il contratto di assicurazione, pur garantendo somme relativamente elevate (Lire 60.000 per sinistro, L. 20.000 per persona e L. 5.000 per danni a cose, garanzia dieci decimi, costa solo L. 250 annue, mentre quello per la garanzia di L. 30.000 per sinistro L. 12.000 per persona e L. 5000 per danni a cose, viene rilasciato per sole L. 180.

Nel costo succitato sono pure comprese le tasse.

LA FONDIARIA ha la propria rappresentanza in **UDINE, PIAZZA GARIBALDI, 4** Tel. 6.43 la quale è autorizzata all'immediato rilascio delle polizze.

Spettacoli e ritrovi

EDEN

KING KONG. — Lo spettacolo grandioso di successo mondiale. Il film interessante ed emozionante del mostro della preistoria. — Ore 14.

IMPERO

MADAME BUTTERFLY. — Il dramma immortale con Silvia Sidney e Gary Grant. Musica di Giacomo Puccini. Locale riscaldato. — Ore 14.

PUCCINI

Allo schermo: IL PICCOLO GIGANTE. Film interessantissimo. — *Sulla scena:* ATTRAZIONI TAINI e ILLUSIONISTA UFERINI. — Ore 14.

CECCHINI

Allo schermo. NON C'E' AMORE PIU' GRANDE. Capolavoro parlato in italiano. *Sulla scena:* FANNY VISCOVIC, MAFALDA SANFILIPPO, DANDOL e FRAYNK. Ore 14.

Direzione - Redazione - Amministrazione: Udine, Via di Prampero, 10 — Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-11 — Redazione e Amministrazione 5-60 — Pubblicità 9-59

CALENDARIO

Domenica (351-15).

Santa Olimpia, vedova. — Ebbe l'ufficio di diaconessa, presso la chiesa di Costantinopoli. Morì nel 510.

Altri Santi del giorno. S. Lorenzo, monaco; S. Lazzaro di Betania, fratello di Marta e Maria, risuscitato dal Redentore dopo 4 giorni dalla morte.

Domani: Quarta domenica dell'Avvento; S. Desiderato, monaco; S. Eusebio, vescovo; S. Graziano, vescovo.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 7 e 34 m.; tramonta alle ore 16 e 39 m.

La luna sorge alle ore 8 e 11 m., tramonta alle ore 16 e 49 m.

Fasi lunari: oggi L. N.

FIERE E MERCATI

Domani: Aquileia; Azzano Decimo; Basiliano; Maniago; Palmanova; Rivignano; Spilimbergo; Tarcento; Tolmezzo.

UN PIATTO AL GIORNO

Gallettine da tè:

Due cucchiaiate di farina, due di zucchero, in polvere, due albumi d'uovo, sbattuti a neve. Mescolare ogni cosa, tagliare la pasta con un bicchiere e infornare su una lastra imburrata. Bastano alcuni minuti di cottura per ottenere dei gustosissimi e delicati biscotti.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 16 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 2.9 sotto zero, temperatura minima 5.3 sotto zero.

Precipitazioni: nulla.

IL TEMPO PER OGGI

Situazione barica. — Il Mediterraneo è sempre in regime di depressione, con centro sul medio Tirreno. La pressione è aumentata dalle isole Britanniche alla Russia meridionale, dove persistono due nuclei anticiclonici.

Probabilità. — Tempo ancora perturbato, benchè con lenta tendenza a migliorare sulle regioni settentrionali e centrali. Cielo nuvoloso in Val Padana con precipitazioni sparse o schiarite presso le Alpi. Nuvoloso con precipitazioni intermittenti lungo l'Adriatico e sullo Jonio. Sul Tirreno cielo nuvoloso con precipitazioni a carattere temporalesco, alternate a schiarite, specialmente estese sull'alto e medio versante. Venti grecali deboli in Val Padana, quasi forti o forti sull'alto Adriatico, settentrionali piuttosto forti sull'alto Tirreno. Altrove correnti quasi forti intorno ponente, con prevalenza di maestro sulla Sardegna. Temperatura quasi stazionaria. Mare agitato o molto agitato specie l'alto Adriatico.

STATO DELLA NEVE

SAPPADA (Cadore), ore 19 del giorno 16: neve centimetri 120, farinosa sciabile, ottima. Temperatura 15 gradi sotto zero.

RADIO ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II. — Ore 20.40: «Fanfan la Tulipe», operetta in tre atti di L. Varney.

Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze. — Ore 20,40: «Gloria», opera in tre atti di F. Cilèa, libretto di A. Colautti.

Bolzano. — Ore 12.35: «La Favorita», opera in tre atti di G. Donizetti (selezione fonografica).

Palermo. — Ore 20.45: Concerto di musica teatrale.

Bruxelles I. — Ore 21: «L'Africana», opera di G. Meyerbeer (trasmissione dal Teatro Reale di Liegi).

Lyon-la-Doua. — Ore 21.30: «Il barbiere di Siviglia», commedia in tre atti di P. A. Caron de Beaumarchais, con musiche di scena di P. Bastide.

RISTORATORE

Mattina: pasta al ragù; pastina in brodo; punta di petto o vitello al forno; contorni.

Sera: chiusa.

"L'Agricoltura Friulana,,

uscita ieri reca il seguente sommario:

Il giudizio di S. E. Marescalchi sul nuovo libro del dott. Muratori — *F. M.:* Frutticoltura in montagna — *G. Pozzo:* Le piante aromatiche e medicinali attraverso i secoli — *dott. G.* Rupolo: Erbe dannose al pascolo. La flora ammoniacale — Due uve da tavola precoci — I concorsi deposizione uova — Federazione Provinciale Fascista degli Agricoltori — *Pino Stabile:* Aspetti della Battaglia del Grano in Friuli — *F. M.:* Aiutare subito i frumenti — Cronaca agraria — Cattedra Ambulante di Agricoltura per la Provincia di Udine: Avviso di concorso per un posto di reggente di Sezione ordinaria.

Anche questo numero pubblica interessanti fotografie riguardanti organizzazioni agricole.

Un cuscino sulla testa

Ieri mattina, il tappezziere Luigi Di Giorgio di Giuseppe, d'anni 27 dimorante in via Antonio Caccia, mentre attendeva al proprio lavoro, rimase colpito accidentalmente alla testa da un cuscino d'automobile.

Riportò conseguentemente una ferita lacero contusa al cuoio capelluto, guaribile in 7 giorni.

Un corso per sottotenenti del Genio

Il Ministro della Guerra ha indetto un concorso per titoli per l'ammissione di 25 sottotenenti di complemento del Genio in servizio o in congedo anche se non abbiano ancora prestato il servizio di prima nomina, al corso biennale del Genio della Scuola di applicazione di Torino. Il corso avrà inizio il 10 gennaio 1934-XII. Possono partecipare al concorso i sottotenenti iscritti al Partito Nazionale Fascista che non oltrepassino il 25.o anno di età al 31 dicembre 1933 e che abbiano frequentato il corso biennale di studi propedeutici presso una facoltà di scienze fisiche, matematiche e naturali o una scuola di ingegneria superando i relativi esami. Il termine per la presentazione delle domande scade il 21 - 12 - 1933. I sottotenenti di complemento ammessi al corso conserveranno il grado e percepiranno i relativi assegni. Al termine del corso i candidati dichiarati idonei saranno nominati tenenti del Genio in servizio. Notizie più particolareggiate potranno essere richieste al comando del Distretto e al comando della scuola di applicazione di artiglieria e genio in Torino.

In merito al furto Rezzoli

Abbiamo dato notizia del furto patito dalla Casa di confezioni Rezzoli e C. di via Rialto.

In merito, la Ditta Rezzoli ci ha inviato una lunga lettera della quale riportiamo le seguenti considerazioni:

«Sia che la rottura del cristallo ed il furto della merce siano stati opera delle stesse persone, sia, invece — come ha pubblicato il vostro giornale — che si tratti di diverse persone che hanno agito in due tempi, e cioè di un mascalzone, prima, che abbia compiuto un atto vandalico, e di un ladro, poi, che si sia valso dell'occasione per prendersi della merce, sta sempre questo fatto grave: «che nel cuore della città, nel Palazzo del Municipio, un tale, pur di notte, possa spaccare un cristallo di una grande vetrina dello spessore di 8 mm. e dal foro lo stesso individuo o un altro possa estrarre merci (la cui operazione, dato che i soprabiti erano puntati con spilli ai relativi sostegni, deve essere durata un bel po'), senza che nessuno se ne accorgesse minimamente, tanto che la scoperta della ribalderia non avvenne che alle 8 e un quarto del mattino, all'atto dell'apertura del negozio, da parte del nostro stesso personale».

Incauto acquisto

I carabinieri di Feletto Umberto hanno denunciato all'autorità giudiziaria certo Luigi Dario fu Giovanni d'anni 77 da Branco, quale responsabile di incauto acquisto d'una bicicletta di sospetta provenienza.

Egli infatti acquistò una bicicletta per 60 lire da certo Libero Zulian imputato di truffa.

Uccellanda danneggiata

L'altra notte, evidentemente a scopo vandalico, fu seriamente danneggiata la rete tesa nella uccellanda di proprietà di Giovanni Pellini di Giovanni da Colugna.

Il fatto, che provocò al proprietario un danno di oltre un migliaio di lire, è stato denunciato ai carabinieri di Feletto.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

(Udienza 16 dicembre 1933-XII)

Presidente: cav. Serra — Giudici: cav. Santomaso, cav. Ferlan — P. M. cav. Dell'Antonio — Cancelliere: Sandrini.

Una serie di contravvenzioni

Luigi Ortis fu Giacomo d'anni 58 da Bicinicco per aver nascosto del tabacco in foglia e detenuto in casa degli apparecchi automatici di accensione sprovvisti di bollo, contravvenendo al disposto di legge, si buscò complessivamente 590 lire di multa. Difesa: avv. Nais.

— Emilio Nadalutti fu Giuseppe d'anni 43, agricoltore di Tricesimo per aver nascosto del tabacco in foglia proveniente dalla sua coltivazione autorizzata, fu punito con 350 lire di multa. Difesa: avv. Fattorello.

— Michele Menca fu Nicolò di anni 50 da Latisana, per aver venduto dei mazzi di carte da gioco senza licenza nè autorizzazione fu condannato a 1200 lire di multa.

Difesa: avv. Sartoretti.

— Ferdinando Gallici fu Bortolo d'anni 61 da Fivignano è imputato di aver posto in uso nel proprio esercizio un mazzo di carte da gioco mancante di bollo; fu assolto per insufficienza di prove. Difesa: avv. Sartoretti.

I numeri del lotto

Estrazione del 16 dicembre 1933

VENEZIA	38	20	46	22	81
BARI	59	54	48	81	55
FIRENZE	27	46	53	49	74
MILANO	29	27	18	61	77
NAPOLI	12	22	88	27	56
PALERMO	39	70	15	59	57
ROMA	39	47	29	13	62
TORINO	14	52	30	17	12

CRONACA SPORTIVA

Il campionato nazionale di calcio

Incontri odierni

DIVISIONE NAZIONALE A

Torino: Torino-Napoli.
Bologna: Bologna-Juventus.
Palermo: Palermo-Milan.
Roma: Lazio-Triestina.
Alessandria: Alessandria - Fiorentina.
Padova: Padova-Roma.
Vercelli: Pro Vercelli-Casale.
Livorno: Livorno-Brescia.
Milano: Ambrosiana-Genova.

DIVISIONE NAZIONALE B

GIRONE A

Busto Arsizio: Pro Patria - Derthona.
Vigevano: Vigevanesi-Novara.
Sampierdarena: Sampierdarenese Spezia.
Viareggio: Viareggio-Cagliari.
Legnano: Legnano-Pavia.
Messina: Messina-Catanzaro.

GIRONE B

Modena: Modena-Atalanta.
Como: Comense-Cremonese.
Perugia: Perugia-Bari.
Pistoia: Pistoiese-Spal.
Venezia: Serenissima-Grion.
Vicenza: Vicenza-Foggia.

PRIMA DIVISIONE

GIRONE A

Gorizia: Pro Gorizia-Bassano.
Treviso: Treviso-Trento.
Bolzano: Bolzano-Thiene.
Padova: Padova-Rovigo.
Trieste: Ponziana-Monfalcone.
Fiume: Fiumana-Pordenone.

SECONDA DIVISIONE

Monfalcone: Monfalcone-Latisana.
Pordenone: Pordenone-Triestina.
Palmanova: Palmanova-Sacile.

Gli incontri di Udine e Trieste sospesi

Gli incontri Triestina B-Udinese per il campionato di I. Divisione e Udinese B-Cividalese, che dovevano aver svolgimento rispettivamente a Trieste e sul campo Moretti, sono stati rimandati.

Torneo "Coppa Natale,, a Cervignano

Anche quest'anno il locale Comando del Fascio Giovanile di Combattimento indice il tradizionale torneo calcistico per la Coppa Natale che annualmente non manca di destare il più vivo interesse in tutti gli sportivi di questa zona. Quest'anno il torneo che è dotato di magnifici e ricchi premi, si svolgerà sotto il controllo del Comitato Ulic Monfalconese nelle giornate 17 — 24 — 25 e 26 corrente mese sul nostro campo sportivo.

Diamo pertanto il regolamento di detto Torneo al quale sono già inscritte le migliori squadre di questa Zona e del Monfalconese:

1) Il torneo è riservato alle Società affiliate ai Comitati Ulic ed i giocatori dovranno essere tesserati per l'anno sportivo 1933-34.

2) Per il torneo vige il regolamento della F.I.G.C. ed il regolamento del Campionato Ulic.

3) Il torneo sarà svolto sotto il controllo del Comitato Ulic di Monfalcone, il quale designerà gli arbitri per le singole partite.

4) Tutte le partite si svolgeranno sul campo sportivo di Cervignano.

5) La quota di iscrizione è fissata in L. 20 per ogni squadra.

6) Le squadre partecipanti verranno indenizzate con L. 50.

7) La squadra che dichiarerà forfait perderà il diritto d'indennizzo anche se questa ha partecipate ad una partita del torneo.

8) Il torneo verrà iniziato domenica 17 m. c. alle ore 13.

9) Le inscrizioni si chiuderanno improrogabilmente il giorno 16. m. c.

Dalle ore 19 alle 20 alla presenza di un delegato di ogni Società partecipante, avrà luogo il sorteggio presso questa sede del Comando del F.G.C.

10) Il torneo avrà luogo per eliminazione e se le squadre inscritte risulteranno in numero dispari, il sorteggio indicherà la squadra che dovrà riposare durante la prima eliminatoria, mentre verrà inclusa nella seconda eliminatoria.

11) Se il numero delle squadre concorrenti nelle eliminatorie successive alla prima risultassero dispari ad essa squadra si aggiungerà quella squadra che, fra le perdenti della eliminatoria immediatamente precedente, avrà ottenuto il miglior quoziente di goal (averages); a parità di quozienti fra due o più squadre si procederà per sorteggio e così in seguito per eventuali altri succesivi accoppiamenti.

PREMI: Alla squadra vincente — Artistica e ricca Coppa in argento con diploma — Alla squadra seconda classificata: artistica Coppa. — Alla terza classificata: 11 medaglie d'argento.

Il Fascio Giovanile di Combattimento organizzatore, declina ogni responsabilità per gli eventuali incidenti che potessero accadere ai giocatori durante le partite del torneo.

F. C. I.

Commissariato 3.a zona (Friuli)

Campionato Veneto. Ciclo campestre. — E' fissata la finale in data 14 gennaio 1934, a Vicenza. Organizzazione V. C. Vicenza.

Modifiche Regolamento-Gare. — Sono vietate le corse promiscue fra dilettanti e allievi e così pure per le corse a tappe per dilettanti. E' vietato alle Società Federate di figurare organizzatrici di corse con patrocinio.

Congresso Regionale. — E' fissato per il 14 gennaio 1934, in Vicenza. I signori Dirigenti le Società sono invitati ad intervenire per la compilazione del calendario e per ricevere istruzioni circa il nuovo Regolamento Federale.

Giurati. — Le Società sono invitate a far pervenire al più presto al Commissariato della 3.a Zona in Vicenza i nominativi dei giurati i quali dovranno far parte nella formazione delle giurie. (costo licenza L. 20).

Affiliazioni. — Le Società dovranno provvedere non oltre il 30 corrente alla regolare affiliazione alla Federazione Ciclistica.

Costo Licenze. — Professionisti, L. 100 — Indipendenti, L. 50 — Dilettanti, L. 20 — Allievi, L. 10 — Direttori Sportivi, L. 100 — Giurati, L. 20 — Veterani, L. 15 — Arti e Mestieri, L. 5 — Aspiranti, L. 2. Nel costo della licenza è compreso il Bollo C.O.N.I.

Categorie. — I.a Professionisti — II.a Indipendenti — III.a Dilettanti — IV.a Allievi. Appartengono alla categoria allievi ciclisti nati nel periodo che va dal 1. gennaio 1915 al 31 dicembre 1917. Appartengono alla categoria aspiranti i ciclisti nati nel periodo che va dal 1. gennaio 1918 al 31 dicembre 1920.

Il Commissario: *Panseri*.

Il giro della Tripolitania

Grassi vince la V tappa

TRIPOLI, 16.

La quinta tappa del giro ciclistico della Tripolitania (Beni Ulid-Misurata, Km. 189) è stata vinta in volata da Grassi, che ha compiuto il percorso in ore 5, 47' 15" alla media di Km. 33.600. Seguono allo stesso tempo Cioccotelli, Biondini, De Paulis ed altri sei corridori. De Paulis passa in testa alla classifica. Si sono ritirati otto corridori, tra cui Sbersi, Varetto, Latini.

Le odierne gare sciatorie per la "Coppa Tricesimo,,

L'organizzazione delle gare di sci, che si svolgeranno oggi a Tricesimo, valevoli per il campionato individuale dei Giovani fascisti friulani e indette dal locale Comando del Fascio Giovanile di Combattimento, è perfetta.

La pista, che era già stata tracciata in causa della abbondante nevicata di ieri che ha aggiunto altri buoni 30 centimetri di neve farinosa a quella dei giorni trascorsi, ha dovuto totalmente essere rifatta. S'è approfittato così per apportare qualche piccola variante al percorso per renderlo più vario e perfetto.

Ad evitare in modo assoluto gli errori di pista si è provvisto a segnarla con della terra rossa ad ogni deviazione. Le solite bandierine rosse indicheranno da lontano il tracciato. Quelle gialle i punti più pericolosi, i controlli e posti di soccorso.

Le partenze dei concorrenti avranno inizio alle ore 14 precise e seguiranno di minuto in minuto.

La premiazione avrà luogo dopo ultimate le operazioni di classifica, nella sala comunale alla presenza delle autorità. A far parte della giuria, presieduta dall'avv. L. di Gaspero Rizzi, sono stati chiamati alcuni vecchi e provetti sciatori; da cronometristi figureranno i sigg. rag. Leonardo di Gaspero Rizzi e L. Pazzogna, che già nelle gare passate disimpegnarono così brillantemente tale delicato incarico.

I ricchi premi messi in palio fanno già bella mostra di sè in una vetrina del paese.

La magnifica Coppa offerta dal Podestà di Tricesimo cav. uff. ragioniere V. Ellero sarà ambito premio al Fascio Giovanile che porterà al traguardo i sei migliori classificati, mentre al Fascio Giovanile, secondo in classifica, è riservata una elegante targa in argento offerta dal Fascio.

A premi individuali sono destinate una decina di medaglie tra oro, argento e bronzo.

Si prevede un largo concorso di partecipanti e di pubblico.

La neve è ottima e sciabile, ciò che garantisce la massima regolarità a la gara. Tricesimo è inoltre una località particolarmente adatta, perchè non battuta dal vento. Tutto contribuirà dunque al felice esito della manifestazione.

ULTIME NOTIZIE

Aeroplano tedesco che atterra nel territorio di Sabaudia

SABAUDIA, 16.

L'altro ieri, verso le ore 16, l'aeroplano tedesco contrassegnato con il numero 0-2636, pilotato da un ufficiale e con a bordo un osservatore, mentre sorvolava a bassa quota il territorio di Sabaudia, per cause non ancora bene accertate, atterrava in località Capanna Murata, nei pressi del podere n. 6.

Accorsi prontamente alcuni coloni ed operai che si trovavano in quella zona, l'apparecchio è stato trascinato in prossimità della strada ed ivi piantonato dai carabinieri, prontamente accorsi, mentre i due ufficiali, che fortunatamente non hanno riportato alcuna contusione, hanno proseguito in auto per Littoria e quindi per Roma. L'apparecchio è stato smontato, avendo riportate leggere avarie, e proseguirà per Roma con un autotrasporto.

I bandi dei concorsi statali

Una pubblicazione col testo del decreto

ROMA, 16.

La libreria dello Stato ha provveduto alla compilazione di un fascicolo di 26 pagine (tipo economico) del testo del decreto di S. E. il Capo del Governo 12 dicembre 1933-XII relativo ai bandi di concorsi per l'anno 1934-XII. Allegata a detta pubblicazione vi è una scheda che riporta oltre 140 pubblicazioni estratte dal catalogo generale della Libreria, che possono interessare ai fini della preparazione agli esami dei concorrenti che aspirano agli impieghi stessi.

Il processo di Lipsia

contro gli incendiari del Reichstag

LIPSIA, 16.

Al processo contro gli incendiari del Reichstag ha parlato stamane l'avv. Sack, difensore dell'ex deputato comunista Torglier. Dopo aver affermato che i circoli germanofobi stranieri non potevano immaginare che un nazional-socialista sia capace di difendere lealmente un uomo del campo politico opposto, ha sostenuto che il Torglier non fu complice del Van der Lubbe. Non si può sostenere che, poichè il Torglier non si trovava nel suo ufficio in un certo momento, egli preparasse in quell'intervallo l'incendio del Reichstag. Secondo il diritto penale tedesco la colpabilità dell'imputato dev'essere provata ma non è dovere dell'imputato di provare la sua innocenza. Anche supponendo il caso che l'imputato s'intrattenne realmente con il Van der Lubbe il 27 febbraio ciò non è sufficiente per ritenerlo colpevole.

Alterne vicende all'Avana

Cortei acclamanti, scioperi e bombe

L'AVANA, 16

Un corteo di 60 mila persone, è sfilato davanti al palazzo presidenziale, acclamando al Presidente per il decreto emanato che stabilisce l'obbligo dell'impiego del 50 per cento di operai indigeni in tutte le aziende industriali. Il decreto non è garbato tuttavia ai sindacati operai, che preparano uno sciopero generale per lunedì.

Una bomba, scoppiata nell'avenida dell'industria, ha causato gravi danni. (Radio Stefani).

La brutta avventura di un attore cinematografico

NEW YORK, 16.

Una avventura veramente emozionante, ha corso in prossimità di Los Angeles, un attore cinematografico che doveva figurare di lanciarsi col paracadute da circa mille metri di altezza. Informa l'Agenzia «H» che, salito sull'apparecchio che doveva figurare di restare all'improvviso senza controllo, l'attore Charles Benn si dispose, a qualche centinaio di metri da terra, a prepararsi per il lancio col paracadute. Tutto fino a quel momento era andato nel migliore dei modi, senonchè mentre il Benn stava per spiccare il salto quando già l'apparecchio eseguiva brusche manovre che dovevano dare l'illusione che fosse rimasto senza controllo, ad una mossa più brusca egli restava impigliato con una cinghia del paracadute in un tirante e veniva strappato dall'ala precipitando nel vuoto restando così ciondolonl, preso alla schiena dalle funi del paracadute che, aperto dall'attore nell'atto di precipitare, si erano aggrovigliate ancora di più ai tiranti dell'ala.

A toglierlo dalla incomoda posizione è accorsa una manovra ancora più emozionante della scena del film. Da un altro apparecchio è stata calata al Benn una corda che dopo infiniti tentativi eseguiti con la preoccupazione che l'apparecchio dovesse discendere per esaurimento di carburante, egli è riuscito a prenderla e a legarsi; quindi liberatosi del paracadute è stato tratto sull'altro apparecchio.

Il naufragio di un veliero a Marina di Carrara

MARINA DI CARRARA 16

Stasera verso le 20.30 il veliero «Giovanni G.» di Marina di Carrara, appartenente al compartimento marittimo di Viareggio, è naufragato dentro lo specchio di acqua del nostro porto in seguito a forte vento di levante, scatenatosi improvvisamente. Il capitano signor Ghirlanda Alessandro si è prodigato inutilmente, con sforzi inauditi, coadiuvato da una ventina di marinai accorsi con lancie di altri velieri, ma senza riuscire a salvare il veliero. Il navicello si è arenato ed è stato invaso dalle acque. Era carico di marmo per 120 tonnellate, destinato a Genova. Le cinque persone di equipaggio si sono salvate facilmente dato il subitaneo ristabilirsi del tempo.

Una goletta in fiamme

NEW YORK, 16

La goletta americana «Elles P. Marshall» ha preso fuoco al largo della Nuova Scozia. I 26 uomini dell'equipaggio hanno abbandonato la nave sui canotti di salvataggio. Un vapore ha raccolto otto uomini ma non ha potuto trovare tracce degli altri. (R. St.)

Freddo intenso a New York e negli Stati Uniti

NEW YORK, 16

Tutta la parte orientale degli Stati Uniti trema dal freddo. La temperatura è molto al disotto dello zero. A Fort Fairfield nel Maine il termometro ha raggiunto i 25 gradi sottozero. La città di New York è sotto un mantello di neve. I servizi sono paralizzati. (Radio Stefani)

Casi di febbre gialla nel porto di Yokoama

YOKOAMA, 16

A bordo del piroscafo mercantile «Hofukumaru», entrato nel porto di Keehung, proveniente dall'Africa orientale, si sono verificati cinque casi di febbre gialla. Le autorità sanitarie hanno preso tutti i provvedimenti del caso.

Occhi celesti e gente pericolosa

VARSAVIA, 16

Dagli studi di uno scienziato polacco risulta che le persone che hanno gli occhi celesti sono particolarmente pericolose. Questa particolarità può riscontrarsi sin dalla più remota antichità, poichè, a quanto assicura l'illustre studioso, le razze che hanno devastato con ferro e fuoco gli altri paesi, avevano sempre gli occhi azzurri. In brevi parole, i barbari che si sono resi celebri per la loro crudeltà non hanno mai avuto gli occhi scuri.

I grandi avventurieri hanno condiviso insieme ai grandi criminali la caratteristica di avere gli occhi azzurri e le donne che si rammentano alla posterità con qualche particolare atto di malvagità avevano per lo più uno sguardo celestiale.

Da una statistica compilata per cura dello scienziato polacco, risultano i dati seguenti: su 23.000 criminali condannati a morte e ai lavori forzati, 19.000, ossia l'83 per cento, hanno gli occhi azzurri.

Ma questi dati sono ancora più favorevoli alle spose, poichè sembra che la fedeltà sia una prerogativa delle donne dagli occhi scuri e che il 90 per cento delle mogli che abbandonano il tetto coniugale hanno... gli occhi celesti.

Un negro linciato a Columbia

COLUMBA, 16

Un negro ventenne, arrestato sotto l'accusa di aver maltrattato una giovinetta bianca, è stato linciato. La polizia ha saputo del linciaggio solo quando ha trovato il cadavere del negro appeso ad un albero.

Fabbrica di fuochi artificiali saltata in aria

BERLINO, 16

Ad Uftrunger, in Sassonia, è avvenuta una esplosione in una fabbrica di fuochi artificiali. Due uomini e quattro donne addetti allo stabilimento sono rimasti gravemente ustionati e tre altri si trovano in pericolo di vita.

Della fabbrica non sono rimasti che i muri esterni. (Radio Stefani).

Signorine in cerca di marito truffate da un ex capostazione

MILANO, 16

L'ex capostazione Carmine Rapino, da Brindisi, di anni 43, è comparso oggi in Tribunale per rispondere di truffa in danno di varie signorine, col miraggio del matrimonio. Offrendosi quando veniva a conoscere qualche annunzio matrimoniale sui giornali, oppure direttamente avvicinando ragazze che riteneva in cerca dello sposo, il Rapino era riuscito ad accalappiare non poche donzelle di ogni età e di varia bellezza. E, per meglio spremerle, chiedeva prestiti in denaro. Due fra le più danarose le ha tenute legate fino alle pubblicazioni matrimoniali e una l'ha portata fino alla soglia della chiesa. Le maggiori vittime sono: Carolina Crespi che fu truffata di ottomilacinquecento lire, Armida Del Vecchio che si fece carpire diecimila lire, Lina Lanzella che fu alleggerita di diciassettemila lire. I tentativi di truffa non riuscirono al Rapino con altre fidanzate: Carla Jalla, Luigia Cantinella e Fiorentini Flora, sesta fidanzata. In base alle emergenze processuali il Tribunale ha condannato il Rapino a sei anni, dieci mesi e seimila lire di multa.

Quotazioni cereali

MILANO, 16

La sezione cereali della Borsa merci di Milano comunica le seguenti quotazioni ufficiali odierne: Frumento riflessivo. Chiusura corrente 87.25, gennaio 87.60; marzo 88.80; maggio 90.

Granoturco calmo. Chiusura: marzo 50.50; maggio 51,25.

MEZZO SECOLO

17 DICEMBRE 1883

Lo stabilimento balneare di Udine fa una conquista. Finora gli stabilimenti, con bagni caldi erano un privilegio delle più grandi città, ma d'ora innanzi questo privilegio sarà goduto anche a Udine per iniziativa dello stabilimento Stampetta. Ogni sabato e ogni domenica la temperatura di quei locali sarà portata a vendi gradi Reaumour ma anche negli altri giorni, col preavviso di mezz'ora, si potranno fare i bagni caldi.

—o—

L'on. Battista Billia, deputato del collegio Udine secondo, è nominato alla Camera commissario per l'esame del nuovo codice penale, con voti 153. A questo proposito si nota una cosa strana: Zanardelli, Varè, Villa e Crispi, rimasero, nella votazione per questa nomina, al disotto dei voti costituenti la maggioranza.

—o—

A Montereale Cellina si costituisce, con vecchi elementi, una società filodrammatica.

LA CLESSIDRA

PIERO PEMAZZA - Direttore responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli